



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 1° ottobre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 26
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 31
- Bandi di gara » 32

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 60

Rettifiche » 60

Indice degli annunzi commerciali Pag. 61

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE S.p.a.

Buttrio (Udine), via Nazionale 41

Capitale sociale L. 144.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Udine n. 2806

Codice fiscale 00167460302

Convocazione di assemblea

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio non convertibili Danieli sono convocati in assemblea speciale per il 26 ottobre 1994 alle ore 9 in prima convocazione, per il 27 ottobre 1994 alle ore 9,30 in seconda convocazione ed occorrendo, per il 28 ottobre 1994 alle ore 9 in terza convocazione, presso la sede sociale in Buttrio, via Nazionale 41, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delle delibere dell'assemblea straordinaria convocata per i giorni 29 ottobre 1994 alle ore 9,30 in prima e 5 novembre 1994, stessa ora, in seconda convocazione, relativamente a modifica percentuale e destinazione dividendo riservato alle azioni di risparmio n.c. (artt. 7.2 e 23 dello statuto).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio non convertibili Danieli che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, presso la sede sociale di Buttrio, via Nazionale 41, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare Friuladria e Monte Titoli.

Buttrio, 21 settembre 1994

Il rappresentante comune: dott. Edgardo Fattor.

C-19513 (A pagamento).

S.E.A.S. - S.p.a.

Sede Milano, via San Senatore n. 8

Capitale sociale L. 1.110.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 43 fasc., n. 307643 soc., n. 7734 vol.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni «S.E.A.S. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo presso l'Hotel Londra, corso Matuzia n. 2, per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1994 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio e conto economico al 30 giugno 1994 con nota integrativa al bilancio al 30 giugno 1994 e relazione sulla gestione bilancio 30 giugno 1994; deliberazioni relative;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio al 30 giugno 1994;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 19 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico De Morpurgo Varzi

C-19430 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI AZIONARIE - S.p.a.

Sede Roma, via L. Caro, 63

Capitale sociale L. 1.770.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 355/80

Codice fiscale 04782460580

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trento, via Brennero, 322, il 28 ottobre 1994 ad ore 13, in prima convocazione, ed eventualmente seconda convocazione per il 31 ottobre 1994 stesso luogo ed ora col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1994;
2. Varie ed eventuali.

Successivamente alle ore 15 presso lo studio del notaio Pappaglione in Trento, via Piave, 22, si terrà l'assemblea straordinaria con seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa di Trento via Brennero, 322 ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: geom. Gianni Brussich.

C-19436 (A pagamento).

VALLKO-WEBASTO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese (Torino)

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1466/82 registro società
Codice fiscale n. 04054830015

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 11,30 e in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1994 stessa ora, presso la sede sociale in Settimo Torinese, via Giovanni Verga n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale, a pagamento, da L. 1.650 milioni a L. 2.000 milioni e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso la sede sociale, via Giovanni Verga n. 30 Settimo Torinese.

Il presidente: Mauro Ferràri.

C-19438 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DELLA CALABRIA - S.p.a.

Sede in Catanzaro, corso Mazzini n. 181

Capitale sociale L. 40.056.000.000 versato per L. 20.028.000.000

Tribunale di Catanzaro reg. soc. n. 6629

Codice fiscale e partita I.V.A. 00493540793

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Catanzaro, corso Mazzini n. 181, per il giorno 3 novembre 1994, ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1994, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 20.028.000.000 a L. 40.056.000.000, mancata sottoscrizione e deliberazioni conseguenti;
2. Progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e seguenti del Codice civile e relativi allegati.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Vadalà

C-19443 (A pagamento).

AUTOSILOES - S.r.l.

Acqui Terme, corso Dante n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Acqui Terme n. 1249 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 00905660064

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Acqui Terme, corso Dante n. 15 per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale e di due sindaci effettivi in sostituzione dei dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Acqui Terme, 12 settembre 1994

L'amministratore unico: geom. Gaggino Renato.

C-19471 (A pagamento).

INVEST IN - S.r.l.

Sede sociale Brescia, via Pontida n. 1/3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Brescia n. 19303 reg. soc.

Codice fiscale 01584900177

Partita I.V.A. 01584900177

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994 e della nota integrativa previa relazione del Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Un amministratore: dott. Gianfranco Gnutti.

C-19475 (A pagamento).

TRIPNAVI - S.p.a.

Sede in Trieste, via Luigi Einaudi, 3

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società

presso il Tribunale di Trieste al n. 10284

Codice fiscale e partita I.V.A. 00743130320

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Trieste, via L. Einaudi n. 3, per il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione e loro nomina;
2. Nomina sindaco supplente;
3. Esame relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione al 31 agosto 1994 e relazione del Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

Eventuali deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

L'intervento in assemblea sarà regolato dallo statuto e dalla legge.

Trieste, 29 settembre 1994

p. L'amministratore delegato rag. Sergio Flegar:
(firma illeggibile)

C-19509 (A pagamento).

FIDA - S.p.a.

Milano, via A De Togni 28

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro società commerciale Tribunale di Milano 283497/7250/47

Codice fiscale 01528460304

Partita I.V.A. 09300590156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a in Buttrio, via Nazionale 41, per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 novembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Integrazione Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

1. Approvazione della proposta di fusione per incorporazione nella Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Li, 19 settembre 1994

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-19514 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE - S.p.a.

Sede in Napoli, via A. De Petris n. 102

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 2062/82

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 11, a Foggia presso la sede della Top Service in via Torelli n. 4, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1994 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1993 e relative deliberazioni;
3. Nomina nuovi organi amministrativi.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Napoli, 9 ottobre 1994

L'amministratore unico: Pernice Aldo.

C-19518 (A pagamento).

BIEMMEGI - S.p.a.

Sede Prato, via Traversa Fiorentina n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Prato n. 17015

Codice fiscale e partita I.V.A. 01573260971

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1994 e relativi allegati; Delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Gli amministratori:
Bandini Elio - Tozzetti Marco

C-19522 (A pagamento).

IMMOSTAR - S.p.a.

Sede Prato, via Traversa Fiorentina n. 10
Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Prato n. 19125
Codice fiscale e partita I.V.A. 01630510970

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1994 e relativi allegati; Delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martinucci Enrico

C-19523 (A pagamento).

BOTTO R.O. - S.p.a.

Sede in Prato, via Frà Bartolomeo n. 32
Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Prato n. 20720
Codice fiscale 05833240012

Conformemente alla delibera del Consiglio di amministrazione del 24 settembre 1994, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del Lamificio Apollo S.p.a., in via Pantano n. 23, 50010 Capalle - Campi Bisenzio (FI), per il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 ottobre 1994 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere conseguenti all'art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Prato, 22 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Cavallaro

C-19524 (A pagamento).

F.G. - S.p.a.**Finanziaria Generale**

Sede in Milano, Corso Italia n. 8
Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato
Iscritta al n. 272576 reg. soc. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, corso Italia n. 8, il giorno 19 ottobre 1994, rispettivamente alle ore 11 e alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni componenti il Consiglio di amministrazione, presa d'atto decadenza intero Consiglio, nomina nuovo organo amministrativo, conferimento cariche e poteri con determinazione emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da lire 6 miliardi a lire 15 miliardi mediante emissioni di azioni ordinarie da collocarsi a termini di legge al valore nominale con sovrapprezzo di lire 30.000 ca., in una o più tranches.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 22 settembre 1994

F.G. S.p.a. Finanziaria Generale
Il presidente: (firma illeggibile)

C-19525 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE**Società per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Andrea Doria n. 40, int. 10, st. 3
Capitale sociale L. 36.995.448.000
Tribunale di Roma reg. soc. n. 404/08
Codice fiscale 00475960589

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Pietro Mazza, via Dalmazia n. 29, per il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 25 ottobre in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sesto rendiconto di liquidazione; relazione del liquidatore sulla situazione economico patrimoniale al 31 marzo 1993; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenziali;
2. Settimo rendiconto di liquidazione; relazione del liquidatore sulla situazione economico patrimoniale al 31 marzo 1994; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenziali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima del giorno dell'assemblea abbiano depositato le azioni presso la Banca di Roma oppure, a partire dal 14 ottobre 1994 tutti i giorni feriali presso la sede sociale dalle ore 10 alle ore 13.

Il liquidatore: dott. Spartaco Ippoliti.

S-21778 (A pagamento).

NORD OVEST ITALIA
Società Consortile per Azioni

Roma, via Sicilia, 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscrizione presso il Tribunale di Roma n. 3709/91
Codice fiscale e partita IVA n. 04050181009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Roma, via Sicilia, 50, per il giorno 23 ottobre 1994 ore 15, in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1994, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esclusione di alcune aziende socie ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale;
2. Cariche sociali;
3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale e delibere conseguenziali;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento fino a L. 1.000.000.000, delibere conseguenziali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale della società in Roma, via Sicilia n. 50.

Il presidente: Alessandro Sandra.

S-21779 (A pagamento).

ALISCAFI SNAV - S.p.a.

Sede in Messina, via S. Raineri, 22
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina reg. soc. n. 94/56
Codice fiscale 00081630832

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Messina alla via S. Raineri, 22 il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo, il 18 ottobre 1994, stesso ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione e conseguente integrazione del consiglio;
2. Esame situazione aziendale e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza abbiano a tal fine depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Giovanni Morace

S-21780 (A pagamento).

TELESIA - S.p.a.

Sede in Roma, via della Travicella, 55
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1002/82 reg. soc. 489274
Partita IVA 01386741001
Codice fiscale 05309770583

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in via della Travicella, 55, 00179 Roma, in assemblea ordinaria e straordinaria, il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali. *

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, legale o amministrativa.

Roma, 22 settembre 1994

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Rosselli.

S-21781 (A pagamento).

M. GUARNIER - S.p.a.

Sede in Belluno, via del Boscon n. 422
Capitale sociale: L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Belluno n. 1530 reg. soc. e n. 2173 vol. doc.
Codice fiscale e partita IVA n. 00062290259

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Belluno, via del Boscon n. 422, per il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 1994, nella stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di un ventesimo del capitale sociale.

Deposito azioni a norma di legge.

Belluno, 21 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Terribile

S-21784 (A pagamento).

**SE.RI.T. - S.p.a. - Società del Gruppo Creditizio
«B.P.A.M. - Banca Popolare Abruzzese Marchigiana»**

Sede legale in Montesilvano (PE), corso Umberto, 590
Capitale sociale L. 9.935.880.000 interamente versato
Tribunale di Pescara reg. soc. n. 8645
Codice fiscale 01141320687

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la filiale di Pagliare di Morro d'Oro della Banca Popolare dell'Adriatico, piazza Berlinguer, in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 ottobre 1994, stesso luogo, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 1 e 2 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

Montesilvano, 13 settembre 1994

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giandomenico Di Sante

S-21785 (A pagamento).

CALZATURIFICIO SAN MANGO - S.p.a.

Zona industriale San Mango sul Calore (AV)
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
N. 3505 iscrizione registro imprese Tribunale di Avellino
Codice fiscale e partita IVA 01521780641

Convocazione di assemblea

Il Collegio sindacale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 Codice civile convoca l'assemblea ordinaria per il giorno lunedì 17 ottobre 1994 alle ore 9 presso lo studio del presidente del Collegio sindacale Soardo rag. Walter in Verona, viale Venezia n. 83 per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

L'adunanza in seconda convocazione è fissata per il giorno 18 ottobre 1994 stesso luogo e stessa ora.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Verona, 15 settembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
Soardo rag. Walter

S-21786 (A pagamento).

GRUPPO PAM - S.p.a.

Sede legale in Venezia, S. Polo 1199
Capitale sociale L. 18.720.000.000
Tribunale di Venezia n. 17250 soc., n. 23479 vol.
Codice fiscale n. 01166060267
Partita IVA 01534730278

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Spinea (VE) viale delle Industrie n. 8, per il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 24 ottobre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione degli articoli 9), 16) e 20) dello Statuto sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 15 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Arturo Bastianello

S-21787 (A pagamento).

SUPERMERCATI PAM - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Polo 1199
Capitale sociale L. 2.733.000.000
Tribunale di Venezia n. 25678 soc., n. 31109 vol.
Codice fiscale n. 00826770059

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Spinea (VE) via delle Industrie n. 8, per il giorno 4 novembre 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 11 novembre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Domonova S.p.a. con sede in Milano nella Supermercati Pam S.p.a. a valere dalla data in cui, alla stipula dell'atto, è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società interessate alla fusione.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 19 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: rag. Elio Giovane

S-21789 (A pagamento).

MONTE SPICCO S.p.a. SPEIKBODEN A.G.

Sede in Campo Tures - Sitz in Sand in Taufers
 Capitale sociale L. 3.784.700.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano numeri 2838/3162
 Partita IVA e codice fiscale 00142390210

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 19 presso la sede amministrativa a Costa di Tures n. 7, ed occorrendo, in seconda convocazione in data 25 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 3.784.700.000 a lire 6.307.900.000, mediante emissione di azioni nominative gratuite e/o a pagamento;
2. Modifica dell'articolo 2;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti in libro dei soci cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Campo Tures, 15 settembre 1994

Il presidente: geom. Josef Reichegger.

S-21790 (A pagamento).

PENNACCHI LE CASTELLA - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina, loc. Le Castella
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Reg. soc. del Tribunale di Latina n. 5913
 C.C.I.A.A. di Latina n. 64429
 Codice fiscale 80159510587
 Partita IVA 00328750591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cisterna di Latina, via Appia Km. 49,500 per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1994 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decisioni in merito alla gestione del patrimonio aziendale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti a norma di legge.

L'amministratore unico: Pennacchi Walter.

S-21791 (A pagamento).

SOGESVAL - S.p.a.**Società Gestione Servizi di Vallecarnonica - Camuna Servizi**

Sede legale in Darfo B.T., via Lorenzetti n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 33412
 Codice fiscale 02817050178
 Partita IVA 00692150980

I signori azionisti della Sogesval S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del B.I.M. in Breno (BS), via Aldo Moro il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1994 ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1994 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Montemezzo Luigi

S-21792 (A pagamento).

GERIT - S.p.a.**Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**

Codice Gruppo 1030.6

Sede sociale in Roma, via dei Normanni n. 1
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 802/49
 Codice fiscale 00410080584

In prosecuzione dell'assemblea ordinaria già convocata per il 21 ottobre 1994 e l'8 novembre 1994, è convocata anche l'assemblea straordinaria. Pertanto l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via dei Normanni n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazioni relative all'applicazione di quanto previsto dall'art. 9 del d.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43.

Parte straordinaria:

Determinazioni relative all'applicazione di quanto previsto dall'art. 9 del d.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43.

Roma, 26 settembre 1994

Il presidente: Domenico Gentili.

S-21799 (A pagamento).

DIFFEL - S.p.a.**Diffusione Elaboratori**

Sede in Genova, via Palmaria, 5
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Tribunale Genova reg. soc. n. 38825 fasc. 56865/414
 Codice fiscale 00925270068

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XX Settembre 31/7 presso la società Vittorio Cauvin S.p.a. il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 18 ottobre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Diffel S.p.a. Diffusione Elaboratori nella Diffin S.r.l.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore delegato: ing. Italo Giorgio Alfieri.

S-21812 (A pagamento).

SIAR - S.p.a.

Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni
Sede sociale in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 27
Capitale sociale L. 9.960.000.000 interamente versato
Iscritta reg. soc. n. 713/50 Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, Lungotevere dei Mellini 27 per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1993. Delibere relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede della società in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 27 o presso la sede del Credito Commerciale in Milano.

Roma, 22 settembre 1994

Il presidente: avv. Gerardo Brogini.

S-21814 (A pagamento).

MC QUAY ITALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 8.273.271.000 interamente versato
Tribunale di Velletri n. 3108
Codice fiscale 04878860586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2386 del codice civile per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 15 presso la sede legale della società in Ariccia - Roma, via Piani di S. Maria n. 72, in prima convocazione, ed il giorno 20 ottobre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione dei due amministratori dimissionari e revoca dei poteri precedentemente rilasciati;
2. Nomina di ulteriori due membri del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e dell'amministratore delegato;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Donald Wallace Munson

S-21815 (A pagamento).

STUDIO EFFE - S.p.a. SIM

Sede sociale Lucca, via del Duomo, 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 19215
Codice fiscale e partita IVA 01381630464

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 ottobre 1994, alle ore 17,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Lucca, via del Duomo n. 12 ed il giorno 20 ottobre 1994, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 10 della legge 2 gennaio 1991, n. 1;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Francesco Pierotti.

S-21816 (A pagamento).

COMMERCIALE FORMAGGI - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)
Sede legale in Milano, via XX Settembre, 27
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai nn. 94846/2592/2445
Codice fiscale e partita IVA 00868560152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via XX Settembre, 27, per il giorno 10 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1994, medesimo ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2393 del C.C. e ogni conseguente e connessa delibera.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 21 settembre 1994

Il liquidatore: rag. A. Introini.

S-21828 (A pagamento).

FREDDI CARBURANTI LUBRIFICANTI - S.p.a.

Sede in Pegognaga (MN), via Mazzini, 19
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Mantova reg. soc. n. 6548/7298
 C.C.I.A.A. di Mantova reg. ditte n. 135662
 Codice fiscale e partita IVA 00490810207

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Borgoforte (MN), loc. Romanore, S.S. 62 della Cisa, per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi agli amministratori per l'esercizio 1994;
2. Cessione di partecipazione societaria;
3. Alienazione punto vendita carburanti;
4. Esame situazione economico-finanziaria della società;
5. Varie ed eventuali.

Pegognaga, 23 settembre 1994

Il presidente e amministratore delegato:
 Freddi comm. Franco

S-21830 (A pagamento).

GUBBIO CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Gubbio (PG), corso Garibaldi, 26
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Perugia 17590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il 18 ottobre 1994 alle ore 21,15, in prima convocazione ed il 19 ottobre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1994, nota integrativa e relazioni consiglio amministrazione, collegio sindacale;
 2. Rinnovo cariche sociali;
 3. Varie.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti di cui art. 2447 C.C. e delibere varie.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lucio Argentina

S-21831 (A pagamento).

ELSINORE - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria, 15/30
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Reg. soc. 55296 Tribunale Genova fasc. 73846/446
 Codice fiscale 03259980104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Genova, piazza della Vittoria 15/30, alle ore 10 del giorno 17 ottobre 1994, in prima

convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, del giorno 24 ottobre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Le azioni debbono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale, ovvero presso il Credito Lombardo n. 1, sede di Genova.

Genova, 21 settembre 1994

L'amministratore unico: Nicla Galleani d'Agliano.

S-21832 (A pagamento).

C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Amedeo, 8
 Capitale sociale L. 11.667.000.000
 Reg. soc. n. 1617/87

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 ottobre 1994, nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Nomina di un consigliere amministrativo;
3. Determinazione degli emolumenti spettanti agli organi societari.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Lettieri Giovanni

S-21833 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
 DELLE ISOLE PARTENOPEE
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Ischia, via Acquedotto, 85
 Capitale sociale L. 12.702.000.000
 Registro società n. 2914/92

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ischia Porto presso il Jolly Hotel Via Alfredo De Luca in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1994 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1994, nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile (cariche sociali):
delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto c/o la sede sociale
alla via Acquedotto, 85 Ischia e/o presso gli Uffici in Napoli - Piazza dei
Martiri, 30. statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Massimo Lo Cicero

S-21834 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTROTECNA - S.p.a.

Sede legale in Bobbio (PC), via Genova, 28

Iscritta al Registro delle Società
del Tribunale di Piacenza al n. 5895

Iscritta al Registro Ditte
della C.C.I.A.A. di Piacenza al n. 103095

Codice fiscale n. 00716840335

Convocazione assemblea

Ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile, è convocata per il giorno 24
ottobre 1994 alle ore 16, in prima convocazione ed il giorno 25 ottobre
1994 alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede sociale in
Bobbio (PC), via Genova n. 28, l'assemblea ordinaria dei soci per
discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 luglio
1994 e delibere conseguenti;

2. Esame della posta di bilancio «finanziamenti in conto
capitale» a seguito richiesta di restituzione dei finanziamenti in conto
capitale da parte di alcuni soci e delibere conseguenti.

Bobbio, 22 settembre 1994

L'amministratore unico: dott. Mario Ferrando.

S-21835 (A pagamento).

ECOVENETA - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, viale della Tecnica, 11

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza reg. d'ord. soc. n. 14604

Codice fiscale n. 01561150242

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si
terrà presso la sede sociale di Vicenza, viale della Tecnica, 11, il giorno
19 ottobre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in
seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1994 stessi ora e luogo per
discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica e integrazione dell'art. 3 dello Statuto
societario: «Oggetto sociale»;

2. Proposta di modifica e integrazione dell'art. 6 dello Statuto
societario;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

Vicenza, 22 settembre 1994

L'amministratore delegato: Bruno Lombardi.

S-21836 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA FINANZIAMENTI INDUSTRIALI
S.I.F.I. - S.p.a.**

Sede legale in Boves (CN), via Cuneo, 139

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2116/2890 reg. soc. del Tribunale di Cuneo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181770041

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso
la sede sociale in Boves, via Cuneo, 139 per il 20 ottobre 1994 alle ore 10
in prima convocazione, ed occorrendo per il 21 ottobre 1994 alle ore
14,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare
sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono
intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a
depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato
per l'assemblea, presso la cassa sociale oppure presso gli sportelli della
Banca Nazionale del Lavoro di Cuneo che funge da cassa incaricata.

Boves, 16 settembre 1994

Il presidente: Romano Fontana.

S-21838 (A pagamento).

FIN.ORIO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 100.000.000

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il
giorno 18 ottobre 1994 alle ore 14,30, presso lo studio del notaio Franco
Bellezza, in Milano, corso Venezia n. 18, ed occorrendo in seconda
convocazione per il giorno 19 ottobre 1994, stessi luogo ed ora, per
discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società e nomina
dell'organo di liquidazione.

Ai sensi di legge, per essere ammessi all'assemblea, i soci devono
depositare i loro titoli azionari, presso le casse sociali, almeno cinque
giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Bergamo, 19 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Trussardi

S-21839 (A pagamento).

ASSITECA - S.p.a.
Internazionale di Brokeraggio Assicurativo

Sede sociale in Milano, via Sigieri, 14
 Capitale sociale L. 7.586.482.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 294807/7477/7
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09743130156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Milano, via Sigieri, 14, per il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e modifiche del prestito obbligazionario convertibile 1993/1996.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale e/o presso il Credito Romagnolo, via Armadori, 14, Milano.

Il presidente: Luciano Lucca.

S-21845 (A pagamento).

FUNIVIE DI CHAMPOLUC - S.p.a.

Sede in Ayas - Frazione Champoluc - Route Ramey, 69
 Capitale sociale L. 5.386.670.000
 Iscrizione Tribunale di Aosta n. 561 registro società vol. VIII
 Codice fiscale 00078600079

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1994, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio esercizio al 30 giugno 1994;
 Approvazione relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
 Rinnovo cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i propri titoli azionari, ai sensi e nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Torino.

Ayas, 20 settembre 1994

L'amministratore delegato: Ferruccio Fournier.

S-21848 (A pagamento).

A.C.C. AFFILIAZIONE COMMERCIALE CASA - S.p.a.

Sede legale via Vigoni 12 - Milano
 Registro società Tribunale di Milano n. 331.959
 Codice fiscale 10795160158

Avviso di convocazione assemblea ordinaria soci

Avvertiamo i signori azionisti che per il giorno 21 ottobre 1994 alle ore 10 in Milano, via Copernico n. 59 nonché, occorrendo per il giorno successivo stesso luogo ed ora è convocata l'assemblea dei soci per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire solamente coloro che avranno depositato i certificati azionari in regola con le quote con almeno cinque giorni di anticipo sulla data di convocazione.

L'amministratore delegato: dott. Piergiorgio Lombardi.

S-21849 (A pagamento).

DATAMAT INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 760
 Capitale sociale L. 13.001.820.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5485/85
 C.C.I.A.A. n. 552958
 Codice fiscale 06985680583

I soci azionisti della Datamat Ingegneria dei Sistemi società per azioni sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 17,30 del giorno 20 ottobre 1994 e, occorrendo, in seconda convocazione presso lo stesso luogo e alla stessa ora del giorno 26 ottobre 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 13.001.820.000 a L. 20.000.000.000 mediante trasferimento al capitale medesimo di quota-parte delle riserve di patrimonio netto ed emissione di n. 6.998.180 nuove azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 da assegnare ai soci in proporzione a quelle già da questi possedute;
2. Modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i soci che, ai sensi di legge abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Banca di Roma almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Claudio Bianchi

S-21851 (A pagamento).

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA
Società per azioni

Sede in Carrara, viale Galilei 133 Marina
 Capitale sociale L. 12.449.606.040
 Iscritta al n. 2831 registro società Tribunale di Massa

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in viale Galilei 133 Marina di Carrara, per il 28 ottobre 1994 alle ore 18, in prima convocazione e occorrendo per il 29 ottobre nello stesso luogo alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione indirizzi programmatici esercizio 1995;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o uno dei seguenti Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. e relative filiali, Monte dei Paschi di Siena e relative filiali.

Carrara, 20 settembre 1994

Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Antonioli

S-21852 (A pagamento).

SANREMO MODA UOMO - S.p.a.

Sede in Caerano San Marco
Codice fiscale e partita I.V.A. 00175620269

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Borromeo 12, presso lo studio del notaio dott. Ciro De Vincenzo, in prima convocazione per il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Un amministratore: dott. Robleto Lorenzani.

S-21854 (A pagamento).

I.P.A.C.R.I. - S.p.a.

Istituto per l'Automazione delle Casse di Risparmio Italiane

Roma, via C. Colombo n. 149

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00775160583

Partita I.V.A. 000930111000

A seguito di deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'I.P.A.C.R.I. riunitosi il giorno 22 settembre 1994 alle ore 10,30 presso la sede sociale dell'I.P.A.C.R.I. di via C. Colombo n. 149 - Roma, gli Istituti Soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per lunedì 24 ottobre 1994 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per martedì 25 ottobre 1994 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale dell'I.P.A.C.R.I. di via C. Colombo, 149 - Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Statuto sociale: modifiche degli articoli 7, 12, 19, 20 e 22;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Consiglio di amministrazione: nomina di consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Ai fini del deposito delle azioni vengono nominate le seguenti casse incaricate: ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Roma; Banca Carige S.p.a. - Genova; Cariplo S.p.a. - Milano; Banca CRT S.p.a. - Torino; Sicilcassa S.p.a. - Palermo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Paolo Gnes

S-21856 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAVALLEGGERI - S.p.a.

Sede in Roma, via Giuseppe Missori n. 15
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. imprese n. 1104/56
Codice fiscale n. 00431130582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o gli uffici in Roma, via Stazione S. Pietro n. 14 per il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 18, o in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale;
2. Emolumenti agli amministratori;
3. Accettazione finanziamento legge n. 556/1988 e legge n. 237/1993;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Guida Canori Gabriella

S-21868 (A pagamento).

IMMOBILIARE F.A.S. - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via San Francesco d'Assisi n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 543/46 di soc. e fasc.

Partita IVA n. 01837270014

Convocazione di assemblea

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via S. Francesco d'Assisi, 35, per il giorno lunedì 24 ottobre 1994 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno venerdì 28 ottobre 1994, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni relative alla messa in liquidazione della società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2448, primo comma, n. 3 C.C. (provvedimento presidente del Tribunale di Torino del 14 luglio 1994, notificato al liquidatore in data 7 settembre 1994);
2. Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 1993 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) così come redatto dall'ex amministratore unico e presentato in sede di assemblea ordinaria del 28 giugno 1994 (prima convocazione) e del 29 giugno 1994 (seconda convocazione);
3. Questioni urgenti eventualmente sopravvenute da sottoporre all'esame ed alle deliberazioni, anche in via di ratifica, dell'assemblea ordinaria nell'interesse della società.

Il liquidatore: Piero Locatelli.

S-21869 (A pagamento).

EDITAR - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Elmas, 206
 Capitale sociale L. 3.418.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari 12038
 Codice fiscale n. 00434300034
 Partita IVA n. 01393470925

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 17 ottobre 1994, ore 11 in via Sardegna, 29, Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile in relazione alla situazione societaria al 30 settembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione è ammessa nelle forme di legge.

L'amministratore delegato: ing. Alessandro De Bernardi.

S-21888 (A pagamento).

AUSTROLEASE - S.p.a.

Sede in Bolzano, Corso Italia, 13/M
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bolzano
 al n. 15477 registro società e n. 15936 fascicolo
 Codice fiscale n. 00720540210

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 19 ottobre 1994, ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 20 ottobre 1994, ore 8 in seconda convocazione, presso la sede legale in Bolzano, Corso Italia, 13/M per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Un amministratore: Ertfried Gerwig.

C-19423 (A pagamento).

GARBUIO - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via S. Antonino, 352
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 3.600.001.800
 Reg. soc. Tribunale di Treviso n. 27202

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Maurizio Bianconi in Treviso, via Pascoli n. 4 il giorno 17 ottobre 1994 ad ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 18 ottobre 1994 in seconda convocazione ad ore 18 stesso luogo per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica della chiusura dell'esercizio sociale al 31 ottobre di ogni anno e conseguente modifica dello statuto sociale all'art. 25;
 Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:
 Determinazione compenso agli amministratori;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede amministrativa di Treviso, via E. Azzi n. 1.

Treviso, 28 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Clarimbardo Tognana

S-21943 (A pagamento).

SVILUPPO LINATE - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. 276863/7118/13
 Partita IVA n. 09023440150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 di martedì 18 ottobre 1994 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Otilio Masseroli

S-21968 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CHIANCIANO TERME**

Soc. coop. a r.l.

Sede in Chianciano Terme, via Tevere n. 4
 Reg. soc. Tribunale di Montepulciano n. 239
 Partita IVA e codice fiscale n. 00071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, si comunica che a decorrere dal 5 settembre 1994 i tassi di interesse a debito della clientela sono aumentati dello 0,50%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-19431 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUCCINO**

Variatione tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Buccino, comunica che con decorrenza 1° settembre 1994 le condizioni per operazioni di raccolta saranno le seguenti:

1) libretto di deposito a risparmio libero:

- a) per giacenza fino a L. 30.000.000 tasso annuo 5%;
b) per giacenze oltre L. 30.000.000 tasso annuo 6%;

2) libretto di deposito a risparmio vincolati: vincolo a dodici (12) mesi:

- per giacenze fino a L. 30.000.000 tasso annuo 7%;
per giacenze fino a L. 60.000.000 tasso annuo 7,50%;
per giacenze oltre L. 60.000.000 tasso annuo 8%;

3) certificati di deposito: oltre diciotto (18) mesi:

tasso 7,50%.

Samerno, 22 agosto 1994

p. Credito Cooperativo Buccino:
dott. Di Muro Antonio

C-19467 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO
Soc. Coop. a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Boffalora d'Adda (MI), via V. Veneto, 7
Patrimonio L. 9.836.645.143
Tribunale di Lodi reg. soc. 452

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 12 settembre 1994 aumentano dello 0,50% i tassi applicati sui finanziamenti concessi e dell'1% i tassi sui certificati di deposito emessi.

Per i mutui già erogati la variazione ha decorrenza 1° ottobre 1994.

Banca di Credito Cooperativo
di Boffalora d'Adda e Monte Cremasco
Il direttore: Parati Gaetano

C-19483 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.A.

Capitale L. 3.000.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 1.172.934.849.289

Si notifica che il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 10 (o, in caso di impedimento, il primo giorno successivo consentito alla stessa ora) si procederà con il ministero di un notaio, nella sede dell'Istituto in Roma, viale dell'Arte n. 25, all'estrazione a sorte delle sottoindicate obbligazioni IMI da ammettere al rimborso il:

1° dicembre 1994

Quarantottesima estrazione semestrale delle Obbligazioni 6% - Scadenza 1° giugno 1998 - 1° Serie Speciale Autostrade, per il rimborso mediante sorteggio di complessive n. 740.000 obbligazioni, pari a un capitale nominale di L. 740.000.000.

I portatori delle obbligazioni hanno facoltà di assistere alle suddette operazioni di estrazione.

Roma, 26 settembre 1994

p. Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.
Il presidente: Luigi Arcuti

S-21800 (A pagamento).

ALIZOO TORRE DEI FIORI - S.r.l.

Isola delle Femmine (PA), C.da 4 Vanelle s.s. 113, km 277
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Tribunale di Palermo n. 37880

S.I.A. - S.r.l.

Sicula Industriale Avicola

Isola delle Femmine (PA), c.da 4 Vanelle s.s. 113, km 277
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Palermo n. 8912

La società Alizoo Torre dei Fiori S.r.l. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società S.I.A. S.r.l.

La società incorporanda sarà interamente posseduta dalla incorporata prima delle delibere di fusione.

La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1994 se l'atto di fusione sarà stipulato entro l'anno 1994, ovvero dal 1° gennaio 1995 se l'atto sarà stipulato l'anno successivo.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione, e nessun trattamento privilegiato, beneficio o vantaggio, sarà riservato sia ai soci della società incorporata che agli amministratori di entrambe le società.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Palermo il 1° luglio 1994 ai numeri 13068 (Alizoo) e 13069 (S.I.A.).

L'amministratore unico dell'incorporante: Modica Vito

L'amministratore unico dell'incorporata: Romeo Salvatore

C-19426 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
GAMBULAGA DI PORTOMAGGIORE**

Sede in Gambulaga (FE)

Iscritta al n. 4003 registro delle società Tribunale di Ferrara

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica l'estratto del Progetto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore (Ferrara) nella Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo).

1. Società partecipanti alla fusione:

Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo) Soc. coop. a responsabilità limitata. Società costituita il 5 gennaio 1986. Sede sociale e legale in Rovigo, corso del Popolo n. 260. Capitale sociale al 31 dicembre 1993 L. 36.385.000, riserve al 31 dicembre 1993

L. 15.392.271.602. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito a favore di agricoltori, artigiani e dei membri della comunità locale in cui la Cassa opera. Società iscritta nel Registro Società del Tribunale di Rovigo al n. 250; Codice fiscale e partita IVA 00092730290. Codice A.B.I. 8840.1;

Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore (Ferrara) Soc. coop. a responsabilità limitata. Società costituita il 20 dicembre 1973. Sede sociale in Gambulaga di Portomaggiore (Ferrara). Capitale sociale al 31 dicembre 1993 L. 96.000.000, riserve al 31 dicembre 1993 L. 1.716.793.137. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito a favore di agricoltori, artigiani e dei membri della comunità locale in cui la Cassa opera. Società iscritta nel registro società del tribunale di Ferrara al n. 4003. Codice fiscale e partita IVA 00193520384. Codice A.B.I. 8569.9.

2. Modifiche allo statuto della società incorporante: la Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo) Soc. coop. a r.l., con sede sociale e legale in Rovigo (provincia di Rovigo), e la Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore Soc. coop. a r.l., con sede sociale in Gambulaga di Portomaggiore (provincia di Ferrara), intendono eseguire la fusione societaria delle due compagnie mediante incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore (FE) nella Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo) che assumerà la denominazione di Banca di Credito Cooperativo «Delta Po» Soc. Coop. a r.l. e manterrà la sede sociale e legale in Rovigo (Rovigo).

Al fine di recepire il cambiamento di denominazione sociale, si renderà necessario apportare talune modificazioni allo statuto della società incorporante, mediante riformulazione dell'articolo n. 1 dello statuto sociale, da sostituirsi con il testo riportato nell'allegato *sub A*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto di fusione.

(*All. sub A*) - Nuovo testo dell'art. n. 1 dello statuto sociale della Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo).

«La società cooperativa a responsabilità limitata denominata Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo) con sede in Rovigo (prov. di Rovigo), costituita il 5 gennaio 1986, assume la denominazione di Banca di Credito Cooperativo «Delta Po» (Rovigo) Società cooperativa a responsabilità limitata.

La società ha sede sociale e legale nel comune di Rovigo (provincia di Rovigo); essa esercita la propria attività nel territorio di detto comune e nei territori dei comuni ove sia stata autorizzata ad operare in via continuativa».

Inoltre conseguente sostituzione, negli articoli 12, 13, 14, 19 della parola «Cassa» con il termine «Banca».

3. Rapporto di cambio delle azioni: Nella determinazione del rapporto di cambio delle quote sociali ci si attiene tassativamente alle disposizioni contenute negli statuti uniformi di entrambe le Casse partecipanti alla fusione a norma delle quali:

a) le riserve non possono essere distribuite tra i soci durante la vita della Società (art. 8 degli statuti);

b) in caso di scioglimento della società, la somma che risulti disponibile alla fine della liquidazione, dopo il pagamento di tutte le passività, sarà devoluta — dedotti soltanto il capitale versato e rivalutato e gli utili spettanti ai soci — ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione con le modalità previste dalla legge (art. 38 degli statuti);

c) in caso di recesso, esclusione o morte del socio, la liquidazione dell'azione potrà avvenire per un importo pari al valore nominale delle azioni versate — o di minor somma — sulla base del bilancio dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al socio.

Tanto premesso, tenuto conto che l'azione è quantificata in L. 5.000 per i soci della C.R.A. «S. Apollinare» (Rovigo) ed in L. 10.000 per quelli della C.R.A. Gambulaga di Portomaggiore (Ferrara), il rapporto di cambio verrà determinato corrispondendo due azioni della Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo), incorporante, ai soci

della Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore (Ferrara), incorporata, salva la facoltà di recesso di soci dissenzienti, con esclusione pertanto di qualsiasi riferibilità dell'entità relativa dei netti patrimoniali delle società che si fondono, nonché qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

4. Modalità delle assegnazioni delle azioni: Atteso quanto esposto al precedente punto 3), a seguito della fusione della società incorporante procederà all'assegnazione a tutti i soci della Cassa incorporata di due azioni da L. 5.000 contro una azione da L. 10.000 di quest'ultima, senza conguaglio in denaro con rilascio del certificato azionario nel termine di cinque anni dalla data della fusione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: La partecipazione agli utili delle quote sociali di cui al punto 4) è stabilita a norma del punto successivo del presente progetto a decorrere dall'approvazione del primo bilancio d'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione dell'operazione della società incorporata al bilancio dell'incorporante.

Pertanto la data di riferimento alla quale le azioni in parola cominciano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili peraltro entro limiti tassativi fissati dall'art. 37 dello statuto è stabilita dal 1° gennaio 1994.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: La data, a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata, saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, viene fissata al 1° gennaio 1994, ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, in quanto l'atto di fusione sarà stipulato durante l'esercizio 1994. La Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo) subentrerà, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione, azione, credito, obbligazione e passività della Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore (FE) e verrà quindi immessa in tutto il patrimonio costituito della società incorporata.

Il progetto di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Ferrara il 14 settembre 1994 al registro società n. 4003 e al registro ditte n. 91790. Prot. 94007042/031021.

p. Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore (FE)
Il presidente: Marchetti Sinode

C-19432 (A pagamento).

TRAINITO APPALTI - S.r.l.

CO.GE.T. - S.r.l. Costruzioni Generali Trainito

Estratto dell'atto di fusione

Incorporante: Trainito Appalti - S.r.l., con sede in Gela (CL), via Venezia, 109, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Gela al n. 542 registro società, codice fiscale 01263390856.

Incorporata: Costruzioni Generali Trainito (Co.Ge.T.) S.r.l., con sede in Gela (CL), via Venezia, 109, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Gela al n. 543 registro società, codice fiscale 01239840851.

Rapporto di cambio: allo pari e senza procedere ad alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione: si è proceduto ad aumentare il capitale sociale della Trainito Appalti - S.r.l. da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 con assegnazione dell'aumento ai soci della incorporata «Costruzioni Generali Trainito (Co.Ge.T.) - S.r.l. in misura pari al valore nominale della quota da ciascuno posseduta.

Partecipazioni agli utili: a partire dal 1° gennaio 1994.

Imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni: a far data dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono né nell'incorporata né nell'incorporante particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La carica di amministratore unico nella incorporante Trainito Appalti - S.r.l. continuerà ad essere coperta dalla signora Genovese Angela.

L'atto di fusione di cui al presente costituisce estratto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Gela il 18 agosto 1994 ed è iscritto al n. 845 registro d'ordine.

p. Trainito Appalti - S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illegibile)

C-19433 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. APOLLINARE» S.c.r.l.

Sede in Rovigo
Iscritta al n. 250 registro delle società Tribunale di Rovigo

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica l'estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore (Ferrara) nella Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo).

1. Società partecipanti alla fusione:

Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo) Società cooperativa a responsabilità limitata. Società costituita il 5 gennaio 1986. Sede sociale e legale in Rovigo, corso del Popolo, n. 260. Capitale sociale al 31 dicembre 1993 L. 36.385.000. Riserve al 31 dicembre 1993 L. 15.392.271.602. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito a favore di agricoltori, artigiani e dei membri della comunità locale in cui la Cassa opera. Società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Rovigo al n. 250. Codice fiscale e partita I.V.A.: 00092730290. Codice A.B.I.: 8840.1;

Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore (Ferrara) Società cooperativa a responsabilità limitata. Società costituita il 20 dicembre 1973. Sede sociale in Gambulaga di Portomaggiore (Ferrara). Capitale sociale al 31 dicembre 1993 L. 96.000.000. Riserve al 31 dicembre 1993 L. 1.716.793.137. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito a favore di agricoltori, artigiani e dei membri della comunità locale in cui la Cassa opera. Società iscritta nel registro società del Tribunale di Ferrara al n. 4003. Codice fiscale e partita I.V.A.: 00193520384. Codice A.B.I.: 8569.9.

2. Modifiche allo statuto della società incorporante: La Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo) Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede sociale e legale in Rovigo (provincia di Rovigo), e la Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede sociale in Gambulaga di Portomaggiore (provincia di Ferrara), intendono eseguire la fusione societaria delle due compagnie mediante incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore (FE) nella Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo) che assumerà la denominazione di Banca di Credito Cooperativo «Delta Po» Società cooperativa a responsabilità limitata e manterrà la sede sociale e legale in Rovigo (Rovigo).

Al fine di recepire il cambiamento di denominazione sociale, si renderà necessario apportare talune modificazioni allo statuto della società incorporante, mediante riformulazione dell'art. 1 dello statuto sociale, da sostituirsi con il testo riportato all'allegato *sub A*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto di fusione.

(All. *Sub A*) - Nuovo testo dell'art. n. 1 dello statuto sociale della Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo):

«La società cooperativa a responsabilità limitata denominata Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo) con sede in Rovigo (provincia di Rovigo), costituita il 5 gennaio 1896, assume la denominazione di Banca di Credito Cooperativo «Delta Po» (Rovigo) Società cooperativa a responsabilità limitata.

La società ha sede sociale e legale nel comune di Rovigo (provincia di Rovigo); essa esercita la propria attività nel territorio di detto comune e nei territori dei comuni ove sia stata autorizzata ad operare in via continuativa».

Inoltre conseguente sostituzione, negli articoli 12-13-14-19 della parola «Cassa» con il termine «Banca».

3. Rapporto di cambio delle azioni: Nella determinazione del rapporto di cambio delle quote sociali ci si attiene tassativamente alle disposizioni contenute negli statuti uniformi di entrambe le Casse partecipanti alla fusione a norma delle quali:

a) le riserve non possono essere distribuite tra i soci durante la vita della società (art. 8 degli statuti);

b) in caso di scioglimento della società, la somma che risulti disponibile alla fine della liquidazione, dopo il pagamento di tutte le passività, sarà devoluta - dedotti soltanto il capitale versato e rivalutato e gli utili spettanti ai soci - ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione con le modalità previste dalla Legge (art. 38 degli statuti).

c) in caso di recesso, esclusione o morte del socio, la liquidazione della azione potrà avvenire per un importo pari al valore nominale delle azioni versate - o di minor somma - sulla base del bilancio dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al socio.

Tanto premesso, tenuto conto che l'azione è quantificata in L. 5.000 (cinquemila) per i soci della C.R.A. «S. Apollinare» Rovigo ed in L. 10.000 (diecimila) per quelli della C.R.A. Gambulaga di Portomaggiore (FE), il rapporto di cambio verrà determinato corrispondendo due azioni della Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo), incorporante, ai soci della Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore (FE), incorporata, salva la facoltà di recesso per i soci dissenzienti, con esclusione pertanto di qualsiasi riferibilità all'entità relativa dei netti patrimoniali delle società che si fondono, nonché qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: Atteso quanto esposto al precedente punto 3), a seguito della fusione, la società incorporante procederà all'assegnazione a tutti i soci della Cassa incorporata di due azioni da L. 5.000 (cinquemila) contro una azione da L. 10.000 (diecimila) di quest'ultima, senza conguaglio in denaro con rilascio del certificato azionario nel termine di cinque anni dalla data della fusione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: La partecipazione agli utili per le quote sociali di cui al punto 4) è stabilita - a norma del punto successivo del presente progetto - a decorrere dall'approvazione del primo bilancio d'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante.

Pertanto la data di riferimento alla quale le azioni in parola cominciano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, peraltro entro i limiti tassativi fissati dall'art. 37 dello statuto - è stabilita dal 1° gennaio 1994.

6. Decorrenza degli effettivi della fusione: La data, a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata, saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, viene

fissata al 1° gennaio 1994, ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, in quanto l'atto di fusione sarà stipulato durante l'esercizio 1994.

La Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare» (Rovigo) subentrerà, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione, azione, credito, obbligazione e passività della Cassa Rurale ed Artigiana Gambulaga di Portomaggiore (FE) e verrà quindi immessa in tutto il patrimonio costituito della società incorporata.

Il progetto di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Rovigo il 14 settembre 1994 al n. registro società 250 e al n. registro d'ordine 5552.

p. Cassa Rurale ed Artigiana «S. Apollinare»
Il direttore generale: rag. Ugo Fiocchi

C-19435 (A pagamento).

PLASTIK - S.p.a.
Sede in Albano S. Alessandro

FIN-PLASTIK - S.r.l.
Sede in Bergamo

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione verbalizzate con atti in data 22 luglio 1994 n. 10.414 e n. 10.415 di mio repertorio.

Art. 2501-bis n. 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante (che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda): Plastik S.p.a. con sede in Albano S. Alessandro, via Tonale n. 72/A, capitale sociale L. 4.000.000.000 versato per L. 2.500.000.000, iscritta al Tribunale di Bergamo ai nn. 29861/28910, codice fiscale 01711760163;

società incorporanda: Fin-Plastik S.r.l. con sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo ai nn. 38827/37876, codice fiscale 02021350166.

Art. 2501-bis nn. 3.4.5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

Art. 2501-bis n. 6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con la data di efficacia della fusione.

Art. 2501-bis n. 7. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis n. 8. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo in data 2 settembre 1994 al n. 36942 registro d'ordine per l'incorporanda e al n. 36941 registro d'ordine per l'incorporante.

Bergamo, 8 settembre 1994

Dott. Maurizio Luraghi, notaio.

C-19473 (A pagamento).

PAVONE BETON - S.r.l.

Sede in Leno (BS) fraz. Castelletto, via Bedoletto n. 7
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 35512 registro società

Estratto di delibera di fusione (ex art. 2502-bis C.C.)

Con deliberazione assunta con atto a rogito notaio Chiara Zichichi di Brescia in data 30 giugno 1994 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato la fusione per incorporazione nella Pantabeton S.p.a., nel rispetto di quanto previsto nel progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 (fig. inserzioni) del 28 maggio 1994.

In particolare si dà atto che la delibera prevede che la fusione avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.

2. Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Pantabeton S.p.a. con sede in Buttapietra (VR), via D. Alighieri n. 1, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Verona n. 34005 registro società;

Incorporanda: Pavone Beton S.r.l. con sede in Leno (BS) - frazione Castelletto, via Bedoletto n. 7, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, Tribunale di Brescia n. 35512 registro società.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis C.C. punti 7 e 8): Non esistono categorie particolari di soci, e nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

4. Decorrenza: dal 1° gennaio 1994;

5. Attuazione: sulla base del bilancio al 31 dicembre 1993, senza alcun aumento di capitale della Società incorporante.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Brescia in data 3 agosto 1994 e depositata in data 15 settembre 1994 presso lo sportello unificato atti societari della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 94048194/033137.

Leno, 19 settembre 1994

p. Pavone Beton S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Luciano Maccagni

C-19476 (A pagamento).

TINTOTEX - S.r.l.

Bergamo, via Verdi n. 14
Capitale sociale L. 190.000.000
Tribunale di Bergamo n. 35959 reg. soc.
Codice fiscale n. 01493790164

BEFIN - S.r.l.

Gazzaniga, via B. Maffei n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Bergamo n. 40009 reg. soc.
Codice fiscale n. 04959980154

Atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 luglio 1994, n. 64159/9344 di repertorio dott. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 28 luglio 1994 ai nn. 30961 e 30971 d'ordine, la società Tintotex S.r.l. con sede in

Bergamo, via Verdi n. 14, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 35959 reg. soc., Codice fiscale n. 01493790164, ha eseguito la fusione per incorporazione della società Befin S.r.l. con sede in Gazzaniga, via B. Maffei n. 4, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 40009 reg. soc., codice fiscale n. 04959980154.

2. Atto costitutivo (*omissis*).

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio perchè l'incorporanda è interamente detenuta dall'incorporante.

4. Data di partecipazione agli utili: godimento dal giorno 1° gennaio 1994.

5. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1994.

6. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Bergamo, 28 luglio 1994.

Notaio, G. Varica.

S-21783 (A pagamento).

PHAROS - S.r.l.

LA TORRETТА - S.r.l.

AGRITECNICA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis quarto comma del C.C.)

Il sottoscritto Gianni Fontana, legale rappresentante delle Società:

Pharos S.r.l., con sede a Gattatico (RE) in via Marconi n. 6, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 01237460355, iscritta al n. 15754 registro società del Tribunale di Reggio Emilia;

La Torretta S.r.l., con sede a Gattatico (RE) in via Marconi n. 6, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 01239670357, iscritta al n. 15770 registro società del Tribunale di Reggio Emilia;

Agritecnica S.r.l., con sede in Reggio Emilia in viale Regina Margherita n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00966060352, partita IVA n. 01483550354, iscritta al n. 21526 registro società del Tribunale di Reggio Emilia; chiede ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le suddette società mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima e del quale indica:

partecipanti alla fusione sono le società sopra descritte;

le società incorporande «La Torretta S.r.l.» e «Agritecnica S.r.l.» sono interamente possedute dalla incorporante «Pharos S.r.l.» con la fusione non si farà quindi luogo ad alcun concambio;

le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante;

non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturiti dalle quote che costituiscono il capitale della società «Pharos S.r.l.»;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti a fusione.

Il sottoscritto precisa inoltre che i progetti sono già stati depositati per l'iscrizione nel registro società Tribunale di Reggio Emilia in data 16 settembre 1994.

Rag. Gianni Fontana.

S-21788 (A pagamento).

SUDGAS - S.p.a.

Estratto verbale di assemblea straordinaria

Con atto a mio rogito in data 27 luglio 1994 rep. n. 29936/6910, la Sudgas S.p.a., con sede in Roma, via Anticoli Corrado n. 51, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 588/87, codice fiscale 00102300613, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Roma in data 5 luglio 1994 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del giorno 8 luglio 1994, Foglio delle inserzioni n. 158, mediante incorporazione della Mercantile Kerogas S.r.l. con sede in Roma, via Anticoli Corrado n. 51, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1041/67, codice fiscale 00483650586, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994.

La fusione, essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante, avverrà mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Di conseguenza non si farà luogo al concambio delle quote della società da incorporare né ad aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di formalizzazione dell'operazione di fusione, mentre la data di decorrenza della fusione ai fini fiscali, sarà quella del 1° gennaio 1995, ai sensi dell'art. 123, comma settimo del testo unico I.R. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vengono delegati il presidente Franco Zandri ed il vice presidente Paolo Mittiga affinché, disgiuntamente tra loro, intervengano all'atto pubblico di fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 23 settembre 1994.

notaio, Gennaro Mariconda.

S-21806 (A pagamento).

MERCANTILE KEROGAS - S.r.l.

Estratto verbale di assemblea straordinaria

Con atto a mio rogito in data 14 luglio 1994 rep. n. 29822/6870, la Mercantile Kerogas S.r.l., con sede in Roma, via Anticoli Corrado n. 51, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1041/67, codice fiscale 00483650586, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Roma in data 5 luglio 1994 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del giorno 8 luglio 1994, Foglio delle inserzioni n. 158, mediante incorporazione nella Sudgas S.p.a. con sede in Roma, via Anticoli Corrado n. 51, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 588/87, codice fiscale 00102300613, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994.

La fusione, essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante, avverrà mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Di conseguenza non si farà luogo al concambio delle quote della società da incorporare né ad aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di formalizzazione dell'operazione di fusione, mentre la data di decorrenza della fusione ai fini fiscali, sarà quella del 1° gennaio 1995, ai sensi dell'art. 123, comma settimo del testo unico I.R. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vengono delegati l'amministratore unico reg. Giorgio Bordigoni, nonché disgiuntamente la prof. Giuliana Zandri, a sottoscrivere l'atto pubblico di fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 23 settembre 1994.

notaio, Gennaro Mariconda.

S-21807 (A pagamento).

MARINO BELOTTI - S.r.l.

Sede in Chiuduno (BG), via Kennedy n. 13

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo

al n. 14594 reg. soc. e n. 13643 volume

Registro ditte C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 176869

Codice fiscale e Partita IVA n. 00833170160

IMMOBILIARE TALBEL - S.r.l.

Sede in Grumello del Monte (BG), via Codera n. 22

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo

al n. 15165 reg. soc. e n. 14214 volume

Registro ditte C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 179718

Codice fiscale e Partita IVA n. 00867770166

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 5 agosto 1994 nn. 515410/21107 e 515411/21108 di rep. notaio Paolo Marinelli di Bergamo, registrati a Bergamo il 10 agosto 1994 ai nn. 4753 e 4754 S.1 e depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo l'8 settembre 1994 rispettivamente al n. 37167 reg. ord. e n. 37169 reg. ord., risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società Immobiliare Talbel S.r.l. con sede in Grumello del Monte, via Codera n. 22 nella società Marino Belotti S.r.l. con sede in Chiuduno, via Kennedy n. 13, che detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Non è stato pertanto determinato alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate retroattivamente al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

p. Marino Belotti S.r.l.

L'amministratore unico: Marino Belotti

p. Immobiliare Talbel S.r.l.

L'amministratore unico: Osvaldo Belotti

S-21829 (A pagamento).

ARJOMARI ITALIA - S.r.l.

Milano, via V. Pisani, 27

Capitale sociale di L. 11.970.000.000

Progetto di scissione

Ai sensi dell'art. 2504-octies C.C. redatto dal Consiglio di amministrazione della Arjomari Italia S.r.l. tra:

la società Arjo Wiggins Italia S.r.l. con sede in Milano, via privata M. Teresa 8 capitale sociale L. 12.500.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano al n. 128489;

la società denominata Arjomari Italia S.r.l. con sede in Milano, via Vittor Pisani 27 capitale sociale di L. 11.970.000.000, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 271201.

La scissione avverrà mediante attribuzione da parte della Arjo Wiggins Italia S.r.l., della partecipazione della stessa detenuta nel capitale sociale della CS - Cartiera del Nord S.p.a. con sede in Origgio, via I Maggio 2, iscritta presso il Tribunale di Busto Arsizio al n. 25137 registro società, pari a n. 268.284, azioni da nominali a L. 10.000, cadauna, a favore della società Arjomari Italia S.r.l. con sede in Milano, capitale sociale di L. 11.970.000.000, mediante assegnazione proporzionale delle quote della Arjomari Italia S.r.l., ai soci della Arjo Wiggins Italia S.r.l., in ragione di una quota da nominali L. 2.040 - del capitale della beneficiaria Arjomari Italia S.r.l., per ogni quota da lire 1.000 - nominali cadauna posseduta nel capitale della società trasferente Arjo Wiggins Italia S.r.l.

La suddetta assegnazione proporzionale verrà attuata nel seguente modo:

A) La società beneficiaria Arjomari Italia S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 11.970.000.000, a L. 14.655.000.000; tale aumento verrà attribuito ai soci della società scissa Arjo Wiggins Italia S.r.l.;

B) I soci della società beneficiaria Arjomari Italia S.r.l. metteranno a disposizione le proprie quote di partecipazione nel capitale della Arjomari Italia S.r.l. beneficiaria, per l'attribuzione ai soci della società scissa Arjo Wiggins Italia S.r.l.

Non viene trasferita alcuna passività alla società beneficiaria.

Il capitale della società scissa verrà ridotto di L. 2.685.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, che viene omesso.

L'assegnazione delle quote del capitale della società beneficiaria a favore dei soci della società scissa, avverrà nel rispetto della legge 310/93.

Le quote del capitale sociale della beneficiaria che verranno assegnate ai soci della società Arjo Wiggins Italia S.r.l., che effettua la scissione, parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Si omette lo statuto della società beneficiaria.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese presso il quale sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

I beni trasferiti dalla società effettuata la scissione e le relative operazioni, saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a far tempo dal giorno in cui avrà effetto la scissione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, soci o a particolari categorie di azionisti o soci, delle società partecipanti alla scissione.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Depositato presso il Tribunale di Milano in data 6 settembre 1994 al n. 146523 d'ordine ed iscritto in data 6 settembre 1994 Arjomari Italia S.r.l.

André Charles.

S-21840 (A pagamento).

CÀ SAVIO - S.r.l.

Sede in Treviso, via Alzaia, 5

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 C.C.)

Si comunica ai sensi dell'art. 2504 del C.C., che con atto a ministero della dott.ssa Francesca Ghilardi, notaio in Spresiano (TV), del 28 luglio 1994 rep. n. 11388 racc. n. 903, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Treviso in data 26 agosto 1994, le società Cà Savio S.r.l. e Lograte S.n.c. di Lodi Giulio & C., ambedue con sede in Treviso, via Alzaia n. 5, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Rapporto di cambio in ragione di n. 1 quota del valore unitario di L. 1.000 cadauna della società Cà Savio S.r.l. ogni n. 3,25 quote del valore unitario di L. 1.000 cadauna della società Lograte S.n.c.

Le quote dell'incorporata risultano annullate.

Aumento di capitale dell'incorporante da L. 99.000.000 a L. 131.000.000. Le nuove quote emesse dall'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Lodi Giulio.

S-21841 (A pagamento).

DEA TECH COATING - S.r.l.**DEA TECH - S.r.l.***Atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Pietro Caserta di Ascoli Piceno in data 5 ottobre 1994 rep. 97865/8913 le società:

Dea Tech Coating S.r.l. con sede in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al n. 8213 registro società del Tribunale di Ascoli Piceno;

Dea Tech S.r.l. con sede in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 6432 del registro società del Tribunale di Ascoli Piceno;

si sono fuse mediante incorporazione della Dea Tech S.r.l. nella Dea Tech Coating S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda Dea Tech S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Dea Tech Coating S.r.l. a decorrere dal 1° agosto 1994.

Detto atto è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Ascoli Piceno in data 20 settembre 1994 rispettivamente al n. 5281 reg. d'ord. per la società Dea Tech S.r.l. ed al n. 5281 reg. ord. per la società Dea Tech Coating S.r.l.

Il notaio, dott. Pietro Caserta.

S-21842 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro, 4

EUROMOBILIARE MUTUI - S.p.a.

Le società:

Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia, via Emilia, S. Pietro n. 4, iscritta al n. 22326 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia;

Euromobiliare Mutui S.p.a. con sede in Milano, via Turati n. 9, iscritta al n. 194871 reg. soc. Tribunale di Milano, hanno predisposto progetto di fusione da attuarsi con le seguenti modalità:

1) la fusione verrà eseguita mediante l'incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. della Euromobiliare Mutui S.p.a.;

2) non è previsto rapporto di concambio, trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dall'incorporante;

3) le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione della fusione nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante; stessa decorrenza avranno gli effetti fiscali;

la fusione non comporterà alcun trattamento particolare e determinate categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni, né produrrà effetti sui diritti dei possessori di titoli obbligazionari emessi dalla incorporante.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio unificato atto societari:

per il Tribunale di Reggio Emilia, presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 16 settembre 1994, ricevuta n. 94021582;

per il Tribunale di Milano presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 12 settembre 1994, n. 147763.

Reggio Emilia, 20 settembre 1994

Anche per conto della «Euromobiliare Mutui S.p.a.»
con sede in Milano:

Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrari dott. Giorgio

S-21844 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro, 4

COFIMEDIT
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE
Società per Azioni

Le società:

Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia, via Emilia, S. Pietro n. 4, iscritta al n. 22326 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia;

Cofimedit Società di Intermediazione Mobiliare Società per Azioni con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 74, iscritta al n. 38596 reg. soc. Tribunale di Firenze, hanno predisposto progetto di fusione da attuarsi con le seguenti modalità:

1) la fusione verrà eseguita mediante l'incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. della Cofimedit Società di Intermediazione Mobiliare Società per Azioni;

2) non è previsto rapporto di concambio, trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dall'incorporante;

3) le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione della fusione nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante; stessa decorrenza avranno gli effetti fiscali;

la fusione non comporterà alcun trattamento particolare e determinate categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni, né produrrà effetti sui diritti dei possessori di titoli obbligazionari emessi dalla incorporante.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di cui sopra è stato depositato:

all'ufficio unificato atti societari per il Tribunale di Reggio Emilia, presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 16 settembre 1994, ricevuta n. 94021580;

presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze in data 10 settembre 1994, n. 30917 registro d'ordine.

Reggio Emilia, 20 settembre 1994

Anche per conto della «Cofimedit Società di Intermediazione Mobiliare Società per Azioni» con sede in Firenze

Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ferrari dott. Giorgio S-21846 (A pagamento).

TÜRENWERK RENON - S.r.l.

Sede a Renon (prov. di Bolzano)

AEROPLAC - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «Türenwerk Renon S.r.l.», con sede a Renon (prov. Bolzano), iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai nn. 6031/6446, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale 00588010215.

La «Türenwerk Renon S.r.l.» è socio unico della «Aeroplac S.r.l.» e detiene quindi il 100% del capitale sociale di quest'ultima, Società incorporata: «Aeroplac S.r.l.», con sede in Mezzaselva (prov. Bolzano), iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai nn. 3301/3649, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, codice fiscale 00123370215.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Türenwerk Renon S.r.l.» ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, con effetto dal 1° gennaio 1994.

3. e 4. Non sono previsti trattamenti riservati o vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci, di possessori di titoli diversi dalle azioni e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano in data 19 settembre 1994.

6. Le indicazioni del punto 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis sono omesse in base all'art. 2504-quinquies.

L'amministratore unico della «Türenwerk Renon S.r.l.»:
Dott. Hansjörg Bergmeister

L'amministratore unico della «Aeroplac S.r.l.»:
Hermann Rubner

S-21850 (A pagamento).

IRENE FINANZIARIA - S.r.l.

Udine

PRAFIM S.r.l.

Udine

Estratto delibera di fusione
(pubblicato ex art. 2502-bis C.C.)

Con atto 1° agosto 1994 n. 42597/10013 di repertorio notaio Giancarlo Suintner di Cervignano del Friuli è stata deliberata la fusione tra la Prafin S.r.l. e la Irene Finanziaria S.r.l. entrambe con sede in Udine. Le delibere sono state depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Udine a mezzo della Camera di commercio il 6 settembre 1994 (protocollo 94017413 e 94017412). Le deliberazioni sono state prese in piena conformità al progetto di fusione a suo tempo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 151 del 30 giugno 1994 e qui riportato:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies C.C. possedendo la ipcorporate la totalità delle quote della incorporanda.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis p. 1 Codice civile):

Incorporante: Irene Finanziaria S.r.l. con sede in Udine, piazza XX Settembre n. 5, avente capitale sociale di L. 366.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 8625 reg. soc. Tribunale di Udine, al numero 150945 Camera di commercio di Udine, avente codice fiscale 00958790305;

Incorporanda: Prafim S.r.l. con sede in Udine, via Dormisch n. 13, avente capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 8664 reg. soc. Tribunale di Udine, avente codice fiscale 00961620309.

3. Atto costitutivo dell'incorporante (art. 2501-bis p. 2 C.C.): la fusione comporterà l'adozione dello statuto sociale della incorporante allegato in *sub A*, con la modifica della denominazione sociale e con lo statuto che sarà adottato dall'assemblea generale straordinaria dei soci.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis p. 7 e 9 C.C.). Non esistono categorie particolari di quote né risultano emessi titoli diversi dalle quote; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Decorrenza (art. 2501-bis p. 6 C.C.): le operazioni della incorporanda risulteranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994; da tale data decorrerà, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U. II.DD. l'efficacia della fusione.

6. Attuazione: la fusione troverà attuazione sulla base del bilancio al 31 dicembre 1993, data di riferimento della situazione patrimoniale di entrambe le società partecipanti alla fusione e ciò ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-ter, terzo comma C.C.

Quanto all'entità del capitale sociale, l'attuazione della fusione comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Prafim S.r.l. possedute per intero dalla incorporante Irene Finanziaria S.r.l. e, quindi senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

Udine, 22 settembre 1994

L'amministratore unico: Pravisani dott. Mariano.

S-21853 (A pagamento).

FARP ELETTRONICA - S.r.l.

Sede in Roppolo

Con atto del 27 luglio 1994, n. 71693 del rep. del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 1° agosto 1994 al n. 2518, tra la società «Elman S.r.l.» con sede in Roppolo, e la società «Farp Elettronica S.r.l.» con sede in Roppolo, è stata deliberata la fusione della prima in quest'ultima, sulla base del bilancio della società incorporante al 31 dicembre 1993 e di quello della società incorporanda alla stessa data del 31 dicembre 1993, con effetto dal primo gennaio 1994 ai fini contabili e fiscali.

L'atto suddetto è stato depositato per la società «Farp Elettronica S.r.l.» presso la Cancelleria del Tribunale di Biella in data 9 settembre 1994, al n. 5905 del registro d'ordine ed al n. 13902 del registro società.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-21857 (A pagamento).

ELMAN - S.r.l.

Sede in Roppolo

Con atto del 27 luglio 1994, n. 71692 del rep. del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 1° agosto 1994 al n. 2514, tra la società «Elman S.r.l.» con sede in Roppolo, e la società «Farp Elettronica S.r.l.» con sede in Roppolo, è stata deliberata la fusione della prima in quest'ultima, sulla base del bilancio della società incorporante al 31 dicembre 1993 e di quello della società incorporanda alla stessa data del 31 dicembre 1993, con effetto dal primo gennaio 1994 ai fini contabili e fiscali.

L'atto suddetto è stato depositato per la società «Elman S.r.l.» presso la Cancelleria del Tribunale di Biella in data 9 settembre 1994, al n. 5906 del registro d'ordine ed al n. 13691 del registro società.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-21858 (A pagamento).

LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Spirito n. 14

Capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 216608/5934/8

C.C.I.A.A. di Milano n. 1108074

LOVERE SIDERMECCANICA - S.p.a.

Sede sociale in Lovere (Bergamo), via G. Paglia n. 45

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 39898

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 258869

Estratto delle deliberazioni di fusione

Società incorporante: Lucchini Siderurgia S.p.a.

Società incorporanda: Lovere Sidermeccanica S.p.a.

Le assemblee straordinarie della società Lucchini Siderurgia S.p.a. e Lovere Sidermeccanica S.p.a. tenutesi in data 8 agosto 1994, hanno deliberato la fusione delle società da attuarsi mediante incorporazione della seconda nella prima.

La suddetta delibera di assemblea straordinaria della società Lucchini Siderurgia S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 3 settembre 1994 ed è iscritta presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 23 settembre 1994 al n. 151379 del registro d'ordine.

La delibera di assemblea straordinaria della società Lovere Sidermeccanica S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Bergamo con decreto in data 24 agosto 1994 ed è iscritta presso la cancelleria dello stesso Tribunale in data 17 settembre 1994 al n. 37509 del registro d'ordine.

La fusione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento al 31 maggio 1994 e senza scambio, in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della società da incorporare.

In connessione alla fusione sono state previste modifiche allo statuto della società incorporante relativamente all'art. 3 (oggetto sociale).

La denominazione sociale sarà la seguente: Lucchini Siderurgia S.p.a. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis secondo comma del codice civile; ai soli fini fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Non esistono particolari categorie di soci.

p. Lucchini Siderurgia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Luigi Lucchini

p. Lovere Sidermeccanica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Lucchini

S-21859 (A pagamento).

BLACK & DECKER ITALIA S.p.a.**BLACK & DECKER INDUSTRIALE S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel codice civile dal D.Lgs. 16 gennaio 1991, n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dell'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Black & Decker Italia S.p.a., con sede legale in Civate (Como), via Broggi n. 16, capitale sociale L. 31.034.300.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Lecco al n. 10977/26, codice fiscale n. 09825580153 (incorporante);

b) Black & Decker Industriale S.p.a., con sede legale in Civate (Como), via del Crotto n. 1, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Lecco al n. 12809/29, codice fiscale n. 02034260139 (incorporanda).

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante, in allegato A (*Omissis*), rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. La società Black & Decker Industriale S.p.a., sarà posseduta in ragione del 100% dalla società incorporante Black & Decker Italia S.p.a. prima della stipulazione dell'atto di fusione e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Black & Decker Industriale S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporanda Black & Decker Industriale S.p.a., verranno imputate al bilancio della incorporante Black & Decker Italia S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1994.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna, di esse, diversi dalle azioni, conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale della Black & Decker Italia S.p.a., è quella al 31 agosto 1994 e la situazione patrimoniale della Black & Decker Industriale S.p.a. è quella al 3 luglio 1994.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dai Consigli di amministrazione delle società partecipanti in data 16 settembre 1994 e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove ha sede ciascuna delle dette società presso il Tribunale di Lecco e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data anteriore di oltre un mese a quella fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione e alle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1994 e al 3 luglio 1994, nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato dalla Black & Decker Italia S.p.a. e dalla Black & Decker Industriale S.p.a. presso il Tribunale di Lecco in data 23 settembre 1994 rispettivamente ai numeri 9444 e 9445.

p. Il Consiglio di amministrazione
della Black & Decker Italia S.p.a.
Il consigliere delegato: Olof Waldemar Persson

p. Il Consiglio di amministrazione
della Black & Decker Industriale S.p.a.
Il consigliere delegato: Mario Generani

S-21887 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DELLA CALABRIA - S.p.a.

Sede sociale in Catanzaro, corso Mazzini n. 181
Capitale sociale L. 40.056.000.000 versato per L. 20.028.000.000
Tribunale di Catanzaro registro società n. 6629
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00493540793

Estratto del progetto di fusione

Il Consiglio di amministrazione del Mediocredito della Calabria S.p.a., con sede sociale in Catanzaro, in data 11 agosto 1994, il Consiglio di amministrazione del Mediocredito della Basilicata S.p.a., con sede in Potenza in data 10 agosto 1994, ed il Consiglio di amministrazione del Mediocredito della Puglia S.p.a., con sede in Bari in data 11 agosto 1994, hanno deliberato il progetto di fusione dei citati enti creditizi per dare vita al Mediocredito del Sud S.p.a., in forma di società per azioni, con sede in Bari, via Niceforo n. 3.

Il rapporto di cambio delle azioni, valutato in base alle singole situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994, è stato fissato come segue:

Mediocredito della Basilicata S.p.a.: 1 a 1.318, 13876;

Mediocredito della Calabria S.p.a.: 1 a 0,50607;

Mediocredito della Puglia S.p.a.: 1 a 9,47838.

Nel senso che per ogni azione del Mediocredito della Calabria spetteranno 0,50607 azioni del costituendo Mediocredito del Sud S.p.a.; per ogni azione del Mediocredito della Basilicata spetteranno 1.318,13876 azioni del costituendo Mediocredito del Sud S.p.a.; per ogni azione del Mediocredito della Puglia spetteranno n. 9,47838 azioni del costituendo Mediocredito del Sud S.p.a. L'eventuale conguaglio in

denaro verrà corrisposto, nel rispetto delle prescrizioni di legge, avendo riguardo al valore unitario delle azioni del Mediocredito del Sud S.p.a., di L. 1.283, 353, desunto dal patrimonio del medesimo risultante dalla aggregazione delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 delle singole società partecipanti alla fusione prese a base per la determinazione del rapporto di cambio.

Per quanto riguarda le modalità di assegnazione delle azioni della nuova Banca, le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di deposito dell'atto di fusione e termineranno novanta giorni dopo tale data.

Gli azionisti delle società fondende dovranno consegnare le azioni delle medesime e contestualmente sottoscrivere apposita domanda di cui verrà rilasciata copia.

Le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della nuova società.

La data di decorrenza della partecipazione agli utili sarà quella del 1° gennaio 1994.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della nuova azienda sarà quella del 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli azionari, non è riservato ad essi alcun particolare trattamento.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma terzo del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Catanzaro per l'iscrizione al registro delle imprese in data 20 settembre 1994.

Detto progetto è stato inoltre depositato presso la segreteria del Mediocredito della Calabria S.p.a. con sede sociale in Catanzaro, corso Mazzini, n. 181.

Catanzaro, 22 settembre 1994

p. Mediocredito della Calabria S.p.a.
Il vice presidente: dott. Salvatore Vadala

C-19442 (A pagamento).

TELEA - S.p.a.

TG TARDITO - S.p.a.

Con atto pubblico risultante da rogito notaio Benvenuto Gamba di Torino in data 27 luglio 1994, repertorio n. 103995/22406, depositato per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Monza in data 1° agosto 1994 al n. 34493 di registro d'ordine e nel registro società del Tribunale di Torino in data 4 agosto 1994 al n. 64025 di registro d'ordine, è stata attuata con effetto dal 1° settembre 1994, la fusione mediante incorporazione delle società:

Incorporante: Telea S.p.a., sede in Veduggio al Lambro (Milano), via Leonardo Da Vinci, n. 6, capitale sociale L. 12.900.000.000 versato, iscrizione al Tribunale di Monza n. 495/72 registro società e fascicolo, codice fiscale n. 09893990151;

Incorporata: TG Tardito S.p.a., sede in Torino, corso Tazzoli n. 215/11/13, capitale sociale L. 10.000.000.000 versato, iscrizione al Tribunale di Torino n. 2214/74 registro società e fascicolo, codice fiscale n. 01580090015.

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, primo comma numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporata TG Tardito S.p.a sono imputate al bilancio dell'incorporante Telea S.p.a. a decorrere dal 1° novembre 1993.

Nessuna disposizione è stata assunta in ordine a quanto previsto dall'art. 2501-*bis* del Codice civile, primo comma, numeri 7) e 8).

p. Telea S.p.a.
L'amministratore delegato:
dott. Roberto Felice Villa

p. TG Tardito S.p.a.
L'amministratore unico:
comm. Giovanni Tardito

S-21944 (A pagamento).

PANINI - S.r.l.

Sede in Modena, via Emilio Po n. 380
Capitale sociale L. 102.543.300.000 interamente versato
Registro società di Modena n. 30091
Codice fiscale n. 01432360137

Estratto di progetto di fusione mediante incorporazione delle società Maxwell Communications Italia S.p.a. e Panini S.r.l. nella Marvel Comics Italia S.r.l.

È anzitutto opportuno richiamare sinteticamente le ragioni economiche che sono alla base dell'operazione di fusione.

La Marvel Comics Italia S.r.l. («Marvel») è una società che fa parte del gruppo internazionale facente capo alla statunitense Marvel Entertainment Group, Inc. (il «Gruppo Marvel»), che esercita, come la Marvel, attività editoriale principalmente nel settore dei fumetti, oltre che di certi tipi di figurine; Marvel è proprietaria dell'intero capitale sociale della Maxwell Communications Italia S.p.a. («Maxwell»), e Maxwell è a sua volta proprietaria dell'intero capitale sociale della Panini S.r.l. («Panini»), che esercita anch'essa attività editoriale, principalmente nel settore delle figurine adesive.

L'affinità tra i prodotti del Gruppo Marvel e della Marvel stessa e quelli della Panini, e la conseguente opportunità, risultante da attente valutazioni e piani strategici predisposti dalle società interessate al progetto, di sviluppare evidenti sinergie per una miglior penetrazione sul mercato soprattutto europeo, costituiscono alcune delle ragioni che hanno condotto alla recente acquisizione del gruppo Panini da parte del Gruppo Marvel, effettuata attraverso l'acquisto della totalità del capitale sociale della Maxwell da parte della Marvel.

L'affinità tra i prodotti della Marvel e quelli della Panini, è costituita non solo dalla tipologia dei prodotti, ma anche, e soprattutto, dalle caratteristiche della clientela alla quale sono rivolti e dai canali utilizzati per la loro commercializzazione.

La fusione tra le società permetterà anzitutto un più razionale utilizzo dei canali commerciali, evitando di mantenere in vita rapporti distinti con caratteristiche di chiara sovrapposizione, che produrrebbero evidenti diseconomie, potrebbero provocare difficoltà varie e diversità di trattamento nei confronti della stessa clientela, con conseguenti fenomeni di confusione commerciale.

Inoltre, risulterebbe più completa l'offerta alla clientela di entrambe le linee di prodotto, consentendo un evidente rafforzamento nel mercato.

Anche a livello produttivo, la fusione favorirà l'utilizzo di sinergie per futuri sviluppi, sia delle linee di prodotti esistenti, sia delle linee nuove.

Infine, ai fini gestionali l'unificazione degli uffici con funzioni generali, amministrative e commerciali permetterà di ottenere importanti miglioramenti di efficienza, con sensibile riduzione dei costi.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Marvel Comics Italia S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Bologna, piazza Galileo n. 5, in corso di trasferimento a Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 20.000.000, registro società Tribunale di Bologna n. 64532, codice fiscale n. 01858790346, (incorporante);

b) «Maxwell Communications Italia S.p.a.», Società per azioni con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 101.942.120.000, registro società Tribunale di Modena, n. 29575, codice fiscale n. 01864260367, (incorporanda);

c) «Panini S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 102.543.300.000, registro società Tribunale di Modena, n. 30091, codice fiscale n. 01432360137, (incorporanda).

2. Rapporto di cambio (non richiesto ex art. 2504-*quinquies*): Poiché Marvel Comics Italia S.r.l. (incorporante) possiede l'intero capitale sociale della Maxwell Communications Italia S.p.a. (incorporanda), e la Maxwell Communications Italia S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Panini S.r.l. (incorporanda), non si darà luogo ad alcun scambio, ed il capitale delle società incorporate verrà interamente annullato.

3. Modalità di assegnazione delle azioni e delle quote (non richiesto ex art. 2504-*quinquies*): In considerazione di quanto esposto al punto 3), la prevista fusione non darà luogo ad alcuna assegnazione di azioni e di quote.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili (non richiesta ex art. 2504-*quinquies*): Si richiama quanto esposto ai precedenti punti 3) e 4).

5. Decorrenza: Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° settembre 1994, anche ai fini contabili e fiscali. Si precisa che la Marvel Comics Italia S.r.l. e la Panini S.r.l. chiudono il proprio esercizio il 31 agosto di ogni anno, e la Maxwell Communications Italia S.p.a. il 30 giugno.

6. Trattamento per categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha categorie particolari di soci, né ha emesso titoli di sorta.

7. Vantaggi per gli amministratori: Nessun trattamento particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 19 settembre 1994.

p. Panini S.r.l.
L'amministratore delegato: ing. Aldo H. Sallustro

S-21922 (A pagamento).

MAXWELL COMMUNICATIONS ITALIA - S.p.a.

Sede in Modena, via Emilio Po n. 380
Capitale sociale L. 101.942.120.000 interamente versato
Registro società di Modena n. 29575
Codice fiscale n. 01864260367

Estratto di progetto di fusione mediante incorporazione delle società Maxwell Communications Italia S.p.a. e Panini S.r.l. nella Marvel Comics Italia S.r.l.

È anzitutto opportuno richiamare sinteticamente le ragioni economiche che sono alla base dell'operazione di fusione.

La Marvel Comics Italia S.r.l. («Marvel») è una società che fa parte del gruppo internazionale facente capo alla statunitense Marvel Entertainment Group, Inc. (il «Gruppo Marvel»), che esercita, come la Marvel, attività editoriale principalmente nel settore dei fumetti, oltre

che di certi tipi di figurine; Marvel è proprietaria dell'intero capitale sociale della Maxwell Communications Italia S.p.a. («Maxwell»), e Maxwell è a sua volta proprietaria dell'intero capitale sociale della Panini S.r.l. («Panini»), che esercita anch'essa attività editoriale, principalmente nel settore delle figurine adesive.

L'affinità tra i prodotti del Gruppo Marvel e della Marvel stessa e quelli della Panini, e la conseguente opportunità, risultante da attente valutazioni e piani strategici predisposti dalle società interessate al progetto, di sviluppare evidenti sinergie per una miglior penetrazione sul mercato soprattutto europeo, costituiscono alcune delle ragioni che hanno condotto alla recente acquisizione del gruppo Panini da parte del Gruppo Marvel, effettuata attraverso l'acquisto della totalità del capitale sociale della Maxwell da parte della Marvel.

L'affinità tra i prodotti della Marvel e quelli della Panini, è costituita non solo dalla tipologia dei prodotti, ma anche, e soprattutto, dalle caratteristiche della clientela alla quale sono rivolti e dai canali utilizzati per la loro commercializzazione.

La fusione tra le società permetterà anzitutto un più razionale utilizzo dei canali commerciali, evitando di mantenere in vita rapporti distinti con caratteristiche di chiara sovrapposizione, che produrrebbero evidenti diseconomie, potrebbero provocare difficoltà varie e diversità di trattamento nei confronti della stessa clientela, con conseguenti fenomeni di confusione commerciale.

Inoltre, risulterebbe più completa l'offerta alla clientela di entrambe le linee di prodotto, consentendo un evidente rafforzamento nel mercato.

Anche a livello produttivo, la fusione favorirà l'utilizzo di sinergie per futuri sviluppi, sia delle linee di prodotti esistenti, sia delle linee nuove.

Infine, ai fini gestionali l'unificazione degli uffici con funzioni generali, amministrative e commerciali permetterà di ottenere importanti miglioramenti di efficienza, con sensibile riduzione dei costi.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Marvel Comics Italia S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Bologna, piazza Galileo n. 5, in corso di trasferimento a Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 20.000.000, registro società Tribunale di Bologna n. 64532, codice fiscale n. 01858790346, (incorporante);

b) «Maxwell Communications Italia S.p.a.», Società per azioni con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 101.942.120.000, registro società Tribunale di Modena, n. 29575, codice fiscale n. 01864260367, (incorporanda);

c) «Panini S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 102.543.300.000, registro società Tribunale di Modena, n. 30091, codice fiscale n. 01432360137, (incorporanda).

2. Rapporto di cambio (non richiesto ex art. 2504-*quinquies*): Poiché la Marvel Comics Italia S.r.l. (incorporante) possiede l'intero capitale sociale della Maxwell Communications Italia S.p.a. (incorporanda), e la Maxwell Communications Italia S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Panini S.r.l. (incorporanda), non si darà luogo ad alcun scambio, ed il capitale delle società incorporate verrà interamente annullato.

3. Modalità di assegnazione delle azioni e delle quote (non richiesto ex art. 2504-*quinquies*): In considerazione di quanto esposto al punto 3), la prevista fusione non darà luogo ad alcuna assegnazione di azioni e di quote.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili (non richiesta ex art. 2504-*quinquies*): Si richiama quanto esposto ai precedenti punti 3) e 4).

5. Decorrenza: Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° settembre 1994, anche ai fini contabili e fiscali. Si precisa che la Marvel Comics Italia S.r.l. e la Panini S.r.l. chiudono il proprio esercizio il 31 agosto di ogni anno, e la Maxwell Communications Italia S.p.a. il 30 giugno.

6. Trattamento per categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha categorie particolari di soci, né ha emesso titoli di sorta.

7. Vantaggi per gli amministratori: Nessun trattamento particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 19 settembre 1994.

p. Maxwell Communications Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Aldo H. Sallustro

S-21923 (A pagamento).

MARVEL COMICS ITALIA - S.r.l.

Sede in Bologna, piazza Galileo n. 5
(in corso di trasferimento a Modena, via Emilio Po, n. 380)
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro società di Bologna n. 64532
Codice fiscale n. 01858790346

Estratto di progetto di fusione mediante incorporazione delle società Maxwell Communications Italia S.p.a. e Panini S.r.l. nella Marvel Comics Italia S.r.l.

È anzitutto opportuno richiamare sinteticamente le ragioni economiche che sono alla base dell'operazione di fusione.

La Marvel Comics Italia S.r.l. («Marvel») è una società che fa parte del gruppo internazionale facente capo alla statunitense Marvel Entertainment Group, Inc. (il «Gruppo Marvel»), che esercita, come la Marvel, attività editoriale principalmente nel settore dei fumetti, oltre che di certi tipi di figurine; Marvel è proprietaria dell'intero capitale sociale della Maxwell Communications Italia S.p.a. («Maxwell»), e Maxwell è a sua volta proprietaria dell'intero capitale sociale della Panini S.r.l. («Panini»), che esercita anch'essa attività editoriale, principalmente nel settore delle figurine adesive.

L'affinità tra i prodotti del Gruppo Marvel e della Marvel stessa e quelli della Panini, e la conseguente opportunità, risultante da attente valutazioni e piani strategici predisposti dalle società interessate al progetto, di sviluppare evidenti sinergie per una miglior penetrazione sul mercato soprattutto europeo, costituiscono alcune delle ragioni che hanno condotto alla recente acquisizione del gruppo Panini da parte del Gruppo Marvel, effettuata attraverso l'acquisto della totalità del capitale sociale della Maxwell da parte della Marvel.

L'affinità tra i prodotti della Marvel e quelli della Panini, è costituita non solo dalla tipologia dei prodotti, ma anche, e soprattutto, dalle caratteristiche della clientela alla quale sono rivolti e dai canali utilizzati per la loro commercializzazione.

La fusione tra le società permetterà anzitutto un più razionale utilizzo dei canali commerciali, evitando di mantenere in vita rapporti distinti con caratteristiche di chiara sovrapposizione, che produrrebbero evidenti diseconomie, potrebbero provocare difficoltà varie e diversità di trattamento nei confronti della stessa clientela, con conseguenti fenomeni di confusione commerciale.

Inoltre, risulterebbe più completa l'offerta alla clientela di entrambe le linee di prodotto, consentendo un evidente rafforzamento nel mercato.

Anche a livello produttivo, la fusione favorirà l'utilizzo di sinergie per futuri sviluppi, sia delle linee di prodotti esistenti, sia delle linee nuove.

Infine, ai fini gestionali l'unificazione degli uffici con funzioni generali, amministrative e commerciali permetterà di ottenere importanti miglioramenti di efficienza, con sensibile riduzione dei costi.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Marvel Comics Italia S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Bologna, piazza Galileo n. 5, in corso di trasferimento a Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 20.000.000, registro società Tribunale di Bologna n. 64532, codice fiscale n. 01858790346, (incorporante);

b) «Maxwell Communications Italia S.p.a.», Società per azioni con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 101.942.120.000, registro società Tribunale di Modena, n. 29575, codice fiscale n. 01864260367, (incorporanda);

c) «Panini S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 102.543.300.000, registro società Tribunale di Modena, n. 30091, codice fiscale n. 01432360137, (incorporanda).

2. Rapporto di cambio (non richiesto ex art. 2504-*quinquies*): Poiché la Marvel Comics Italia S.r.l. (incorporante) possiede l'intero capitale sociale della Maxwell Communications Italia S.p.a. (incorporanda), e la Maxwell Communications Italia S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Panini S.r.l. (incorporanda), non si darà luogo ad alcun scambio, ed il capitale delle società incorporate verrà interamente annullato.

3. Modalità di assegnazione delle azioni e delle quote (non richiesto ex art. 2504-*quinquies*): In considerazione di quanto esposto al punto 3), la prevista fusione non darà luogo ad alcuna assegnazione di azioni e di quote.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili (non richiesta ex art. 2504-*quinquies*): Si richiama quanto esposto ai precedenti punti 3) e 4).

5. Decorrenza: Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° settembre 1994, anche ai fini contabili e fiscali. Si precisa che la Marvel Comics Italia S.r.l. e la Panini S.r.l. chiudono il proprio esercizio il 31 agosto di ogni anno, e la Maxwell Communications Italia S.p.a. il 30 giugno.

6. Trattamento per categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha categorie particolari di soci, né ha emesso titoli di sorta.

7. Vantaggi per gli amministratori: Nessun trattamento particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 19 settembre 1994.

p. Marvel Comics Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Aldo H. Sallustro

S-21924 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Sezione I

(Ricc. nn. 4182-4176/92 e 5/93)

I dottori Luigi Lalloni, Carlo Sabbà, Giovanni Maurizio Patrassi, Paolo Prandoni, Maria Teresa Ventura, Giovanni De Pergola, Luigi Macchia, Gregorio Brevetti, Arturo Genovese, Vito Pistoia, Antonella

Afeltra, Alessandro Martin, Paolo Gobbi, Angela Ghizzi, Rosangela Invernizzi, Giuseppe Maiorano con il patrocinio dell'avv. Mario Sanino e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, viale Parioli n. 180 hanno proposto ricorso al TAR del Lazio contro il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica ed il C.U.N. per ottenere l'annullamento dei seguenti provvedimenti: D.M. non conosciuto con il quale è stata approvata la graduatoria e nominati i vincitori del concorso a posti di professore universitario associato di medicina interna (Gruppo F071); determinazioni della Commissione esaminatrice circa i criteri e la valutazione dei titoli dei concorrenti; verbali del C.U.N.; ove occorrere possa D.M. 24 luglio 1992; ogni atto connesso ai precedenti.

Con i ricorsi, pendenti avanti la III Sezione del TAR Lazio (nn. 4182/93; 4176/92; 5/93) è stato proposto il seguente articolato motivo di legittimità: eccesso di potere in tutte le sue figure sintomatiche ed in particolare difetto di istruttoria, falsità dei presupposti, disparità di trattamento, contraddittorietà ed illogicità manifesta. Violazione del procedimento di sorteggio delle commissioni esaminatrici in materia di concorsi pubblici a professore associato. Violazione degli articoli 3 e 97 della Costituzione. Violazione del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

In particolare, non è stata rispettata la scadenza biennale di cui all'art. 20, comma 2, D.P.R. 382/80; sono stati sorteggiati nella Commissione esaminatrice professori di discipline non afferenti a quelle oggetto del concorso; è stato nominato quale Commissario il prof. Licata, già commissario in altro precedente concorso per la stessa disciplina di medicina interna; la Commissione esaminatrice non è stata nominata con D.M.; sono state valutate illogicamente la pubblicazioni comuni dei concorrenti.

L'Amministrazione, costituitasi in giudizio, ha successivamente depositato documenti, dalla lettura dei quali i ricorrenti hanno formulato i seguenti motivi aggiunti di diritto:

1) violazione e falsa applicazione dell'art. 4 della legge 30 dicembre 1958, n. 1175. Violazione dei principi di imparzialità e buon andamento della P.A. di cui all'art. 97 C. e violazione della circolare ministeriale 25 luglio 1987. Violazione dei principi generali in tema di valutazione delle opere in collaborazione;

2) eccesso di potere in tutte le sue figure sintomatiche ed in particolare difetto di motivazione, falsità ed erroneità dei presupposti, disparità di trattamento, illogicità manifesta. Eccesso di potere in tutte le sue figure sintomatiche ed in particolare illogicità manifesta, sviamento di potere, disparità di trattamento, ingiustizia manifesta, contraddittorietà. Violazione dei principi di corretto svolgimento delle prove dei pubblici concorsi;

3) eccesso di potere per difetto dei presupposti, difetto di motivazione.

In particolare si è contestata la legittimità della valutazione delle opere collettanee, nonché della formulazione dei giudizi dei vincitori e di alcuni dei ricorrenti. Infine non risulta che esista il necessario verbale di approvazione degli atti della Commissione.

Con decisione del 26 agosto 1994 il TAR del Lazio, III Sez., ha ordinato, previa riunione dei ricorsi, la integrazione del contraddittorio, procedendo per pubblici proclami, nei confronti di tutti i controinteressati, vincitori del concorso, così oneroso dell'obbligo di indicazione nominativa degli stessi.

Roma, 14 settembre 1994

Avv. Mario Sanino.

S-21813 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Lucera con decreto 13 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni di conto corrente bancario, firmati in bianco, dal ricorrente: Zullo Vincenzo, domiciliato in Torremaggiore, correntista: n. 152874823 e 152873588 (c/c n. 991 Banca Popolare di Milano, filiale di Torremaggiore); ha precisato che il decreto diverrà esecutivo, in mancanza di opposizione, entro giorni quindici dalla pubblicazione.

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

C-19453 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gorizia con decreto dd. 18 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0037015245 di L. 711.000 della Banca Antoniana di GO a firma Francesco Forcisi a favore di Luciano Pesce, C.F. PSCLCN32H04E098T.

Pesce Luciano.

C-19461 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Fermo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 3.566.000 intestato a Girolami Secondo, tratto dal sig. Ubaldi Luigi sul c/c n. 18847 R, presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, S.p.a., filiale di Fermo, ass. n. 7504989398 e ne autorizza il pagamento a favore dell'intestatario, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Fermo, 19 agosto 1994

Avv. Villeado Craia.

C-19470 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto dal 10 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1196337035 ammortante a L. 7.070.000 (settemilionisetantamila) tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Bergamo, piazza V. Veneto n. 8, Bergamo, c/c n. 66878 intestato a Cefis Alberto a favore della società Goggi Viaggi e Turismo S.r.l. con sede in Bergamo, via G. Paglia n. 2 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02083210167.

Eventuali opposizioni devono essere presentate entro quindici giorni dalla data di pubblicazione di tale estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante della Goggi Viaggi e Turismo S.r.l.:
Maurizio Codoni

C-19474 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 04/016/0000936/07 al portatore motto Franchini Maria Luisa emesso dalla Carimonte Banca S.p.a., agenzia C di Modena di L. 15.717.363.

Opposizione novanta giorni (decreto del Tribunale di Modena in data 30 agosto 1994).

Avv. Vittorio Corsini.

C-19455 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con provvedimento del 26 luglio 1994 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore di L. 12.491.423 n. 418997.8 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Locorotondo intestato a Sasso Maria ed a Cisternino Rosangela, autorizzando il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Ostuni, 14 settembre 1994.

Sasso Maria.

C-19458 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chieti con provvedimento 2 luglio 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 661125 emesso dalla Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana, filiale di Chieti Scalo, portante la somma di L. 8.585.824 intestato a Fagnano Francesco e De Marchis Patrizia.

Avv. Claudio Di Tonno.

C-19460 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto del 26 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 602113A emesso presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Polesella con motto Turolla Luigia e recante un saldo di L. 6.516.724, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Li, 2 settembre 1994

Turolla Luigia.

C-19465 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 3 settembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti sotto descritti:

1) cat. 29 n. 727.763 emesso il 21 febbraio 1994 dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia Chiesanuova, portante un credito di L. 15.000.000 denominato Biancalani Marta e Ida;

2) libretto n. 204109/43 emesso dalla Banca Toscana, agenzia 1, Prato portante un credito di L. 20.426.667 denominato Biancalani Marta.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 9 settembre 1994

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-19520 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rossano proc. 92/94, con decreto del 1° giugno 1994, letta l'istanza di Gulluscio Vincenzo, nato a Longobucco il 7 gennaio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Longobucco con n. 81-6246 in data 5 agosto 1993 con un saldo attivo di L. 6.094.091, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salva opposizione del detentore.

p. Gulluscio Vincenzo: avv. Romano Igino.

S-21808 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Rettifica pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* dell'11 aprile 1994 - Foglio delle inserzioni n. 83, al foglio pag. n. 3 S-7577 a nome Costantini Antonello ove scritto: «n. 1455/11», leggesi: «n. 14555/11».

Costantini Antonello.

S-21793 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore con decreto del 25 agosto 1994 pronunzia l'ammortamento del libretto bancario nominativo n. 3/21476 Banca Naz. Agricoltura fil. Angri di L. 13.376.799 e del certificato di deposito della Banca Naz. Agric. n. 7/37322 di L. 10.000.000, autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 14 settembre 1994

Avv. Vincenzo Di Lauro.

C-19468 (A pagamento).

Ammortamento certificato di credito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore con decreto del 3 agosto 1994, pronunzia l'ammortamento del certificato di credito al portatore n. 7/36531K di L. 20.000.000 Banca Naz. Agric. fil. Angri, autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 14 settembre 994

Avv. Vincenzo Di Lauro.

C-19469 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di San Remo ha pronunziato in data 5 settembre 1994 decreto di ammortamento dichiarando la inefficacia dei seguenti titoli di credito nominativi (azioni di società) della Società Esercizio Cliniche Italiane S.E.C.I. S.p.a. corrente in San Remo, via Goethe n. 329, iscritta al Tribunale di San Remo al n. 800 reg. soc. e al n. 2037 fasc.:

1) titolo nominativo n. centosettantacinque rappresentante n. 10.000 azioni nominali di lire mille cadauna, dal n. 385.501 al n. 395.500 e così per complessive lire diecimilioni, di cui legittimo possessore era il sig. Florio dott. prof. Italo;

2) titolo nominativo n. centosettantasei rappresentante n. 10.000 azioni nominali da lire mille cadauna dal n. 395.501 al n. 405.500 e così per complessive lire diecimilioni, di cui legittimo possessore era la signora Trigilio dott.ssa Antonietta,

autorizza il rilascio di un nuovo titolo facente luogo di quelli ammortati decorsi giorni trenta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il cancelliere assistente giudiziario:
rag. Grazia Tamborra

Il presidente: dott. Ciaccio

C-19450 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Belluno con decreto 28 luglio 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 65449897 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto (agenzia di Fuos d'Alpago-Belluno) e intestato a De Col Michele, Daniela, Maria.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Belluno, 28 luglio 1994

Avv. Peppino Langrando.

C-19429 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 20 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 41/08 emesso il 16 marzo 1993 scadente il 16 settembre 1994 con un saldo di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze di Casteldel piano, autorizzando l'istituto di credito a rilasciare al ricorrente Giannelli Bruno il duplicato del certificato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 14 settembre 1994

Giannelli Bruno.

C-19452 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, in data 2 luglio 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0001550190-33, emesso il 2 dicembre 1993 dal Credito Romagnolo S.p.a., filiale di Nardò, per L. 30.000.000, in favore di Pisacane Mario, autorizzando la banca a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Lecce, 13 settembre 1994

Pisacane Mario.

C-19457 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Fermo dichiara in data 30 agosto 1994 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 981678733-09 serie G5 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Porto San Giorgio, autorizzando l'istituto bancario emittente a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Tiziana Monterubbiani.

C-19459 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo con decreto in data 28 luglio 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 296771/57 emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Paesana in data 25 settembre 1991 per la somma di 70 milioni con scadenza al giorno 25 marzo 1993, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato al sig. Barra Giacomo, nato a Paesana il 9 agosto 1925 ed ivi residente, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: dott. R. Moneta.

C-19462 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siracusa il giorno 11/12 luglio 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 903761900 intestato a Faraci Rosa, emesso dalla B.C.I. di Siracusa, portante un saldo di L. 32.959.356 ed autorizzandone il rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Siracusa, 18 luglio 1994

Il collaboratore di cancelleria: G. Loreface.

C-19463 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Caltagirone il 14 settembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato deposito bancario n. 61689 emesso Cassa San Giacomo S.r.l., ag. Scordia in data 3 febbraio 1994 di lire decimilioni, vincolato per sei mesi, intestato a Bonfiglio Umberto nato 27 luglio 1913.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Migliore Maurizio.

C-19464 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 4 maggio 1994, il pretore di Termoli, ad istanza di Ricci Antonietta, con l'avv. Alessandro Fatica, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito, serie P, n. 0543351/03, emesso il 21 ottobre 1992 dalla Banca di Roma, agenzia di Termoli (CB).

Eventuale opposizione giorni novanta.

Termoli, 13 settembre 1994.

Avv. Alessandro Fatica.

C-19466 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 4 maggio 1994 ad istanza dell'intestataro Fregoni Maurizio, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario contrassegnato dal numero Tre/A rappresentativo di n. 45.000 azioni (v.n. L. 1.000 cad.) della società Matra S.p.a. con sede in Saccolongo (PD), via Molini, 40 - Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 42687 reg. soc. e 47872 vol. doc.

Fregoni Maurizio.

C-19477 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 4 maggio 1994 ad istanza dell'intestatario Saottini Diamante, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario contrassegnato dal numero Due/A rappresentativo di n. 495.000 azioni (v.n. L. 1.000 cad.) della società Matra S.p.a. con sede in Saccolongo (PD), via Molini, 40 - Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 42687 reg. soc. e 47872 vol. doc.

Saottini Diamante.

C-19478 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 4 maggio 1994 ad istanza dell'intestatario Pace Tommaso, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario contrassegnato dal numero Uno/A rappresentativo di n. 360.000 azioni (v.n. L. 1.000 cad.) della società Matra S.p.a. con sede in Saccolongo (PD), via Molini, 40 - Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 42687 reg. soc. e 47872 vol. doc.

Pace Tommaso.

C-19479 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro Gardasigilli con decreto del 26 maggio 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i richiedenti Piras Gianfranco nato a Carbonia il 21 ottobre 1938 e Mameli Maria Elena nata a Carbonia il 27 agosto 1949, entrambi residenti in Carbonia, via Marche n. 20/7, sono autorizzati ad aggiungere al cognome di Ruffa Antonella, Speranza, Rita nata a Carbonia il 22 dicembre 1985 ed ivi residente nella via Marche, 20/7, quello di «Ruffa Piras Antonella, Speranza, Rita», in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carbonia, 19 settembre 1994

Gianfranco Piras - Maria Elena Mameli

C-19449 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 1° settembre 1994 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiedeva il cambiamento del cognome perchè ridicolo in favore del sig. Reo Giuseppe, nato in Monopoli il 12 marzo 1951 ed ivi residente alla via F.lli Bandiera n. 36 e della sig.ra Pondrelli Maria Antonia, nata in Bari il 12 giugno 1955 residente in Monopoli alla via F.lli Bandiera n. 36 genitori esercenti la patria potestà sui propri figli minori: Giuseppe Cosimo Mattia Gregori, nato in Monopoli il 7 agosto

1989 ed ivi residente; Francesca Petronilla Anna nata in Monopoli il 13 gennaio 1991 ed ivi residente; Nausicaa Rebecca Maria Sibilla nata in Monopoli il 20 agosto 1992 ed ivi residente e Maia Clara Regina Noemi nata in Monopoli il 20 agosto 1992 ed ivi residente; i quali hanno chiesto il cambiamento del cognome da Reo in quello di «Reho».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Monopoli, 15 settembre 1994

Reo Giuseppe - Pondrelli Maria Antonia

C-19454 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto dell'8 luglio 1994 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Casamassima Natale Maria Rosaria, nata a Canosa di Puglia il 7 ottobre 1961 ed ivi residente a via Capitano D'Ambrà n. 7 (codice fiscale CSMMRS61R47B619G), ha chiesto di abbandonare il cognome di origine «Casamassima» per conservare solo quello «Natale».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Casamassima Natale Maria Rosaria.

C-19456 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 29 luglio 1994 il procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma ha autorizzato Marino Bruno, Edoardo, Francesco, Nicola, nato in Roma il 16 giugno 1954; Mario Dario, Carlo, Mario, nato in Roma il 7 gennaio 1985; Marino Agnese, Anna Lia, nata in Roma il 9 settembre 1987; Marino Edoardo, Vittorio, Aldo, nato in Roma il 6 marzo 1965, tutti ivi residenti, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome «Taussig de Bononia».

Opposizione nei termini di legge.

Marino Bruno.

S-21803 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto in data 20 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda volta ad ottenere il cambiamento del nome della minore Suardi «Gessica» nata a Alzano Lombardo il 14 aprile 1992 e residente in Albino, via Cornello, 4 con quello di «Jessica» giuste le prescrizioni di cui all'art. 159 n. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Suardi Aurelio e Arizzi Silvia.

C-19451 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 27 luglio 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sabbatini Antonietta, Raffaella, Maria, nata a Roma il 4 dicembre 1963 e residente in Pisa, via Conte Fazio, 12, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Antonietta Raffaella Maria Sabbatini.

S-21805 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****CASSA RURALE E ARTIGIANA DI AMASENO**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Frosinone

Il Commissario liquidatore, prof. avv. Raffaele Lener, comunica che lo stato passivo della liquidazione è stato depositato, nei modi di legge, presso il Tribunale di Frosinone.

Amaseno, 23 settembre 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Amaseno
in liquidazione coatta amministrativa:
prof. R. Lener

S-21855 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI ENDINE GAIANO
(Provincia di Bergamo)**

Avviso d'asta per la vendita immobile comunale

Il sindaco rende noto che il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 11, avrà luogo presso la sede comunale, l'asta pubblica, con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, del seguente immobile:

fabbricato di mq 52,30, censito al N.C.E.U. al mappale n. 1775 cat. B/1, con annessa piccola porzione di terreno.

Prezzo a base d'asta L. 52.000.000 con offerta minima di L. 1.000.000 o suo multiplo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria (tel. 035-825005).

Endine Gaiano, 15 settembre 1994

Il sindaco: Luciano Bolandrina.

C-19472 (A pagamento).

**COMUNE DI ZEVIO
(Provincia di Verona)**

Avviso per la vendita di un lotto di terreno edificabile di proprietà comunale

Il sindaco rende noto che il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 10, presso la sede municipale egli, o suo delegato, procederà alla vendita, mediante asta pubblica con offerte segrete in ribasso e in aumento secondo gli artt. 73 lettera c) e 76, ultimo comma, della legge 23 maggio 1924 n. 827, di un lotto di terreno edificabile sito in Zevio Capoluogo (loggo n. 5), di mq 1.886 al prezzo base di L. 320.620.000 + I.V.A., deposito cauzionale L. 32.062.000.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 1994.

Il bando contenente le modalità della gara è in visione presso l'Ufficio Tecnico, Lavori Pubblici (tel. 045/7850755).

Zevio, 19 settembre 1994

Il sindaco: Raffaele Bazzoni.

C-19421 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Avviso di asta pubblica per la vendita di n. 8 immobili di proprietà comunale

Il dirigente del servizio vista la deliberazione n. 93 dell'11 giugno 1994 del commissario straordinario, rende noto che si procederà alla vendita dei seguenti lotti immobiliari, con unico e definitivo incanto d'asta pubblica, che avrà luogo il 27 ottobre 1994 alle ore 10, nella sede municipale:

lotto n. 1 Stabile, disabitato, di via Margotti già scuola media. Prezzo base: L. 770.000.000;

lotto n. 2 Alloggio, sgombero, al 2° piano dello stabile di via Diaz n. 13. Prezzo base: L. 97.500.000;

lotto n. 3 Stabile di via IX Agosto n. 8, sgombero. Prezzo base: L. 840.000.000;

lotto n. 4 Alloggio, locato, al P.T. dello stabile di via Vittorio Veneto n. 13. Prezzo base: L. 106.500.000;

lotto n. 5 Ufficio, locato, al P.T. dello stabile di via Scodnik n. 1. Prezzo base: L. 105.000.000;

lotto n. 6 Autorimessa, locata, al P.T. di via Scodnik n. 1. Prezzo base: L. 25.000.000;

lotto n. 7 Alloggio con autorimessa, locati, al P.T. dello stabile di via Scodnik n. 11. Prezzo base: L. 79.000.000;

lotto n. 8 Stabile di via Aquileia n. 37, già asilo, locato a n. 2 famiglie. Prezzo base: L. 130.000.000.

A tutti i prezzi base deve essere aggiunta l'I.V.A. se e in quanto dovuta.

Gli immobili sono venduti singolarmente, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con garanzia della proprietà.

Le offerte, in carta legale, dovranno essere esclusivamente in aumento e contenute in plico chiuso e sigillato, recante l' intestazione dello stabile oggetto dell'offerta insieme con due assenti circolari all'ordine del Comune di Gorizia pari al 15% del valore a base d'asta, a titolo di cauzione. Detti assenti saranno restituiti ai non aggiudicatari.

Il plico dovrà pervenire all'Ufficio del Protocollo entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1994.

Il bando pubblicato all'Albo Pretorio, e qualsiasi informazione può essere richiesta all'Ufficio Patrimoniale al n. tel. 0481-383284.

Gorizia, 12 settembre 1994

Il segretario generale:
dott. Mariano Domina

Il dirigente del servizio:
dott.ssa Angela Baissero

C-19441 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI PORTO TORRES (Provincia di Sassari)

Piazza Umberto I
Telefono 079/514591 - Fax 079/509968

È indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e nettezza urbana ai sensi della Direttiva 50/92 CEE, categoria 16, n. 94 CPC.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 36 primo comma lettera b) della direttiva CEE 50/92 e degli artt. 73 lettera c) e 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto n. 827/24 ed avrà durata quinquennale.

Importo annuo a base d'asta L. 1.000.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento e varianti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta e a norma dell'art. 77 del regio decreto 827/2 in presenza di offerte uguali. Si applicherà l'art. 37 della Direttiva CEE 50/92 nel caso di offerte anomale.

Il capitolato d'oneri è in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune, piazza Umberto I, 07046 Porto Torres, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato e può essere richiesto in copia entro il decimo giorno antecedente a quello fissato per la gara previo versamento di L. 50.000 per spese di copia e spedizione, sul conto corrente postale n. 12522074 intestato al Comune di Porto Torres, Servizio di Tesoreria, Banco di Sardegna.

All'apertura delle offerte presenzieranno il dirigente responsabile dell'Ufficio ed il segretario comunale.

La gara è aperta al pubblico ed avrà luogo presso la sala consiliare di questo Comune il giorno 29 novembre 1994 alle ore 10.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire per mezzo del servizio Postale di Stato entro le ore 12 del 28 novembre 1994 in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato nei lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Porto Torres, piazza Umberto I, con la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 29 novembre 1994 relativa all'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e nettezza urbana».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) una dichiarazione su carta da bollo competente contenente la misura della percentuale del ribasso dell'offerta, casi in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni, e la specificazione degli oneri per i piani di sicurezza, sottoscritta con firma leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante. L'offerta dovrà essere chiusa in busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova, sottoscritta dal titolare con la quale la ditta attesta:

la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

categoria di iscrizione dei lavori all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti: 1a e 2a, classe d) oppure autorizzazione di cui all'art. 6, primo comma lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1982, n. 915 per importo adeguato ai lavori da eseguire;

per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE l'iscrizione nel registro nazionale di cui all'art. 30 punto 3) della Direttiva CEE 50/92;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 50/92;

di aver preso conoscenza dei luoghi e delle condizioni del capitolato e di giudicare il prezzo base remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;

di avere idonee referenze bancarie da parte di almeno due Istituti di Credito indicandone i nomi;

la cifra degli affari globali e in lavori degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore al corrispettivo del presente appalto;

l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo triennio nella categoria 1a e 2a classe d), precisando l'Ente appaltante, l'importo ed il luogo di esecuzione e se i lavori sono stati effettuati a regola d'arte;

le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

3) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

L'opera è finanziata dal Comune ed i pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 10 del Capitolato.

Possono partecipare imprese individuali e associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese.

Le cauzioni, provvisoria e definitiva, dovranno essere corrisposte in contanti o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di compagnie assicuratrici autorizzate ai sensi delle leggi vigenti.

L'offerente può svincolarsi dall'offerta entro venti giorni dall'aggiudicazione, pena incameramento della cauzione provvisoria.

Data trasmissione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 6 settembre 1994.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 8 settembre 1994.

Porto Torres, 21 settembre 1994

Il sindaco: dott. Alfredo Dessi.

C-19427 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARINELLA**Provincia di Roma***Esito gara d'appalto*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che in data 4 marzo 1994 è stata espletata gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione Palazzetto dello Sport.

Importo a base d'asta L. 1.532.333.762.

Il sistema di aggiudicazione legge 2 febbraio 1973, n. 14, lettera D).

Imprese invitate:

1) Lattanzi V. - Ascoli Piceno; 2) Graziani R. - Isernia; 3) S.M.I.G. - Roma; 4) De Luca A. - S. Cipriano D'Aversa; 5) C.I.S. - Portici; 6) Immobiliare Puccini - Civitavecchia; 7) Cosbe - Roma; 8) Ro.Gi.Sa. - Mentana; 9) Be.Na.Co. - Mentana; 10) Gorgerino M. - Roma; 11) Pasucci - Roma; 12) C.I.R.A. - Roma; 13) Ripa Costr. - Rma; 14) Edil Costr. - Napoli; 15) Effe Costr. - Roma; 16) E.T. Costr. - Roma; 17) Cami - Vallo della Lucania; 18) S.E.S.A. 2 - Roma; 19) F.lli Panci - Roma; 20) De Angelis G. - Ardea; 21) Civita Costr. - Napoli; 22) Asse Costr. - Corciano; 23) Cos.Ma Costr. - Vicenza; 24) Artel Coop. - S. Palomba; 25) Iannetta A. - Campobasso; 26) S. Buttà - Messina; 27) Cannizzo C. - S. Piero Patti; 28) Cons. Emil. Romagn. - Bologna; 29) Rubetta - Roma; 30) I.S.C.O. - Roma; 31) Coop. Cattol. Costr. Ed. - Reggio Emilia; 32) Spoletni Costr. - Roma; 33) Romitii M. - Roma; 34) Clama - Roma; 35) Sipac - Castel di Guido; 36) C.E.A.P. - Roma; 37) Carnevale A. - Cassino; 38) S.A.P. - Roma; 39) C.C.S. - Roma; 40) S.O.Edil - Cisterna di Latina; 41) Flu.M.Iter - Caselle Landi; 42) Edil Putignano - Noci; 43) Eurocostr. - Viterbo; 44) S.I.A.F. - Patti; 45) Alsa - Roma; 46) S.I.A. - Pozzuoli; 47) S.I.Ge.A.R. - Roma; 48) F.lli Greco - San Lucido; 49) Mambrini Costruz. - Roma; 50) Velardo Costruz. - Pompei; 51) Alessandrini P. - Frascati (RM); 52) Marchetti e Mambrini - Roma; 53) Tecnopappali - Roma; 54) Navarra - Roma; 55) Ing. Meoli - Roma; 56) Elemar - Roma; 57) Ce.Pa. - Roma; 58) Edil Pan - Lozzo Atestino; 59) Damiano Costr. - Messina; 60) Edil Urbè 87 - Roma; 61) Biffi - Villa d'Adda; 62) Appalti Lavori - Roma; 63) Edil Fa.Mar. - Roma; 64) Impresif - Roma; 65) Cortegiano A. - Roma; 66) Ing. Borelli Costruz. - Torre del Greco; 67) Colombo Centro Costruz. - Foligno; 68) Rubino - Foggia; 69) La Rocca V. - Sora; 70) Ro.Mi. - Napoli; 71) Del Prete C. - Torre del Greco; 72) Co.Se.V. - Roma; 73) Cicchetti F. - Roma; 74) Edilfornaciari - Villanova di Casenaso; 75) S.E.A.M. - Roma; 76) C.I.C. - Ozzano Emilia; 77) Ing. Prunotto - Grinzane Cavour; 78) Cons. Coop. Costruz. - Bologna; 79) Cicchetti R. - Roma; 80) Appalti Cif - Roma; 81) I.Be.Co. - Roma; 82) Co.S.P.Art. - Caserta; 83) Italcantieri - Roma; 84) Armento - Roma; 85) Gran Sasso - Roma; 86) I.C.E.D. - Aunosia; 87) Giannuzzi G. - Parabita; 88) Italcoster. 90 - Roma; 89) Giolai e C. - Bassano del Grappa; 90) Carducci - Firenze; 91) I.S.M.E.Co. - Roma; 92) S.Ap.P. - Roma; 93) Polo Costruz. - Livorno; 94) Chioldi P. - Teramo; 95) De Domenico G. - Messina; 96) Ingegneria e Costr. - Reggio Calabria; 97) Edilgamma - Rieti; 98) So.Ge.Im. - Roma; 99) Edil.In. - Roma; 100) Rainone C. - Isernia; 101) M.A.R.T. - Roma; 102) Galileo - Roma; 103) So.Ge.A. - Roma; 104) Guerrini G. - Torino; 105) Marino e F. - Anzio; 106) Ondaeclar - Roma; 107) Editalia - Roma; 108) Caget 83 - Roma; 109) Edc - Roma; 110) Co.Ge.A.R. - Roma; 111) Marchetti Dori - Roma; 112) C.A.R.E.C.A. - Viterbo; 113) Imm.re Con.Fa.Ro. - Roma; 114) Ca.Sa. - Roma; 115) R.T.E. - Roma; 116) Canova Cantieri - Torri del Benaco; 117) Coop. Cinque Monti - Civitavecchia; 118) Specì - Pomezia; 119) Picchione - L'Aquila; 120) Falicchio V. - Bitetto; 121) Coedil Sud - Napoli; 122) Edilplan - Roma; 123) So.L.E.S. - Roma; 124) R.A.C.O.P. - Roma; 125) Icop - Roma; 126) Unico - Reggio Emilia; 127) S.E.A.F. - Roma; 128) Renzo Nostini - Roma; 129) Edilcoop Breda - Roma; 130) So.Me.Co. - Ellera Scalo; 131) Edilforeste - Genova; 132) Ing. Pomicini - Napoli; 133) So.Co.Me. - Napoli; 134) Magri A. - Parma; 135) S.A.C.E.D. - Napoli; 136) Ledis 1979 - Roma; 137) Edil Contract - Roma; 138) Cenci G. - Roma; 139) Cucchiella P. - L'Aquila; 140) Gatti Costr. - Roma; 141) I.A.B. - Roma.

Imprese partecipanti: 1) 3) 8) 9) 13) 17) 18) 20) 24) 30) 32) 33) 35) 39) 40) 45) 48) 63) 64) 65) 66) 67) 70) 75) 81) 98) 99) 101) 109) 112) 113) 116) 117) 118) 120) 125) 130) 133) 136) 137) 138).

Impresa aggiudicataria: Alsa Costruzioni S.r.l. - Roma.

Ribasso offerto: 20,551%.

S. Marinella, 23 settembre 1994

- Il sindaco: dott. Marco Maggi.

C-19420 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO A. MORETTI BONORA

Camposampiero (PD), via Bonora, 30
Telefono 049/5790855 - Fax 5790398

Bando di cara a procedura ristretta licitazione privata

Questo ente indice gara a licitazione privata per la conduzione e gestione del servizio di pulizia, servizio di trasporto carrelli nonché lavaggio centralizzato dei carrelli termici e relativi contenitori della Casa di Riposo stessa (cat. 14, servizio di pulizia degli edifici C.P.C. n. 874), il cui importo presunto annuo è di circa 350.000 Ecu.

Le aree oggetto del servizio di pulizia, distinte fra libere ed arredate sono le seguenti:

aree libere mq 2.460 circa, aree arredate mq 6.120 circa;

area esterna, parcheggi, marciapiedi, parco e giardino mq 6.200 circa.

Il servizio di trasporto avverrà nelle aree libere di cui sopra con carrelli in dotazione ai 14 reparti ed il lavaggio centralizzato prevede l'intervento sul almeno n. 8 carrelli termici con una media di circa 7/8 contenitori ciascuno.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno svolgersi presso la sede della Casa di Riposo in via Bonora, 30 - Camposampiero (PD).

La normativa di riferimento del presente appalto è contenuta nella direttiva n. 92/50/CEE del consiglio del 18 giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi.

Non saranno prese in considerazione offerte parziali o solo per uno dei due servizi richiesti.

La durata dell'intero appalto sarà di anni tre.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro trentasette giorni dalla spedizione del bando e precisamente entro il giorno 27 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Casa di Riposo A. Moretti Bonora, via Bonora, 30 - 35012 Camposampiero (PD) sulla busta dovrà essere riportato la dicitura «Documentazione per appalto servizio pulizia, servizio trasporto carrelli nonché lavaggio centralizzato dei carrelli termici e relativi contenitori».

Entro quindici giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata, alle ditte prescelte dall'amministrazione, apposta lettera d'invito per la presentazione dell'offerta, completa di capitolato speciale di gara contenente tutte le prescrizioni che regoleranno l'appalto.

Possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara le imprese che dimostrano di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della succitata direttiva CEE 92/50 e siano in grado di dimostrare la loro:

1) capacità finanziaria, mediante:

a) idonee dichiarazioni bancarie in originale e in triplice copia la capacità di affidamento (in termini di fido bancario) che l'impresa è in grado di ottenere dall'istituto bancario stesso;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (1991-1993), l'importo globale del fatturato relativo all'ultimo anno (1993) non deve essere inferiore a L. 800.000.000 (ottocentomilioni);

2) capacità tecnica, mediante:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, la prova di tali forniture deve essere data con le modalità previste dall'art. 32, comma 2, lettera b) direttiva 92/50;

b) una dichiarazione indicante il numero medio annuo di dipendenti o soci (nel caso di cooperative) nonché dei dirigenti impiegati nell'ultimo triennio;

c) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui dispone per prestare i servizi in questione.

La mancanza di uno dei requisiti elencati ai punti 1) e 2) comporta l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

L'aggiudicazione della gara sarà unica per entrambi i servizi ed avverrà con le modalità previste dalla direttiva CEE n. 92/50 art. 36, comma 1, lettera b), e cioè a favore della ditta che avrà richiesto il prezzo annuo complessivo più basso per la relativa esecuzione.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio economato della casa di riposo telefono 049/5790855.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 20 settembre 1994.

Il presidente: Baldassa rag. Sergio.

C-19422 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Casale Monferrato, via Mameli n. 10

Tel. 0142/444411 - Telefax 0142/444312

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione tratto di fognatura in Frazione Casale Popolo - II Rondò.

Criterio di aggiudicazione: artt. 73 lett. c) e 76 commi primo, secondo e terzo regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, senza ammissione di offerte in aumento.

Importo base: L. 215.371.700 più I.V.A. L'appalto è finanziato mediante mutuo della Cassa DD.PP.

Iscrizione A.N.C.: Cat. 10^a/a per importo adeguato. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 406/91.

Termine esecuzione lavori: duecento giorni.

Sono ammesse a presentare offerte Associazioni Temporanee di Impresa costituite e disciplinate ai sensi artt. 22 e seguenti D.Lgs. n. 406/91.

Ricezione offerte: le offerte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 10 del giorno 20 ottobre 1994, esclusivamente mediante plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sull'esterno la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica relativa all'aggiudicazione lavori realizzazione tratto fognatura in Casale Popolo - II Rondò».

Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida nessun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Apertura plichi: alle ore 10 del giorno 21 ottobre 1994 in una sala del palazzo comunale alla presenza del pubblico.

Il plico dovrà contenere:

1) dichiarazione in bollo contenente l'offerta espressa in percentuale, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

Tale offerta sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa, con firma leggibile è per esteso dovrà essere inserita in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara e nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Qualora l'impresa intendesse, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere, dovrà indicare in calce all'offerta i lavori da subappaltare o concedere in cottimo, nonché quant'altro richiesto dalla vigente normativa.

Al verificarsi della fattispecie sopra prevista, è fatto obbligo all'Impresa Aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con le ritenute di garanzia effettuate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 comma 3-bis legge n. 55/90;

3) istanza di ammissione alla gara, in bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa, con firma autenticata nei modi di legge, con la quale l'Impresa attesta:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e di aver giudicato gli stessi nel loro complesso remunerativi e compensativi, tali da consentire l'offerta presentata;

b) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;

c) di non trovarsi in alcuna condizione comportante l'esclusione dai pubblici appalti;

3) certificato d'iscrizione all'A.N.C. in bollo di data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara o copia autenticata;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara;

5) certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, riferito:

per le ditte individuali: al titolare dell'impresa e al direttore tecnico se persona diversa;

per le società commerciali, le cooperative ed i consorzi, nonché per le associazioni temporanee di imprese: a tutti gli amministratori con potere di rappresentanza e al direttore tecnico;

6) certificato della Cancelleria del tribunale competente - Sezione Fallimentare - dal quale risulti che non vi sono in corso a carico della Ditta procedure fallimentari o concorsuali, né si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

In sostituzione dei certificati di cui ai punti 3) 4) e 6) possono essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge n. 15/68, nonché copie autenticate ai sensi di legge.

Per ciò che concerne le imprese riunite, le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2), dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, mentre la restante documentazione dovrà essere singolarmente prodotta da ciascuna impresa del raggruppamento. L'impresa Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato conferite dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da notaio e la procura relativa al mandato predetto risultante da atto pubblico.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. L'offerta sarà vincolante per l'Impresa per almeno dodici mesi.

All'atto della stipula, l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, in una delle forme previste dalla legge.

Per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto e dei disegni relativi, rivolgersi alla Segreteria dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, nelle ore d'ufficio.

Casale Monferrato, 21 settembre 1994

Il sindaco: Riccardo Coppo.

C-19424 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRALUNGA (Provincia di Perugia)

Estratto di avviso

Per il giorno 22 ottobre 1994 alle ore 11 è indetta un'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di gasolio da riscaldamento per gli impianti termici comunali, da effettuarsi secondo il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 827/24.

Periodo: ottobre 1994 - maggio 95.

Importo a base d'asta: L. 1.215 al lt.

Quantità presunta: L. 65.000.

Il testo integrale del presente, depositato presso la segreteria del comune, sarà messo a disposizione degli interessati durante il normale orario di ufficio;

Per informazioni telefonare al 075/9460722.

Pietralunga, 21 settembre 1994

Il sindaco: Benigni dott. Furio F.

C-19425 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE

Crotone, via M. Nicoletta, 95
Tel. 0962/23510 - Fax 901742

È indetto bando di gara per l'aggiudicazione delle attrezzature di seguito indicate da fornire franco porto di Crotone, con la procedura prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e i criteri di cui all'art. 16 comma 1 lettera b), elencati con l'incidenza percentuale massima da attribuire, prezzo (40%), qualità e assistenza tecnica (25%), costo di utilizzazione (20%), rendimento (15%):

a) n. 1 caricatore polivalente da 130 hp portata maggiore di 10 t. al gancio;

b) n. 1 aspiratore per granaglie portata effettiva maggiore di 100 t/h;

c) n. 1 spazzatrice stradale da 15.000 mq/h;

d) n. 1 miniscavatore da 14 Kw provvisto di lama livellatrice-pianatrice, per pulizia stive.

Le forniture potranno essere aggiudicate anche frazionatamente, a seguito di valutazioni da parte della Commissione tecnico-amministrativa appositamente nominata dall'Ente appaltante.

L'importo globale presunto ammonta a L. 788.200.000, finanziato dalla CEE con progetto PIM Calabria 1986 sottoprogramma 2 misura 10.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi della legge n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 29 ottobre 1994 al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione, casella postale 120 - Crotone.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni trenta dalla data di cui sopra.

I candidati dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione, una dichiarazione con cui attestino di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 della legge n.358/92 e successive modifiche ed integrazioni e che nei loro confronti non sono in atto provvedimenti di cui alla normativa antimafia e inoltre apposite dichiarazioni contenenti indicazioni specificate in dettaglio circa i seguenti elementi:

referenze bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000;

specificazioni dettagliate delle apparecchiature che sono in grado di offrire;

dichiarazione circa l'iscrizione nei registri professionali a norma dell'art. 12 della legge 358/92;

dichiarazione circa il possesso delle capacità di cui all'art. 14 della legge medesima.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico dell'appaltante Consorzio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE il 22 settembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Domenico Pecoraro.

C-19428 (A pagamento).

COMUNE DI OCCHIOBELLO (Provincia di Rovigo)

Bando di gara mediante licitazione privata

Il sindaco del Comune intestato con sede in Occhiobello, piazza G. Matteotti n. 15 (Tel. 0425/750286 - Telefax 750443), ai sensi dell'art. 6, ultimo comma, della legge n. 67 del 25 febbraio 1987, rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 6 agosto 1994, questa Amministrazione indirà prossimamente una gara mediante licitazione privata per la gestione calore negli stabili comunali, con fornitura e posa in opera di sistemi telematica e di messa a norma di edifici di proprietà del Comune.

Importo presunto a base d'asta L. 1.500.000.000.

Durata dell'appalto anni cinque a partire dal 1° gennaio 1995 fino al 31 dicembre 1999.

La gara avrà luogo con il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 358/92.

Criteri di aggiudicazione:

valore economico dell'offerta punti 70;

valore globale del progetto punti 20;

valore del sistema di telegestione e dei materiali forniti punti 10.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta, redatta su carta legale, in lingua italiana, al Comune di Occhiobello, piazza G. Matteotti, 15, entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1994.

La richiesta di partecipazione potrà essere presentata anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto disposto dall'art. 10 del citato Decreto Legislativo n. 358/92. Alla domanda di partecipazione le ditte richiedenti devono allegare la seguente documentazione:

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, resa nei modi ivi previsti;

dichiarazione di un Istituto di Credito attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, in relazione al valore della presente licitazione privata;

elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 13 settembre 1994 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Il presente bando di gara verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* e nei quotidiani: Il Gazzettino, Il Resto del Carlino, Il Sole 24 Ore.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al numero telefonico 0425/750286, int. 30.

Occhiobello, 13 settembre 1994

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-19434 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA Servizio Contratti e Gare

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si porta a conoscenza che alle licitazioni private per l'appalto dei servizi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, fissate per il giorno 25 agosto 1994, sono state invitate rispettivamente n. 25, 24 e 22 ditte.

Aggiudicataria del Servizio di disinfezione è rimasta la ditta Ellesse di Pio Liroy e C. S.n.c. con il ribasso del 49,56%.

Aggiudicataria del Servizio di disinfestazione è rimasta la ditta Union Chemia Basilicata S.r.l. con il ribasso del 48%.

Aggiudicataria del Servizio di derattizzazione è rimasta la ditta Spix S.r.l. con il ribasso del 49,50%.

Gli elenchi completi delle ditte sono pubblicati all'Albo pretorio dell'ente e sul B.U.R.B.

Potenza, 13 settembre 1994

Il dirigente f.f.: dott. Emilio Libutti.

C-19437 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE TRASPORTI PUBBLICI Terni

Avviso di procedura ristretta ai sensi della direttiva CEE n. 531/1990 per fornitura gasolio autotrazione

1. Ente contraente: Azienda speciale consorziale trasporti pubblici, piazza Europa 19, 05100 Terni, telef. 0744/59541, fax 0744/407063.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta ai sensi della Direttiva CEE n. 531/1990.

3.a) Luogo di consegna: Terni, Amelia, Montecchio;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura di gasolio uso autotrazione per un quantitativo presunto annuo di L. 2.100.000, con le seguenti specifiche tecniche:

contenuto zolfo: non superiore 0,1%;
punto nebbia: 0° C max;
punto scorrimento: 15° C max;
C.F.P.P.: 15° C;
altri riferimenti: norma CUNA;

c) possibilità di presentare offerte per tutte le forniture o parti di esse: può essere presentata offerta soltanto per la intera fornitura.

4. Deroghe all'uso di specifiche europee: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 13, paragrafo 6, della Direttiva.

5. Termine di consegna: periodicamente, durante l'anno 1995, entro tre giorni dalla richiesta.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

7a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 ottobre 1994;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: italiana.

8. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari al 5% dell'importo presunto di fornitura.

Cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi aziendali 30 giorni fine mese data ricevimento fattura.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere: per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegata alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta attestanti:

l'ammontare del fatturato della ditta richiedente relativo agli esercizi 1991-1992-1993 in lire italiane;

che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad Enti pubblici o Aziende pubbliche;

analoghe forniture effettuate o in corso per conto di Enti pubblici o Aziende pubbliche.

11. Criteri aggiudicazione appalto: metodo di cui all'art. 27, paragrafo 1, lett. b) Direttiva CEE n. 531/1990.

12. Data di spedizione del bando di gara: entro il 15 novembre 1994.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 settembre 1994.

Terni, 17 settembre 1994

Il presidente: Mario La Tegola

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli

C-19439 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE TRASPORTI PUBBLICI

Terni

*Avviso di procedura negoziata ai sensi della direttiva CEE
n. 531/190 per fornitura autobus*

1. Ente contraente: Azienda Speciale Consorziale Trasporti Pubblici, piazza Europa, 19 - 05100 Terni; telef. 0744/59541 - fax 0744/407063.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata ai sensi della Direttiva CEE n. 531/1990.

3.a) Luogo di consegna: Terni - Str. Prov.le Maratta Km 2+200;

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di autobus nelle seguenti, presumibili tipologie e quantità:

Autobus urbani:

- n. 2 da mt 6, posti 20 circa;
- n. 2 da mt 6,7, posti 30 circa;
- n. 4 da mt 8,9, posti 70 circa;
- n. 4 da mt 10,50:12, posti 90/100 circa.

Autobus sub-urbani:

- n. 5 da mt 7,50:9, posti 50/70 circa;
- n. 2 da mt 10,50, posti 70 circa.

Autobus extraurbani:

- n. 3 da mt 8,9, posti 30 circa;
- n. 5 da mt 10,50:12, posti 40/50 circa.

c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture o parti di esse: può essere presentata offerta per l'intera fornitura o per una o più tipologie di veicoli di cui al punto 3.b).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazioni distinte per le diverse tipologie.

4. Deroghe all'uso di specifiche europee: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 13, paragrafo 6 della Direttiva.

5. Termine di consegna: 5 mesi dalla data di stipula del contratto di aggiudicazione della fornitura.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita, ai sensi dell'art. 26 della direttiva, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 ottobre 1994;

b) Indirizzo: vedasi punto 1;

c) Lingua: italiana.

8. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari al 5% dell'importo presunto di fornitura; cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura oggetto della procedura beneficiaria dei contributi di cui alla legge 12 luglio 1991 n. 202, art. 18-ter, e ai DD.MM. 2773/93 e 140/94.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico a assolvere: per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati depliant illustrativi con brevi descrizioni delle principali caratteristiche dei veicoli che si intendono proporre per la fornitura, oltre alle seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato della ditta richiedente relativo agli esercizi 1991-1992-1993 in lire italiane;

che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture di autobus ad Enti pubblici o Aziende pubbliche;

se la ditta ha già fornito sul mercato nazionale autobus corrispondenti alle caratteristiche generali richieste, indicando approssimativamente, in caso affermativo, i principali modelli, le quantità, gli Enti o Aziende acquirenti, gli anni di fornitura.

11. Data di spedizione del bando di gara: entro il 31 dicembre 1994.

12. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 19 settembre 1994.

Terni, 17 settembre 1994

Il presidente: Mario La Tegola

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli

C-19440 (A pagamento).

COMUNE DI RODENGO SAIANO (Provincia di Brescia)

Il Comune di Rodengo Saiano, piazza Vighenzi n. 2 - 25050 Rodengo Saiano (BS), tel. 030/6810029 - fax 030/6810089, intende appaltare l'esecuzione delle opere necessarie per la realizzazione degli impianti tecnologici (impianto idrico, sanitario, gas, antincendio, riscaldamento, elettrico, trattamento aria, rilevazione incendi) per la Struttura protetta - Casa di riposo per n. 100 posti letto, in Rodengo Saiano (BS).

L'importo a base d'appalto per impianti tecnologici (impianti idrici, impianti elettrici ed affini) è pari a lire 1.903.423.100, al netto dell'Iva.

La gara verrà espletata mediante licitazione privata, da tenersi con il metodo di cui all'art. 1, lettera c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con offerte solo a ribasso.

Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni settecentoventi.

Le imprese, che intendono essere invitate alla gara, possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al comune di Rodengo Saiano, piazza Vighenzi n. 2 - 25050 Rodengo Saiano (BS). Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 25 ottobre 1994 e dovranno essere corredate dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in carta legale da L. 15.000:

1) certificato, in originale o copia fotostatica autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o documento equivalente per le imprese, aventi sede in uno degli Stati della CEE. Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'A.N.C.:

categoria prevalente 5C.

Opere scorporabili:

categoria 5A importo lavori L. 675.016.060;

categoria 5B importo lavori L. 457.563.850;

categoria 5E importo lavori L. 78.000.000;

2) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, inerente i contenuti di cui all'art. 20, lettera a) ed all'art. 21, lettera b) del D.Leg.vo n. 406/1991;

3) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione, previste dall'art. 24 della Direttiva del Consiglio CEE 14 giugno 1993 n. 37/1993, secondo quanto disposto dal D.L. 30 luglio 1994 n. 478;

4) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, da cui risulti:

a) cifra d'affari in lavori dell'impresa non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

5) Ai fini della selezione delle domande le imprese dovranno far pervenire, oltre alle dichiarazioni generiche di cui agli artt. 20 e 21 del D.L. n. 406/1991, anche la seguente documentazione aggiuntiva:

a) dichiarazione/i bancaria/e attestante/i la capacità economica e finanziaria dell'imprenditore rilasciata/e, in busta chiusa da istituti di credito;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, corredata dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

6) gli offerenti dovranno indicare, con apposita dichiarazione, i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991;

7) le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 6) potranno essere effettuate anche cumulativamente purché la firma del dichiarante risulti autenticata.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Tecnico del comune di Rodengo Saiano (BS), piazza Vighenzi n. 2 - 25050 Rodengo Saiano (BS), tel. 030/6810029, fax 030/6810089.

Alle ditte risultate idonee, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, saranno indirizzate le lettere d'invito entro centoventi giorni a decorrere dal 25 ottobre 1994.

I lavori del progetto generale, il cui costo complessivo ammonta a lire 12.380.000.000, sono finanziati:

a) per L. 7.417.000.000 con contributo regionale, di cui la L.R. n. 33/1991;

b) per L. 4.963.000.000 con fondi propri.

I pagamenti saranno effettuati su stati di avanzamento per importi non inferiori a L. 300.000.000 (trecentomilioni) come previsto dall'art. 5.3 Capitalato Speciale d'Appalto.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Leg.vo n. 406 del 19 dicembre 1991. In caso di presentazione di una sola offerta, si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge n. 14/1973.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorso il termine di centoventi giorni dalla data della gara d'appalto. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro novantà giorni dalla presa d'atto e controllo, da parte della Giunta Comunale del Verbale di aggiudicazione. Decorso tale termine, in caso di mancata consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Rodengo Saiano, 21 settembre 1994

Il segretario com.le capo: Formato dott. Raimondo

Il sindaco: Ferrari geom. Alessandro

C-19444 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Giunta regionale

Bando di gara n. 11/B: lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Chioggia - Opere civili

1. Ente appaltante: Regione del Veneto con sede legale in Venezia, Dorsoduro, 3901 - Palazzo Balbi, avvalendosi, quale struttura di supporto tecnico-amministrativo, del Consorzio Venezia Disinquinamento, con uffici in Marghera (VE), via Ulloa, 5 - telefono: 041/923369, telefax: 041/929647.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata: la procedura di aggiudicazione prescelta è quella di cui all'art. 1 let. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo di lavori:

a) località: Regione del Veneto, comune di Chioggia;

b) caratteristiche generali dell'opera: scavi, costruzione di manufatti, collegamenti idraulici, edifici tecnologici;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione - opere civili, per un importo presunto di L. 3.282.570.670, già favorevolmente considerato dalla Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 23 gennaio 1990;

d) categoria ANC richiesta: 2 per classifica d'importo fino a 6.000 milioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine di esecuzione dei lavori di cui al presente bando è fisato in quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

5. Cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale;

b) trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

a) finanziamento: legge 29 novembre 1984, n. 798 e legge 22 dicembre 1986, n. 910;

b) pagamenti: S.A.L. al raggiungimento dell'importo di L. 500.000.000.

7. Forme giuridiche di raggruppamento: potranno chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole, italiane o dei Paesi membri della CEE nonché, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché consorzi e cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909 n. 422 e al R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modifiche ed integrazioni, e consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e seguenti del Codice civile.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autenticata, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio, in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate. Le imprese singole, associate o associate, ove intendano associare altre imprese ai sensi dell'art. 23, comma 6, del citato Decreto Legislativo n. 406/91, dovranno dichiarare espressamente tale volontà attestando il rispetto delle condizioni di cui alla predetta disposizione legislativa.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un Raggruppamento non può far parte di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei Raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

In caso di più domande di partecipazione successive, pervenute nei termini previsti dal presente bando, si terrà conto solo dell'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

Non sarà consentita l'iscrizione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi centotanta giorni dalla presentazione della propria offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta alla Committente.

Tale comunicazione dovrà intendersi comunque efficace nei confronti della Committente al momento della ricezione della medesima.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

L'affidamento in subappalto e/o in cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, deve essere autorizzato dalla Regione del Veneto che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato CEE: potranno presentare domanda di partecipazione imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, anche se non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, alle condizioni e nei limiti stabiliti dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 novembre 1994 alla Regione del Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Le domande, nonché la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana e contenute in busta sigillata sulla quale sarà apposta la dizione: «Prequalificazione Gara n. 11/B: Appalto dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Chioggia - Opere Civili».

12. Termine per invitare a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13. Requisiti di partecipazione e documentazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, le seguenti certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive:

a) certificato, o dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o agli Albi o Liste Ufficiali del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla CEE.

Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 2 per classifica d'importo fino a 6.000 milioni;

b) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non essere incorso in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

c) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172. Tale ammontare dovrà essere non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il costo sostenuto per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando. Tale ammontare dovrà essere non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera d).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, relativamente all'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in caso di associazioni di imprese e consorzi i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali si richiede una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Le richieste di invito non vincolano la Regione del Veneto.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste al Consorzio Venezia Disinquinamento, Marghera (VE), via Ulloa, 5 - telefono: 041/932269, telefax: 041/929647.

p. Regione del Veneto
Il presidente: dott. Aldo Bottin

C-19445 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 73 NOVI LIGURE

Novi Ligure, via E. Raggio, 12 - Tel. 0143/332111

L'U.S.S.L. n. 73 di Novi Ligure rende noto che in esecuzione del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, è stato indetto appalto pubblico a procedura ristretta nella forma della licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici occorrenti per l'anno 1995.

Il contratto consente il frazionamento in lotti separati e prevede la fornitura annua di materiali per un importo indicativo di circa L. 360.000.000 (trecentosessantamilionidilire) IVA compresa.

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 16 lettera b) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla scorta dei parametri seguenti:

- aspetto qualitativo, organizzazione aziendale punti 50;
- prezzo punti 50.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 settembre 1994.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta inviando le relative domande redatte in lingua italiana all'U.S.S.L. n. 73 - Ufficio protocollo - Via E. Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/332238, non più tardi di giorni trentanove dalla predetta data di spedizione del bando di gara al suddetto ufficio delle Comunità Europee, cioè entro il 31 ottobre 1994.

Nella domanda di partecipazione gli interessati devono indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) la denominazione, la ragione sociale, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del tribunale e nel registro della C.C.I.A.A. competente, l'oggetto e il capitale sociale, il titolare in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto-legge n. 358 del 24 luglio 1992;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1991-92-93) presso strutture ospedaliere con il rispettivo importo, data e destinatario.

Saranno ammesse al concorso le imprese che dichiarino tra le referenze acquisite di aver conseguito in ciascuno dei tre esercizi (1991-92-93) almeno una fornitura annua identica a quella in concorso di importo pari o superiore a quello esposto nel presente bando di gara.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 358/1992.

L'invito a presentare le offerte verrà inviato entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

Le domande non vincoleranno l'U.S.S.L. ai sensi del quinto comma dell'art. 7 del decreto-legge n. 358/1992.

Novi Ligure, 22 settembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Austa.

C-19446 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 73 NOVI LIGURE
Novi Ligure, via E. Raggio, 12 - Tel. 0143/332111

L'U.S.S.L. n. 73 di Novi Ligure rende noto che in esecuzione della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992, è stato indetto appalto pubblico a procedura ristretta per l'affidamento della gestione globale della residenza per anziani non autosufficienti di Serravalle Scrivia dell'U.S.S.L. 73 - Triennio 1995-97 per un importo presunto annuo di spesa di L. 1.150.000.000 IVA compresa.

Il contratto riferito ad una struttura comunitaria costituita da quaranta ospiti, comprende servizi integrati di assistenza tutelare socio assistenziale, attività alberghiere di ristorazione, pulizia e lavanderia.

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 36 lettera a) della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 settembre 1994.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta inviando le relative domande redatte in lingua italiana all'U.S.S.L. n. 73 - Ufficio protocollo - Via E. Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/332238 non più tardi di giorni trentanove dalla predetta data di spedizione del bando di gara al suddetto ufficio delle Comunità Europee, cioè entro il 31 ottobre 1994.

Nella domanda di partecipazione gli interessati devono indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) la denominazione, la ragione sociale, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del Tribunale e nel registro della C.C.I.A.A. competente, l'oggetto e il capitale sociale, il titolare in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE.

Per le cooperative sociali valgono le regolamentazioni dei loro statuti attenendosi comunque alle disposizioni di cui alla legge regionale 9 giugno 1994 n. 18;

c) l'elenco dei principali servizi identici a quello messo in concorso effettuati negli ultimi tre esercizi (1991-92-93) con il rispettivo importo, data e destinatario.

Saranno ammesse al concorso le imprese che dichiarino tra le referenze acquisite di avere conseguito in ciascuno dei tre esercizi (1991-92-93) almeno un servizio annuo identico (servizi integrati di assistenza tutelare socio assistenziale e attività alberghiere) a quello in concorso, di importo pari o superiore a L. 1.150.000.000 IVA compresa.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE.

L'invito a presentare le offerte verrà inviato entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

Le domande non vincolano l'U.S.S.L. ai sensi dell'art. 27 della più volte citata direttiva 92/50 CEE.

Novi Ligure, 22 settembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Austa.

C-19447 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 73 NOVI LIGURE
Novi Ligure, via E. Raggio, 12 - Tel. 0143/332111

L'U.S.S.L. n. 73 di Novi Ligure rende noto che in esecuzione della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992, è stato indetto appalto pubblico a procedura ristretta per l'affidamento dei servizi integrati di pulizia, distribuzione vitto, lavanderia, smaltimento rifiuti e disinfestazione (CPC 874) dell'ospedale San Giacomo di Novi Ligure e di altri Presidi dell'U.S.S.L. 73 - anno 1995.

Il contratto non consente il frazionamento in lotti separati e prevede quale corrispettivo per l'esecuzione integrata dei sopra menzionati servizi un canone annuo indicativamente stimato in complessive L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) IVA compresa così indicativamente suddivisi:

a) L. 800.000.000 per servizi di sanificazione e pulizia delle aree ospedaliere ivi comprese le zone di degenza;

b) L. 300.000.000 per servizio di lavaggio, asciugatura e stiro;

c) L. 400.000.000 per gli altri servizi integrativi.

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 36 lettera b) della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 settembre 1994.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta inviando le relative domande redatte in lingua italiana all'U.S.S.L. n. 73 - Ufficio protocollo - Via E. Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/332238 non più tardi di giorni trentanove dalla predetta data di spedizione del bando di gara al suddetto ufficio delle Comunità Europee, cioè entro il 31 ottobre 1994.

Nella domanda di partecipazione gli interessati devono indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) la denominazione, la ragione sociale, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del tribunale e nel registro della C.C.I.A.A. competente, l'oggetto e il capitale sociale, il titolare in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE;

c) l'elenco dei principali servizi identici a quello messo in concorso effettuati negli ultimi tre esercizi (1991-92-93) presso strutture ospedaliere con il rispettivo importo, data e destinatario.

Dovranno in particolare essere elencati i servizi ritenuti essenziali e prioritari ai fini dell'appalto quali:

a) sanificazione e pulizia delle aree ospedaliere ivi comprese le zone di degenza.

E altresì le eventuali indicazioni di servizi integrativi quali il lavaggio, asciugatura e stiro della biancheria, la raccolta rifiuti, la disinfestazione, il trasporto carrelli vitto.

Saranno ammesse al concorso le imprese che dichiarino tra le referenze acquisite di aver conseguito in ciascuno dei tre esercizi (1991-92-93) almeno un appalto annuo di servizio di:

a) sanificazione e pulizia delle aree ospedaliere ivi comprese le zone di degenza per un importo pari o superiore a L. 800.000.000 IVA compresa.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE.

L'invito a presentare le offerte verrà inviato entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

Le domande non vincoleranno l'U.S.S.L. ai sensi dell'art. 27 della più volte citata direttiva 92/50 CEE.

Novi Ligure, 22 settembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Austa.

C-19448 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BRESCIA

Bando di gara per l'affidamento del servizio di noleggio, montaggio, smontaggio stands ed assistenza tecnica per le manifestazioni fieristiche Exa 95 e Brescia Casa 95.

1. Ente appaltante: Camera di commercio industria artigianato Agricoltura - Via Einaudi 23 - 25121 Brescia - Italia. Tel.: 030/37251 - Fax: 030/3725322 - Tlx: 300260 Cams I.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) forma dell'appalto che è oggetto della gara: appalto concorso (procedura ristretta) di cui all'art. 9, comma quarto, lett. a) e b) del D.L. n. 358/92.

3. a) Luogo della consegna: zona fieristica E.I.B. - tangenziale ovest - 25100 Brescia - Italia;

b) oggetto dell'appalto: servizio di noleggio, montaggio, smontaggio materiali di allestimento stands ed assistenza tecnica per le mostre Exa 5 e Brescia Casa 95; area da allestire: mq 15.000 ca. lordi per ogni mostra come da apposito capitolato; progettazione e realizzazione reception ed altri ambienti;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: l'affidamento del servizio sarà ad un'unica ditta;

d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8: i materiali dovranno essere tutti conformi alle normative vigenti in Italia per l'arredamento dei locali di pubblico spettacolo.

4. Termine di esecuzione: Mostra Exa 95: 10-13 febbraio 1995; montaggio: dal 23 gennaio 1995 al 7 febbraio 1995; smontaggio: dal 14 febbraio 1995 al 24 febbraio 1995. Mostra Brescia Casa 95: 22-25 aprile 1995; montaggio: dal 3 aprile 1995 al 16 aprile 1995; smontaggio: dal 27 aprile 1995 al 6 maggio 1995.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: vedi punto 3.c).

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 24 ottobre 1994, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1; domande in carta legale, in busta chiusa, indicante la gara di cui al presente bando;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 ottobre 1994.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che questi deve soddisfare:

a) dichiarazioni dell'amministratore/i con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione relativa ad un'adeguata capacità economica dimostrabile mediante idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazioni concernenti l'importo relativo a forniture simili a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazioni e documentazione relativa ai materiali utilizzati relativamente alle quantità disponibili ed alla qualità.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto se non figurano nell'invito a presentare offerta: a favore del progetto e dell'offerta economicamente più vantaggiosi, valutabili in base ad elementi diversi: prezzo, qualità dei materiali, rispondenza dei materiali a precise indicazioni tecniche come da capitolato, quantità dei materiali disponibili, garanzia di rispetto dei termini di esecuzione, assistenza tecnica.

10. Altre indicazioni: —.

11. Data di spedizione del bando: 16 settembre 1994.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 settembre 1994.

Brescia, 16 settembre 1994

Il presidente: dott. Francesco Bettoni.

C-19482 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Bando di gara per appalto concorso - Procedura ristretta (D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

Il Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I. - 30100 Venezia, Ripartizione contratti, tel. 041-2708546, fax 041-2708626, intende appaltare a mezzo di appalto concorso i seguenti lavori: legge n. 139/1992. Biennale di Venezia - Padiglione Italia - Giardini di Castello lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo.

L'importo massimo previsto per la realizzazione delle opere è fissato in L. 3.000.464.000, oneri fiscali esclusi, di cui:

L. 780.000.000 per impianto di condizionamento - centrale frigorifera e centrale termica;

L. 1.233.040.000 per impianto di condizionamento sale espositive;

L. 228.764.000 per impianto di condizionamento uffici;

L. 505.300.000 per opere edili, adeguamento funzionale ed impianto parafulmine;

L. 223.000.000 per sistema integrato di rilevazione di incendio, antintrusione e video sorveglianza;

L. 20.360.000 per impianto antincendio.

La spesa è finanziata con mutuo dell'Istituto Mobiliare Italiano contratto in data 21 luglio 1994.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella seguente categoria: Cat. 5/a - Impianti termici di ventilazione e di condizionamento, per importo non inferiore a lire 3.000 milioni.

L'appalto-concorso sarà espletato con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e verrà aggiudicato alla ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

prezzo 60%;

valore tecnico dell'opera 20%;

costo utilizzazioni 10%;

termine di esecuzione 10%.

Sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammesse a partecipare all'appalto-concorso le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

I lavori consistono in: realizzazione di un impianto di climatizzazione, per le sale espositive e per la zona uffici, realizzazione di un adatto locale da adibire a centrale termica, installazione di porte a ventola sulle uscite di sicurezza al fine di evitare scambi d'aria esterna non compatibili con gli impianti di condizionamento da installare, impianto antincendio a cassette UNI 45 posto all'esterno dell'edificio da collocarsi in prossimità delle uscite di sicurezza, realizzazione di un impianto di rilevazione incendi automatico, realizzazione di un impianto di protezione contro le scariche atmosferiche. L'impianto dovrà essere opportunamente dimensionato per consentire un eventuale condizionamento e riscaldamento dell'adiacente centro civico ed auditorium Pastor.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni centocinquanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La cauzione verrà chiesta nella misura del 5% dell'importo contrattuale in denaro contante o mediante polizza fidejussoria o bancaria ai sensi degli artt. 3 e 54 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

L'impresa aggiudicataria potrà chiedere l'esonero dal versamento della cauzione con determinazione del coefficiente di miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 500.000.000 al netto delle ritenute di legge.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerente, trascorsi centottanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché ibrido non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di ritirare la propria offerta.

Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione di imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 15.000 e indirizzate alla ripartizione contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4136 - 30124 Venezia, dovranno pervenire — tramite il protocollo generale o a mezzo raccomandata — entro il giorno 18 ottobre 1994.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il giorno 28 ottobre 1994.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori (per i richiedenti di altro Stato CEE, in luogo del detto certificato, può essere presentata documentazione equivalente a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91) in originale non scaduto o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968. In caso di riunione di imprese detto certificato dovrà essere presentato per ciascuna di esse;

2) dichiarazione, redatta su carta bollata e autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 «di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91»;

3) dichiarazione — da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.L. n. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 — redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a);

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente.

4) idonee referenze bancarie;

5) dichiarazione — da provarsi successivamente con le modalità previste dal comma 1 dell'art. 21 del decreto legislativo 406/91 — redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti il possesso dei seguenti requisiti provanti la capacità tecnica:

a) elenco dei lavori, riferibili alla categoria richiesta nel presente bando, eseguiti negli ultimi cinque anni e corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'indicazione dell'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

b) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) dichiarazione indicante l'organo medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

d) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

6) dichiarazione redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione aggiudicatrice e la mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporta la non accettazione della domanda stessa.

Venezia, 22 settembre 1994

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-19511 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO
(Provincia di Ferrara)

Il comune di Comacchio - Piazza Folegatti n. 15 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533/310111 - Telefax 0533/310129, intende procedere all'aggiudicazione, mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e cioè mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi del successivo art. 73 lett. c), del medesimo R.D. dei lavori di arredo urbano e sistemazione delle opere di urbanizzazione di viale Carducci del Lido degli Estensi (FE), in conformità al progetto esecutivo, approvato con atti della Giunta comunale n. 1396-bis, n. 1397 del 26 novembre 1992, e n. 878 del 22 luglio 1994, debitamente esecutivi ai sensi di legge.

I lavori avranno luogo nella frazione di Lido degli Estensi.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 3.598.036.658 (I.V.A. esclusa).

L'opera è finanziata, in parte, con mutuo di L. 1.163.189.000 con Istituto di credito privato (Cariplo) e, per il restante, con contributo regionale in conto capitale, ai sensi della L.R. n. 38/1984, con deliberazione di Giunta regionale n. 6774 del 23 dicembre 1992. I pagamenti, ai sensi dell'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto, saranno effettuati secondo le modalità stabilite da tale norma.

La durata effettiva dei lavori è fissata in centottanta giorni ed è articolata nei tempi previsti dal programma dei lavori allegato agli atti di gara.

L'asta verrà esperita secondo quanto previsto dal bando, nonché dal capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

Copia dei documenti amministrativi, relativi al presente appalto, potrà essere richiesta all'Ufficio gare comunale (sig.na Sara Folegatti), piazza Folegatti n. 15 - Comacchio; copia degli elaborati tecnico-progettuale è in visione presso l'Assessorato urbanistica edilizia pubblica e privata (arch. Manlio Carli), via Mazzini n. 15 - Comacchio, dove sarà consentita la riproduzione, rivolgendosi presso la locale cartoleria «Eliorapido» - Via Don Minzoni - Comacchio, dietro pagamento delle relative spese.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta in lingua italiana e la relativa idonea documentazione, indicata analiticamente nel bando d'asta, esclusivamente per posta raccomandata o per recapito autorizzato, entro le ore 13 del *ventiseiesimo giorno* decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Comune di Comacchio - Ufficio gare e appalti - Piazza Folegatti n. 15 - 44022 Comacchio (FE).

L'asta, che sarà presieduta dal responsabile del Settore urbanistica ed edilizia pubblica e privata f.f. arch. Manlio Carli, avrà luogo in una sala aperta al pubblico presso la Sede comunale di Comacchio - Piazza Folegatti n. 15, alle ore 15,30 del *ventiseiesimo giorno* decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'offerta dovrà specificare che è stata redatta tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Sono escluse offerte in aumento.

Per la disciplina di eventuali offerte anomale si rinvia al bando d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione sarà definitiva.

Non è richiesta cauzione provvisoria.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite in associazione temporanea od in consorzio, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dal bando d'asta.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie:

cat. IV «Opere speciali in cemento armato» - Importo fino a L. 3.000.000.000;

cat. X lettera a) «Lavori idraulici: acquedotti, fognature, impianti di irrigazione» - Importo fino a L. 1.500.000.000.

Decorsi centottanta giorni dall'esperimento della gara gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Nel caso l'impresa intenda avvalersi del subappalto deve presentare apposita dichiarazione, secondo le disposizioni del bando d'asta.

Il dirigente settore urbanistica f.f.:
arch. Manlio Carli

C-19512 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

*Bando di procedura ristretta
ai sensi dell'art. 1 lettera e), Direttiva CEE 92/50*

1. Regione autonoma Valle D'Aosta - Assessorato lavori pubblici - 11100 Aosta - Via Promis, 2/a - Tel. 0165/303611 - Fax 0165/31705 - Telex 210208 VDA.

2. Realizzazione di carte topografiche regionali in scala 1:5.000 e 1:10.000 - Volo aereo 1991 - Lotto Ovest - Importo a base d'asta: L. 2.100.000.000.

Riferimento Direttiva CEE: CPC: 86754 (servizi di redazione mappe), 86753 (servizi di rilievo piano-altimetrici).

3. Luogo di esecuzione: il territorio regionale compreso tra le coordinate UTM E 32TLR280 e E 32TLR380, per una superficie complessiva di ha 220.800.

4.a) Possono partecipare i prestatori iscritti all'ANC cat. 19/A, Clas. VI se aventi sede legale in Italia o con dichiarazione equivalente, ai sensi dell'art. 30 Direttiva CEE 92/50, se aventi sede legale in uno dei paesi della Comunità;

b) la normativa di riferimento è quella vigente in materia e la Direttiva CEE 92/50;

c) i prestatori del servizio devono indicare il nome della persona titolare del nulla osta di segretezza, rilasciato dalla competente autorità italiana, e la qualifica ricoperta nell'ambito dell'azienda.

5. Non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Saranno invitate le ditte che avranno superato la prequalifica.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata delle prestazioni: trecentosessanta giorni consecutivi di calendario a decorrere dalla data del verbale di consegna.

9. Possono partecipare ditte singole o riunite in raggruppamenti temporanei e/o consorzi ai sensi del D.L. 358/92, art. 10.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire all'Amministrazione in indirizzo al punto 1, entro le ore 17 del giorno 17 ottobre 1994 redatte in lingua italiana o francese.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dal termine precedente.

12. In sede di offerta dovrà essere costituita, a norma di legge, una cauzione provvisoria pari almeno al 2% dell'importo offerto.

13. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione definitiva, a norme di legge, pari al 10% dell'importo di contratto.

14. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata un'unica dichiarazione, (successivamente verificabile) che attesti:

a) di essere iscritto all'ANC, cat. 19/A, classe VI o in difetto di dichiarazione equipollente;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29, Direttiva CEE 92/50;

c) di non partecipare attraverso altre società aventi con esso vincoli di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

d) di essere in regola con la posizione contributiva INPS;

e) di avere un organico minimo di sedici unità di cui almeno un direttore tecnico, due topografi, otto restituitisti, un analista informatico e due operatori video, tutti di comprovata esperienza;

f) di avere la piena disponibilità all'utilizzo, presso la propria sede operativa, di almeno quattro stereorestitutori analitici;

g) di aver eseguito nell'ultimo triennio almeno un lavoro analogo di importo pari a L. 1.000.000.000 oppure due lavori per un importo complessivo pari a L. 1.500.000.000;

h) che il fatturato globale in lavori dell'ultimo triennio sia pari almeno a L. 2.500.000.000;

i) che il fatturato dell'ultimo triennio nella stessa tipologia di servizi sia pari a L. 3.150.000.000;

l) di essere dotati di un sistema di qualità e di disporre di un esperto addetto al controllo.

In corso di associazione ogni associato deve possedere i requisiti di fatturato di cui alle lettere g), h), i), non inferiore ad un quarto.

Tutti i soggetti associati devono sottoscrivere la domanda di partecipazione redatta dalla mandataria e presentare la dichiarazione di cui sopra.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 36 lettera b) Direttiva CEE 92/50.

16. Finanziamento con bilancio regionale.

La delibera è al visto di indizione.

Le richieste di chiarimenti, indirizzate esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento Favre Diego, saranno riscontrate per iscritto e saranno impegnative per l'Amministrazione soltanto se provenienti dal predetto responsabile.

17. Bando spedito alla CEE in data 9 settembre 1994.

18. Bando ricevuto dalla CEE in data 9 settembre 1994.

L'assessore: (firma illeggibile).

C-19515 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

A seguito di autorizzazione ministeriale, viene indetta da questo Ente, in applicazione alla deliberazione n. 464/91 CD, una gara a licitazione privata avente le seguenti caratteristiche e prestazioni:

1. Ente appaltante: Ente Autonomo del Porto di Trieste - Punto Franco Vecchio, I - 34135 Trieste - Tel. 040/6731 - Fax 040/6732406 - Telex 460257 EAPT D.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata mediante offerta di ribasso, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso, secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo presunto a base d'appalto al netto di I.V.A. ammonta a L. 6.953.044.021. Detto importo è determinato sulla base dei prezzi di contratto stipulato il 15 novembre 1985, aggiornati al 22 luglio 1988, e secondo quanto disposto dall'art. 32 - primo comma del R.D. 25 maggio 1895, n. 350.

L'Ente appaltante stabilisce che, a parità di condizioni con tutti i soggetti offerenti, saranno sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale di 7 punti.

Si precisa che il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. Categoria d'iscrizione all'A.N.C. richiesta: 13/a prevalente. Non vi sono opere scorporabili.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche della opera: lavori residui da eseguire con procedura d'ufficio, lasciati incompleti dall'impresa inadempiente Micoperi S.p.a. di Milano, di cui al contratto d'appalto n. 1037 di repertorio del 15 novembre 1985, per l'esauroimento del 2° lotto funzionale per il completamento a sud del Molo VII e la relativa sistemazione del praticabile di banchina nel Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste, di cui alla perizia aggiornata al 1° giugno 1992 - Progetto generale EAPT/n. 785.

I lavori in lotto unico consistono essenzialmente nell'esecuzione di una banchina di circa 15.100 metri quadrati a giorno, adiacente lungo il lato maggiore del Molo VII esistente e in proseguimento di quello già realizzato nel 1° lotto, costituita da pali di grosso diametro da eseguire in opera, da impalcato di elementi in c.a.p. da prefabbricare a terra, sollevare, trasportare, collocare e sigillare in opera, mediante impiego di attrezzature terrestri e marittime di idonea capacità e potenza, da un terzo tronco di travi di scorrimento per vie di corsa portainers sul nuovo impalcato e nell'esecuzione di tutti i lavori complementari.

L'Ente appaltante fornirà all'impresa appaltatrice gli elementi prefabbricati già costruiti (n. 15 piastre normali, n. 3 travi di bordo normali e n. 10 travi di bordo in accosto al molo esistente), ma non posti in opera dall'impresa inadempiente e già giacenti sul Molo VII e nell'area di cantiere Micoperi.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 13/a, importo minimo 9 miliardi di lire.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 12 mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna, ivi incluso il tempo di normale andamento stagionale sfavorevole valutato in 45 giorni complessivi.

5. Cauzione: definitiva nelle forme di legge e nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) finanziamento Ministero LL.PP. ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 843 e del FIO 1984, secondo le modalità della legge 6 giugno 1974, n. 366;

b) l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito al netto superi la somma di un miliardo di lire.

7. Riunione di imprese e consorzi: saranno ammesse alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991.

8. Validità impegnativa dell'offerta: le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dalla gara.

9. Affidamenti in subappalto: in sede di offerta dovranno essere indicati i lavori che si intenderanno affidare in subappalto.

10. Imprese straniere: potranno partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. ma aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo 19 novembre 1991, n. 406.

11. Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta al successivo punto 13, dovranno pervenire, entro quaranta giorni dalla data del presente bando, alla Direzione generale (tramite l'Ufficio protocollo) all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Termine di invio degli inviti alla gara: entro quaranta giorni dal termine di ricevimento delle domande di partecipazione.

13. Richiesta di invito, formulazione delle domande e documentazioni richieste: l'aspirante o, in caso di associazione di imprese, ciascuna impresa raggruppata, pena l'esclusione, dovrà allegare alla domanda in carta legale, anche le seguenti documentazioni e dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 13/a per un importo minimo di nove miliardi di lire (almeno classe 8), salvo le deroghe previste in caso di imprese riunite;

b) dichiarazione, relativa all'ultimo quinquennio 1989/1993, sulla cifra globale di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta della impresa, che non potrà essere inferiore alla base di appalto; in caso di associazione, l'impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 60% e ciascuna delle imprese mandanti dovrà possedere almeno il 20%;

c) dichiarazione sul costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra in lavori, ai sensi della precedente lettera b);

d) dichiarazione con l'elenco dei lavori eseguiti nella categoria 13/a negli ultimi cinque anni, corredata da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi ed il committente. L'importo dei lavori non potrà essere inferiore al 30% dell'importo a base d'asta;

e) almeno due idonee referenze bancarie con la produzione di specifiche dichiarazioni rilasciate in busta sigillata da Istituti di credito indicati dall'impresa;

f) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori negli ultimi tre esercizi (1991/1993);

g) dichiarazioni contenenti i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori per il quale è richiesta la laurea in ingegneria e l'iscrizione all'Albo professionale, e del direttore tecnico dell'impresa preposto al cantiere;

h) l'elenco dettagliato dei mezzi d'opera marittimi e terrestri di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto, specificandone le caratteristiche. In caso di riunioni di imprese, l'elenco va riferito all'insieme delle imprese raggruppate. Tra detti mezzi dovrà in particolare essere dichiarata la disponibilità di un pontone attrezzato con gru o con bigo di portata non inferiore a 150 tonnellate, con sbarrico ed altezza adeguati per il sollevamento di piastre, prefabbricati e pali, nonché la disponibilità di adeguata attrezzatura di perforazione.

La disponibilità ed idoneità dei mezzi marittimi dovrà risultare da dichiarazione dell'armatore del mezzo, mentre le caratteristiche dovranno risultare da certificati della Capitaneria di porto o del RINA, o per mezzi registrati nelle Nazioni estere da enti equivalenti.

Tutte le dichiarazioni di disponibilità dei mezzi marittimi rilasciate da terzi dovranno essere allegate ed autenticate nella firma, mentre le certificazioni degli stessi mezzi dovranno essere prodotte ed allegate in copia autentica;

i) dichiarazione che l'imprenditore è a conoscenza che l'Ente appaltante non è in grado di mettere a disposizione un'area di cantiere per la costruzione dei prefabbricati (pali, piastre e travi). Pertanto l'imprenditore avrà l'obbligo di provvedere a propria cura ed a proprie spese a tutto quanto riterrà necessario ed opportuno per procurarsi, organizzarsi, arredare e mantenere i cantieri a terra ed i galleggianti in mare per le esigenze diverse dei lavori. A tale scopo dovrà dichiarare l'area di cantiere a terra individuata per la prefabbricazione dei manufatti necessari, allegando specifica dichiarazione sottoscritta con autentica del proprietario o concessionario dell'area medesima;

l) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento al triennio 1991/1993;

m) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

n) dichiarazione dell'imprenditore di essersi recato sul posto ove dovranno svolgersi i lavori ed ove si trovano i manufatti prefabbricati, e di essere a conoscenza che, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori d'ufficio, dovranno essere osservate tutte le disposizioni e le norme previste dal R.D. 25 maggio 1895, n. 350 «Regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato che sono nelle attribuzioni del Ministero dei lavori pubblici»;

o) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti pubblici, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese con firma del legale rappresentante dell'impresa, debitamente autenticata, e dovranno essere rese anche da tutte le imprese riunite in associazione temporanea.

La mancanza o l'irregolarità dei documenti e/o delle dichiarazioni costituirà motivi di esclusione dall'invito.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale per le controversie tra stazione appaltante ed impresa appaltatrice.

Le domande di invito non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

Per informazioni di carattere tecnico, necessità di visionare gli atti di progetto, richiesta di visita sul posto dove si dovranno eseguire i lavori, gli interessati sono pregati di chiamare la Direzione tecnica di questo Ente al tel. n. 040/6732275 - 6732283 - 6732282.

Il presente bando, ai sensi dell'art. 7 della legge 14/1973, viene inviato per la pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per la pubblicazione per estratto su quattro quotidiani.

Trieste, 15 settembre 1994

Il commissario: C.A. Giuseppe Romand.

C-19516 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA Modena

1. Titolo dei lavori: Lavori di realizzazione del piazzale di parcheggio e movimentazione degli automezzi in sede aziendale - 1° stralcio.

2. Ente appaltante: A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - Tel. 059/585711 - Fax 059/585756.

3. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973 n. 14, riservandosi la facoltà di aggiudicare, alla stessa impresa aggiudicataria del 1° stralcio, anche i lavori relativi al 2° stralcio, secondo il progetto generale approvato con deliberazione n. 284 in data 28 maggio 1993 della Commissione amministratrice dell'A.M.I.U. ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

4. Importo a base d'asta: Per la realizzazione di quanto al punto 1) è previsto l'importo a base d'asta di L. 1.276.759.930 + IVA, così ripartito:

demolizioni L. 4.416.800;
lavori stradali L. 944.500.250;
impianti L. 132.227.380;
opere edili L. 95.205.500;
recinzione L. 100.410.000.

Importo lavori (IVA esclusa) L. 1.276.759.930.

5. Indicazione sommaria delle opere:
formazione di rilevato stradale;
realizzazione di fognature, pavimentazioni e cordone;
realizzazione di recinzione, cancelli e illuminazione con relativi impianti;
realizzazione di un deposito per sale ed un locale portineria.

6. Termine di esecuzione: n. 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

7. Raggruppamento di imprese: Alla gara sono ammesse anche imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi degli articoli 22, 23, 25, 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Presentazione delle domande di partecipazione:

- a) entro le ore 12 del 15 ottobre 1994, per sola via postale;
- b) all'indirizzo di cui al punto 2;
- c) unitamente alla domanda di partecipazione, che dovrà essere redatta in carta legale e chiusa in busta sigillata sulla quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura: «domanda di partecipazione», ciascuna impresa dovrà inviare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 6) per l'importo adeguato.

9. Data limite di spedizione dell'invito a presentare le offerte: 120 giorni dalla data di cui al precedente punto 8., lettera a).

10. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di vincolarsi dalla propria offerta: novanta giorni.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Modena, 13 settembre 1994

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-19517 (A pagamento).

Dovrà essere allegata la dichiarazione di buon esito da parte del committente.

Il termine per la ricezione delle offerte sarà di quarantacinque giorni dalla data di invito effettuato tramite spedizione di lettera raccomandata espresso contenente il capitolato d'oneri.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio antinquinamento della provincia di Pisa, tel. 050/929111.

Data di spedizione del presente bando all'U.P.U.C.E.: 13 settembre 1994.

Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 13 settembre 1994.

Il presidente: dott. Gino Nunes.

C-19519 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14
Tel. 050/92911, Fax 050/502328
Codice fiscale n. 80000410508
Partita I.V.A. n. 01188700502

La Provincia di Pisa indice, secondo le norme di cui al D.L. 24 luglio 1992 n. 358, gara con le modalità di procedura ristretta, nella forma di appalto concorso, per la fornitura e installazione della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico nel Comprensorio del Cuoio, costituito da n. 7 stazioni di rilevamento e da un centro operativo.

L'importo massimo presunto è di L. 2.000.000.000 I.V.A. inclusa.

Il termine di consegna è di nove mesi dalla esecutività dell'atto che formalizza l'aggiudicazione della gara.

L'aggiudicazione avrà luogo mediante valutazione tecnico economica delle variabili da parte della commissione che verrà all'uopo nominata dalla Provincia di Pisa.

Il Centro Operativo sarà installato presso la sede della Provincia di Pisa, e le sette stazioni saranno posizionate in spazi di proprietà pubblica di Santa Croce, Santa Maria a Monte, Fucecchio, Montopoli, Castelfranco.

Le domande di partecipazione possono essere effettuate anche tramite telegramma e telecopia ma dovranno comunque essere confermate da lettera in lingua italiana inviata alla Provincia di Pisa in busta chiusa recante la dicitura: «Appalto rete inquinamento cuoio» Provincia di Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14, 56125 Pisa, entro e non oltre le ore 12 del trentottesimo giorno dalla data di spedizione del bando di concorso all'U.P.U.C.E.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro dieci giorni dalla data di esecutività dell'atto che formalizza le decisioni della commissione giudicatrice.

È ammesso raggruppamento di imprenditori in conformità art. 10 D.L. 358/92.

A pena di esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla dichiarazione successivamente verificabile, resa ai sensi della legge 15/68 o analoga legislazione di un paese C.E.E., con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità sia di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, D.L. 358 del 24 luglio 1992, sia la propria capacità finanziaria, economica e tecnica, sia di avere installato una o più reti di rilevamento dell'inquinamento atmosferico negli ultimi tre anni, indicandone il relativo importo e data.

ENTE AUTONOMO**ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA**

Roma, largo Virgilio Testa, 23 - Tel. 06/5919542

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma con sede in largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma - Tel. 06/5919542, fax 06/5910990.

2. Appalto-concorso: da esperirsi con le procedure del decreto legislativo n. 358 del 1992, con il criterio dell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1 lettera b) della stessa legge, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno congiuntamente considerati, nell'ordine decrescente di importanza indicato:

qualità ed affidabilità dei prodotti hardware e addizionali proposti;

qualità ed affidabilità del progetto tecnico, dell'hardware e del software proposti per il sistema di rilevazione e gestione del personale;

offerta economica, composta da:

- a) prezzo della fornitura e relativi lavori di installazione;
- b) canone dei servizi di manutenzione;
- c) corrispettivo per i servizi aggiuntivi;

qualità ed affidabilità del servizio di manutenzione software proposto;

qualità ed affidabilità del servizio di manutenzione hardware proposto;

qualità ed affidabilità degli altri servizi proposti.

3. Luogo di consegna: Palazzo Uffici (largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma); Palazzo dei Congressi (piazzale J. F. Kennedy - 00144 Roma); Palazzo della Civiltà (Quadrato della Concordia - 00144 Roma); Palazzo dello Sport (piazzale Pierluigi Nervi - 00144 Roma); Salone delle Fontane (via Ciro il Grande - 00144 Roma); Piscina delle Rose (viale America - 00144 Roma).

4. Descrizione e quantità della fornitura: la fornitura riguarda personal computers, stampanti, pacchetti applicativi e sistema informatico di rilevazione presenze e di gestione del personale, nonché istruzione del personale dell'ente all'uso delle apparecchiature e dei pacchetti applicativi forniti.

La configurazione, con le relative caratteristiche — espandibili — e quantità, delle strutture hardware che la ditta o società aggiudicataria dovrà fornire, è la seguente:

n. 24 PC IBM compatibile 80486sx/25 Mhz, 4Mb RAM, bus ISA, 3 slot di espansione, 1 FDD 3,5", HDD 120Mb, scheda VGA, mouse, monitor VGA a colori e tastiera italiana;

n. 15 PC IBM compatibile 80486dx/33 Mhz, 4Mb RAM, bus ISA, 3 slot di espansione, 1 FDD 3,5", HDD 250Mb, scheda VGA, mouse, monitor VGA a colori e tastiera italiana;

n. 19 PC IBM compatibile 80486dx/66 Mhz, 4Mb RAM, bus ISA, 3 slot di espansione, 1 FDD 3,5", HDD 340Mb, scheda VGA, mouse, monitor VGA, monitor VGA a colori e tastiera italiana;

n. 1 PC IBM compatibile 80486dx/66 Mhz, 4Mb RAM, bus ISA, 3 slot di espansione, 1 FDD 3,5", HDD 340Mb, scheda VGA, mouse, monitor e tastiera italiana;

n. 2 PC tipo Server 486Slc, 25 Mhz o superiore, floppy drive 1,44", 3G HD, CD-Rom, dispositivi di backup a nastro da 250 MB, porta per cablaggi, scheda VGA, monitor a colori 14" e tastiera italiana;

n. 26 stampanti laser di tipo EPSON EPL 5200, 6 pagine formato A4 al minuto, 300 dpi, 1MB RAM, parallela centronics, seriale, 1 slot per IC/card, 1 slot per cartucce font HP;

n. 1 stampante laser a colori tipo QMS Colorscript 1000 formato A4, 300 dpi, 8ppm b/n, 2ppm colore, processo RISC, Intel 80960CF/25Mhz, HDD interno 60Mb, 12Mb Ram, 65 font Postscript;

n. 31 stampanti tipo EPSON 1819 o Bull Compuprint 4/54, a 24 aghi, 132 colonne, con cassetto alimentatore fogli singoli formato A3 e A4.

Ad ogni video dovrà essere associato uno schermo protettivo ed ogni computer dovrà essere corredato da un pacchetto di sistema DOS 6.2 ed uno Windows 3.1.

Come software applicativo si richiede la fornitura di n. 63 pacchetti Microsoft office professional versione 4.0 o successiva, contenente: Word (elaboratori di testi), Excel (tabelle e grafici), Access (archivi) e Power Point (presentazioni grafiche) e numero 10 pacchetti Lotus 123.

Ovviamente il fornitore delle apparecchiature e dei pacchetti applicativi dovrà curare l'installazione del materiale fornito.

Per quanto concerne il software dovranno essere fornite le licenze d'uso, i supporti magnetici originali e completi ed i manuali in lingua italiana (per l'utente, per l'installazione ed altri complementari) mentre per l'hardware eventuali supporti magnetici originali per la configurazione e l'installazione, qualora esistenti, ed i manuali per l'utente, l'installazione e la manutenzione.

I partecipanti alla gara non possono presentare offerte per parte della fornitura.

5. Termine: il termine per la consegna e l'installazione del sopradescritto materiale dovrà essere indicato dal concorrente in sede di offerta e comunque non potrà essere superiore a sessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del ricevimento della lettera di aggiudicazione.

6. Raggruppamenti: possono partecipare alla gara imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in competente bollo, debbono improrogabilmente pervenire a mezzo posta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, in plico chiuso e sigillato con surripertata la dizione: «Appalto concorso per la informatizzazione dei servizi dell'ente», al seguente indirizzo: Ente autonomo EUR - Direzione dei SS.AA. - Ufficio contratti - L.go Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma, entro le ore 12 del giorno 17 ottobre 1994.

8. Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro quindici giorni dal termine di cui al precedente punto.

9. Documentazione da allegare: alla richiesta di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione riguardante la situazione del richiedente, nonché informazione e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questo deve soddisfare, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del decreto legislativo 358/92.

In particolare:

a) certificazione amministrativa:

1) certificazione della competente cancelleria del Tribunale in data non anteriore a tre mesi a quella della gara o, per i partecipanti non italiani, idonea certificazione redatta dalla autorità competente del Paese di appartenenza, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione del Paese competente;

2) dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, con la quale la ditta attesti di non trovarsi nelle condizioni previste dai punti b), c), d), e) ed f) del primo comma dell'articolo stesso;

3) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura in data non anteriore a tre mesi da quella della gara o al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia; o nel Registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

4) certificato generale del casellario giudiziario rilasciato dal Tribunale territorialmente competente in data non anteriore a tre mesi da quella della gara; per la società semplici ed in nome collettivo, tale certificato dovrà essere prodotto per ciascuno dei suoi soci; per le società di capitale, del solo rappresentante legale. Certificato equipollente per gli stranieri non residenti in Italia;

5) certificato di residenza e di stato di famiglia relativi alle stesse figure di cui al punto 4), o certificati equipollenti per gli stranieri non residenti in Italia;

6) dichiarazione in carta libera con la quale la ditta dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto e di accettarle;

b) certificazione economica:

1) referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito, nelle quali sia precisato che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

2) bilancio o estratti di bilancio degli ultimi tre anni (1991, 1992 e 1993);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, prestazioni e servizi realizzati negli ultimi tre anni che testimoniano un fatturato medio annuo di almeno un miliardo.

La mancanza o la non validità anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

c) certificazione tecnica:

1) elenco delle principali forniture, prestazioni e servizi analoghi a quelli richiesti dall'ente, effettuati durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la ditta;

3) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della ditta ed in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità, di quelli destinati all'installazione, allo sviluppo ed alla manutenzione delle procedure e delle attrezzature offerte;

4) descrizione delle attività formative svolte.

5) documentazione comprovante il possesso da parte della Ditta di una organizzazione in grado di assicurare con la necessaria tempestività le prestazioni ed i servizi previsti dal capitolato speciale d'appalto, in relazione alla dislocazione dei locali in cui gli interventi richiesti dovranno essere eseguiti.

La mancanza anche di uno solo dei documenti tecnici richiesti, comporterà l'automatica esclusione dall'invito alla partecipazione della gara.

L'Ente si riserva il diritto di effettuare verifiche al fine di valutare l'attendibilità delle dichiarazioni della ditta richiedente.

Le certificazioni e dichiarazioni amministrative nonché quelle di cui ai punti b1), b2) e c2) debbono essere prodotte, in caso di consorzio o raggruppamento, da tutte le Imprese che ne fanno parte, quelle di cui ai punti b3), c1), c3), c4) e c5) dovranno essere prodotte dalla capogruppo mandataria.

10. Importo: l'importo complessivo massimo previsto per la totalità delle forniture, prestazione e servizi oggetto del presente appalto-concorso, non potrà superare L. 600.000.000 (lire seicentomilioni) oltre l'IVA.

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai candidati sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 26 settembre 1994, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 230 del 1° ottobre 1994, sarà affisso all'Albo pretorio del Comune di Roma a all'Albo di questa Amministrazione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonando nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 all'Ufficio contratti di questa amministrazione - Tel. 06/5919542.

Il commissario: dott. Vittorio Novelli.

S-21782 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Circoscrizione XIX

Via Mattia Battistini, 464

Tel. 06/3013651-255

Bando di licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria sugli edifici di proprietà o in uso del Comune di Roma, ricadenti nel territorio della XIX Circoscrizione - periodo dal 1° aprile 1994 al 31 dicembre 1996.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera D) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo lavori a base d'asta L. 3.439.802.730.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 2 importo minimo L. 3.000.000.0000.

Durata: dalla consegna al 31 dicembre 1996.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento come da capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo della Circoscrizione XIX, via Mattia Battistini, 464, entro le ore 12 del 20 ottobre 1994.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori eseguiti dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere alla Circoscrizione XIX, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e con firma autenticata, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori dei rispettivi Paesi di appartenenza per categorie e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti dei quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli, indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive C.E.E. n. 440/1989.

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno al 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione, presentate in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Comune di Roma - Circoscrizione XIX - Via Mattia Battistini, 464 - 00168 Roma - Italia. Tel. 06/3013651/2/3 int. 255.

Roma, 1° ottobre 1994

p. Direzione tecnica XIX Circoscrizione

Il dirigente tecnico superiore reggente: dott. ing. Giulio Ruggieri

S-21797 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Il Comune di Roma indice una gara, in ambito CEE, in applicazione della Direttiva CEE n. 50/92, nella forma dell'asta pubblica, avente per oggetto «Aggiudicazione servizio noleggio apparecchi fotocopiatori per gli Uffici e Servizi Comunali - periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1996», come indicato all'art. 1 del Capitolato Speciale, in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 2887 del 6 settembre 1994.

L'appalto è suddiviso in 4 lotti, distinti per ciascun tipo di macchina: prezzi a base d'asta (I.V.A. Esclusa):

I lotto: n. 26 macchine, a consolle con velocità di riproduzione non inferiore a 3.000 copie/ora (50 al minuto). L. 760.032.000;

II lotto: n. 48 macchine, a consolle con velocità di riproduzione non inferiore a 1800 copie/ora (30 al minuto). L. 701.568.000;

III lotto: n. 108 macchine, da tavolo con supporto, con velocità di produzione non inferiore a 1200 copie/ora (20 al minuto). L. 723.492.000;

IV lotto: n. 189 macchine, da tavolo con relativo supporto, piano di esposizione fisso velocità di riproduzione non inferiore a 720 copie/ora (12 al minuto). L. 690.606.000.

Le caratteristiche tecniche e tipologie delle macchine sono indicate nell'art. 9 del citato Capitolato.

L'espletamento del servizio di noleggio e l'assistenza tecnica sono specificati negli artt. 10 e 11 del Capitolato medesimo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992 e dal Capitolato speciale.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte, recanti «Riferimento gara CEE n. 4/94 per servizio noleggio apparecchi fotocopiatori per Uffici e Servizi Comunali Anni 1995-1996» in lingua italiana, su carta legale se redatta in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Le ditte concorrenti potranno partecipare ad uno o più lotti e, parimenti aggiudicarsi uno o più lotti.

Ogni offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente, l'oggetto della gara e del lotto cui l'offerta si riferisce. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

Ogni offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta, singola per ciascun lotto, dovrà contenere:

a) indicazione precisa del lotto cui si riferisce il servizio di noleggio;

b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della Sede;

c) l'indicazione, in cifre e lettere, del ribasso percentuale offerto sul prezzo base del lotto cui l'offerta si riferisce;

d) indicazione in cifre e lettere, del prezzo di ciascun tipo di prestazione al netto del ribasso percentuale offerto, con riferimento alle prestazioni indicate agli articoli 1 e 4 del Capitolato d'appalto.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di Società;

B) per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei Legali Rappresentanti e che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato o amministrazione controllata.

In luogo di detto certificato, le Società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta da uno dei Legali Rappresentanti dalla quale risultino i nominativi di tutti i Legali rappresentanti della Società ed inoltre che la Società stessa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato. In tal caso il predetto certificato dovrà essere prodotto in originale, dalla Società aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto (art. 7 Legge 17 febbraio 1968 n. 93).

Per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare;

C) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto;

D) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività della concorrente che deve essere di produzione e/o di commercializzazione o noleggio di macchine d'ufficio;

E) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92.

2) di aver conseguito un fatturato non inferiore a L. 800.000.000 per il biennio 1992 e 1993, IVA esclusa, per ogni lotto a cui si intende partecipare;

3) di avere, per ogni lotto a cui si intende partecipare, iscritti al libro matricola, una media di almeno 10 operai per ogni mese, in regola con norme previdenziali e assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante;

4) che i fotocopiatori saranno forniti con le stesse caratteristiche tecnico-merceologiche comuni ai quattro lotti e particolari del lotto o dei lotti prescelti, così come sopra indicato e riportato all'articolo 9 del Capitolato d'appalto, e che le apparecchiature di che trattasi sono conformi alle norme vigenti, in materia di sicurezza ed antiterroristica;

5) che il fotococonduttore e i materiali di consumo utilizzati dalle fotocopiiatrici offerte sono atossici e non nocivi alla salute degli operatori.

Il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione lettera E) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Rip. ne XII entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso;

F) una quietanza comprovante i sottospecificati depositi cauzionali provvisori:

L. 38.000.000 per concorrere al 1° lotto;
L. 35.080.000 per concorrere al 2° lotto;
L. 36.175.000 per concorrere al 3° lotto;
L. 34.530.000 per concorrere al 4° lotto.

da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635, redatta, a pena di esclusione, in conformità all'unito allegato c/;

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo, redatta, a pena di esclusione in conformità all'unito allegato c/;

d) mediante polizza assicurativa, di pari importo, redatta, a pena di esclusione, in conformità all'unito allegato c/.

Tutti i documenti richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analoga documentazione, così come in vigore nello Stato estero e corredati da traduzione in lingua italiana, ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico Ufficiale o ad una delle autorità indicate all'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 50/92. In tal caso, oltre ai documenti richiesti, l'Impresa dovrà presentare copia autenticata del mandato associativo e la documentazione dovrà riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; i requisiti di cui al punto E) n. 2 e 3 dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

Dovranno, inoltre, essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite sia dall'Impresa capogruppo, che dalle singole Imprese raggruppate.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A), B), C), D), E) dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto D) valido per un anno.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere accompagnati da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA ed il codice fiscale della Ditta concorrente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti o la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 36 primo comma, lett. b) della Direttiva CEE n. 50/92, lotto per lotto, iniziando dal primo menzionato nell'art. 4 del Capitolato, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo base d'asta.

I documenti, unitamente alla offerta o alle offerte, a seconda che si intenda partecipare ad uno o più lotti, ciascuna comunque sempre chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 22 novembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 23 novembre 1994 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettare e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data odierna.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Per ricevere copia del capitolato a mezzo posta, si dovrà inviare alla Ripartizione XII, all'indirizzo sottoripartito, domanda corredata della copia del versamento di L. 3.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma - Tesoreria Comunale cod. Banca 1030 Cab. 03226.8 con la causale «Diritti invio copia Capitolato gara CEE n. 4/94 servizio noleggio fotoproduttori per Uffici e Servizi Comunali - Anni 1995-1996» allegando , per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio del Capitolato.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) e presa visione del Capitolato speciale d'appalto potranno essere chieste: al Comune di Roma - Ripartizione XII - Provveditorato, Via Tiburtina 1163 - 00156 Roma (Italia) Tel 06/4112828.

Per informazioni di carattere amministrativo: al Comune di Roma - Segretariato Generale - Servizio Contratti - Via del Campidoglio - 00186 Roma (Italia).

Il dirigente superiore reggente: dott. Maurizio Ceresa.

ALLEGATO C

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

«CONDIZIONI PARTICOLARI DA INSERIRE, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, NEL TESTO DEL DOCUMENTO COMPROVANTE IL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (FIDEJUSSOONE BANCARIA, DEPOSITO PROVVISORIO BANCARIO O POLIZZA FIDEJUSSORIA BANCARIA O ASSICURATIVA)».

1) La presente cauzione è prestata in sostituzione del deposito cauzionale provvisorio e pertanto assoggettata alla relativa disciplina di cui all'art. 8 del Capitolato Generale dei LL.PP. del Comune di Roma ed 1983 che la Banca (o Istituto di Assicurazione) e l'Impresa dichiarano di conoscere ed accettare.

2) Conseguentemente il sottoscritto Istituto Bancario (o di Assicurazione) si obbliga sin d'ora ed incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1994 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare su semplice richiesta di codesta Amministrazione e senza alcuna riserva, il versamento alla Tesoreria di codesto Comune della somma predetta.

Data
Timbro e firma

N.B. Il documento deve, inoltre contenere - a pena di nullità - una dichiarazione del rappresentante della Banca (o della Assicurazione) che specifici, sotto la propria responsabilità, nome e cognome qualifica e stato in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare la Banca (o l'Assicurazione).

Data
Timbro e firma

S-21798 (A pagamento).

**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE AFFARI PATRIMONIALI**

Roma, piazzale A. Moro, 7

Tel. 06/49932268/49932229 - Telegrafo coricerche Roma
Telex 610076 CNR RM I - Telefax 06/49932218

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche indice, ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio destinato ad officina, sala prova e reparti annessi, dell'Istituto Motori di Napoli - via Marconi n. 8.

Importo presunto a base di gara L. 15.797.300.000 (IVA esclusa) di cui: appalto a forfait L. 11.027.814.939 (undicimiliardi ventisettemilioni ottocentotottdicimila novecentotrentanove lire) - IVA 4% esclusa; appalto a misura L. 4.769.485.061 (quattromiliardi settecentosessantounemilioni quattrocottdicimila sessantun lire) - IVA 4% esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine per l'esecuzione dei lavori: massimo millecinquanta giorni naturali, successivi e continui ricorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Categorie A.N.C. - opere civili: categoria 2 - classe d'importo illimitata; (per le imprese straniere residenti nei Paesi aderenti alla CEE, è necessaria l'iscrizione ad Albi e/o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, in cui siano menzionate le referenze, atte a soddisfare le condizioni di cui al presente avviso).

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi e nelle forme previste dall'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. In tal caso ogni singola impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Le richieste d'invito redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro il giorno 7 novembre 1994 e spedite al seguente indirizzo: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Direzione centrale affari patrimoniali - Settore gara d'appalto - Bolgetta postale n. 81 c/o ufficio P.T. Roma succ. 62 00185 Roma.

Per la ricezione utile delle richieste di invito farà fede il timbro apposto dal predetto ufficio P.T.

Ciascuna richiesta dovrà pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura da un legale rappresentante. Sullo stesso, oltre all'indicazione del mittente, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Gara per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio destinato ad officina, sala prova e reparti annessi, dell'Istituto Motori di Napoli - domanda di partecipazione».

Documento da allegare:

1) un'unica dichiarazione in carta bollata con firma autenticata da notaio o funzionario Comunale abilitato, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché all'art. 3 del decreto-legge 17 settembre 1993 n. 369, convertito nella legge 15 novembre 1993, n. 461;

b) la cifra di affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi;

c) che la cifra d'affari globale ed in lavori, relativa all'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2) lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 sia pari o superiore:

2 volte l'importo a base d'asta, per la cifra d'affari globale;
1,50 volte l'importo a base d'asta, per la cifra in lavori;

d) che l'importo complessivo dei lavori, eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria di iscrizione richiesta, ai sensi dell'art. 7 comma 6) della legge n. 741/1981, sia misura pari o superiore allo 0,60 dell'importo posto a base di gara;

e) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di due lavori nella categoria di iscrizione, con l'indicazione che la somma degli importi degli stessi sia pari o superiore allo 0,50 volte l'importo posto a base di gara;

f) la composizione qualitativa e quantitativa dell'organico medio annuo del personale e delle maestranze dell'impresa per ciascuno degli ultimi tre anni, con l'indicazione dei titoli di studio dei dirigenti;

g) l'attrezzatura ed i mezzi d'opera di cui l'impresa dispone permanentemente e di cui disporrà ai fini dell'appalto;

h) l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa e di cui alla stessa si avvarrà per l'esecuzione dell'opera;

1) quali siano le opere che l'impresa eventualmente intende subappaltare;

2) dichiarazioni di almeno due primari istituti di credito dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

3) copie o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

4) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio o in corso, indicante i committenti, gli importi, i tempi ed i luoghi di esecuzione degli stessi e della quota eseguita dall'impresa, con la precisazione se essi furono effettuati a perfetta regola d'arte, corredato di idonea certificazione di buona esecuzione per i lavori più importanti, rilasciata dai soggetti appaltanti;

5) dichiarazione attestante l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, (per le imprese italiane), per la categoria e classe d'importo idonea all'assunzione dell'appalto, secondo le indicazioni sopra riportate;

6) dichiarazione attestante, per le imprese estere, l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali dello Stato di appartenenza, per la categoria e classe d'importo idonea all'assunzione dell'appalto, secondo le indicazioni sopra riportate.

Per le ipotesi di imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406: la documentazione suddetta dovrà essere presentata per tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, con l'avvertenza che i requisiti di cui al precedente punto 1) - lettera b), nonché al precedente punto 4), verranno valutati con riferimento alla somma degli importi indicati da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre, per quanto attiene i requisiti finanziari e tecnici, di cui al precedente punto 1) - lettere c) e d), questi dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente, dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto il possesso dei medesimi requisiti in una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Dovrà essere inoltre presentata una dichiarazione d'intenti sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese interessate al raggruppamento, di voler partecipare in via unitaria alla gara, con riserva di costituire raggruppamento d'impresa e con l'indicazione dell'impresa che fungerà da mandataria. Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente ed in riunione temporanea con altri.

Scelta dei soggetti da invitare all'appalto concorso: la scelta avverrà secondo le disposizioni di cui all'art. 27 del decreto legislativo in data 19 dicembre 1991 n. 406.

L'invito a partecipare alla gara non darà diritto alle imprese concorrenti ad alcun compenso o rimborso spese per la predisposizione delle rispettive offerte. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Informazioni relative alla fase di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29, comma 2, punto 2, del decreto legislativo n. 406/1991. L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto d'appalto, dovrà prestare cauzione nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto. Per gli oneri derivanti dall'affidamento dell'appalto, l'Ente farà fronte con i fondi messi a disposizione dalla CEE e dal MISM. Qualora non fosse stato autorizzato il finanziamento di cui sopra, l'Ente si riserva la più ampia facoltà, da esercitare anche prima della scadenza del termine massimo di validità delle offerte e fatta salva la verifica di modalità alternativa di finanziamento dell'opera, di non procedere all'aggiudicazione dei lavori di cui alla gara in oggetto.

Il pagamento delle prestazioni avverrà secondo le modalità previste dalle vigenti normative, ogni qualvolta il credito dell'impresa, valutato con i prezzi di cui al relativo computo metrico estimativo, raggiunga la cifra di L. 1.000.000.000 al netto delle ritenute di garanzia.

Ciascuna offerta dovrà avere la validità di mesi otto decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo di presentazione delle offerte.

Potrà essere presa visione del bando integrale di gara presso la Direzione Centrale Affari Patrimoniali - Via Sommacampagna n. 8 - Roma, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato.

Il presente avviso è stato inviato in data 22 settembre 1994 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente generale: dott. Romolo Ghi.

S-21804 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE DEL SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Direzione Generale - Roma

Direzione esercizio - Bari

Avviso di gara a licitazione privata (procedura ristretta Dir. C.E.E. 93/38 del 14 giugno 1993, art. 89 R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

1. Ente aggiudicatore: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie Sud-Est e Servizi Automobilistici - Via Edoardo D'Onofrio n. 212 - 00155 Roma, tel. 04/40501009 - telefax 06/4062196.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: franco Magazzini Approvvigionamento di Bari e Lecce.

4.a) Oggetto dell'appalto: massa vestiario estiva ed invernale, qui di seguito elencata, per circa n. 1.500 dipendenti, conforme alla descrizione dei capi, alla foggia ed ai dati merceologici che saranno specificati nella lettera di invito: divise, cappotti, tute, camicie, cravatte, impermeabili, calze, maglioni, giacche a vento ed altri articoli di vestiario con relativi accessori che saranno indicati nella lettera di invito.

L'importo complessivo presunto della fornitura, al netto di I.V.A., è stimato in L. 3.200.000.000 (tremilardiduecentomilioni);

b) divisioni in lotto: no.

5. —

6. Varianti: non saranno concesse varianti rispetto ai dati merceologici, alla descrizione dei capi ed alla loro foggia.

7. —

8. Termine per la consegna: entro tre mesi dal rilevamento delle taglie, che dovrà avvenire entro venti giorni lavorativi dall'approvazione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse associazioni di imprese con la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: il 4 novembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1., Direzione Generale - Ufficio Contratti;

c) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 120 (centoveventi) giorni dal termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzione: (in sede di contratto) pari al 10% dell'importo contrattuale, mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, con espresa esclusione del beneficio della preventiva escussione del fornitore, emessa da primaria banca o compagnia di assicurazione, esclusivamente tra quelle indicate nel decreto 10 luglio 1986 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, o istituti ad hoc con sede nella Comunità.

13. Modalità essenziali di finanziamento o di pagamento: finanziamento a carico dei fondi per l'«Esercizio».

Il pagamento sarà eseguito mediante bonifico bancario a sessanta giorni dalla data di emissione delle singole fatture emesse per merce consegnata e non contestata.

14. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, a pena di esclusione:

a) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A. se chi esercita l'impresa è italiano, ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario corredata dai certificati di buona esecuzione rilasciati a cura dell'Amministrazione o Ente acquirente;

e) dichiarazione concernente l'attrezzatura, i mezzi, nonché una adeguata organizzazione intesa a rendere razionale e rapido il rilevamento delle taglie che dovrà essere effettuato a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, entro il perimetro urbano dei seguenti centri: Bari - Putignano - Martina Franca - Taranto - Lecce - Torre S. Susanna e Maglie.

I documenti di cui ai punti b) d) ed e) pos. 14), devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 od in forme equivalenti per gli Stati della Comunità.

La domanda redatta su carta bollata e tutta la documentazione richiesta nel presente avviso dovrà essere redatta in lingua italiana, ovvero se redatta in lingua straniera accompagnata da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero», sulla busta, oltre all'indirizzo dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di massa vestiario».

15. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente.

16. Il decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato da norme di gara. Le domande di partecipazione non vincolano la gestione appaltante.

17. —

18. — Data di spedizione del bando 14 settembre 1994.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: 14 settembre 1994.

Il commissario governativo: dott. Luigi Fiorillo.

S-21809 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA

L'Università degli Studi di Modena indirà una gara di licitazione privata per l'appalto del servizio pulizie, per l'esercizio 1995, dei locali degli immobili universitari il cui elenco è in visione presso il Servizio Tecnico dell'Ateneo, in Modena, via Donzi n. 5, telef. 059 329255 - fax 059/329262.

Importo a base di appalto: L. 842.000.000 escluso I.V.A.

La gara sarà esperita con procedura ristretta accelerata (art. 20 della Direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio 18 giugno 1992), a norma dell'art. 36, primo comma, lettera a) della suddetta Direttiva, in base ai seguenti elementi di valutazione:

A) prezzo di offerta: punti 50;

B) qualità dei servizi: punti 50.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria il cui ammontare sarà indicato nelle lettera di invito.

Sono ammesse a partecipare imprese riunite o consorziate, con le modalità di cui agli articoli 22, 25 e 26 del D. Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le ditte che desiderano essere invitate alla gara dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata-espresso, apposita istanza, redatta in lingua italiana, entro il 21 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Modena - Servizio Tecnico, via Università n. 4-41100 Modena (Italia).

Nella domanda di partecipazione, od in allegato alla stessa, le ditte dovranno dichiarare:

1) di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva C.E.E. del Consiglio 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992;

2) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od al registro professionale corrispondente per ditte straniere;

3) il fatturato globale della ditta ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari; il fatturato per servizi dovrà essere almeno pari a L. 3.000.000.000 nel triennio;

4) l'elenco dei principali servizi di pulizia attinenti a quelli oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari del servizio; le ditte dovranno avere prestato almeno un servizio di importo pari o superiore all'importo base di appalto;

5) gli strumenti, materiali ed apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per la prestazione del servizio;

6) l'insussistenza di controversie con amministrazioni appaltanti negli ultimi tre esercizi.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in carta legale od equivalente per ditte straniere.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 20 novembre 1994.

Nel caso di imprese riunite, i requisiti finanziari e tecnici, sopralencati, debbono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore al 10%.

Nel caso di partecipazione di consorzi, i requisiti di cui ai precedenti punti 1) a 6) dovranno essere riferiti alle imprese consorziate. L'appalto non potrà in ogni caso essere affidato ad impresa consorzata per la quale non sia stata presentata la suddetta documentazione in sede di prequalificazione.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme del presente bando, a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante. Il bando è stato inviato alla C.E.E. per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee in data 22 settembre 1994.

Modena, 23 settembre 1994

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

S-21847 (A pagamento).

**AEROPORTI DI ROMA
SOCIETÀ PER LA GESTIONE DEL SISTEMA
AEROPORTUALE DELLA CAPITALE - S.p.a.**

Avviso di risultato di gara d'appalto

Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma-Aeroporto, partita IVA n. 00977521004.

Aeroporto «L. Da Vinci» di Fiumicino, sottopasso pedonale collegamento stazione FF.SS - A.1.

Importo a base d'appalto L. 3.119.000.000.

Categoria prevalente A.N.C.: 5D classifica 6 (fino a lire tre miliardi). Bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 1994.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 29, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Offerte ricevute e valide: n. 3.

Appalto aggiudicato il 3 agosto 1994 alla ditta Schindler S.p.a., via Monza n. 1 - 20049 Concorezzo (Milano), con un importo di L. 2.603.095.000.

Il direttore generale: Maurizio Foschi.

S-21811 (A pagamento).

**MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale Vercelli
Vercelli, via del Rollone n. 19**

Bando di gara a licitazione privata con offerta segreta per la fornitura di circa 135 pasti giornalieri presso la mensa obbligatoria di servizio

Oggetto dell'appalto: fornitura dei generi, confezionamento e distribuzione dei pasti con self-service presso gli appositi locali della Casa Circondariale di Vercelli.

Dovendo questa Direzione provvedere ad indire gara di licitazione privata per mezzo di offerta segreta, i destinatari della lettera od invito dovranno indicare.

Il ribasso in un'unica percentuale sul prezzo base stabilito in L. 5.100 (I.V.A. inclusa) a pasto, senza alcuna maggiorazione di sorta, fatta eccezione per il miglioramento (L. 830) previsto in occasione delle ricorrenze (Capodanno, Epifania, promulgazione della Costituzione, Pasqua, 25 Aprile, 1° Maggio, Ricorrenza Fondazione della Repubblica, giorno della festa religiosa per la ricorrenza del Santo Patrono del Corpo di P.P., giorno del Giuramento degli Agenti di nuova nomina, Natale).

Le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro il 10 ottobre 1994 domanda di partecipazione alla gara in lingua italiana, in carta legale da L. 15.000, qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 comma primo lettere a) e b), art. 14, comma primo lettere a) e c), art. 14 comma primo lettera a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 538.

La lettera d'invito a presentare offerta sarà spedita simultaneamente a tutti i candidati prescelti entro il 17 ottobre 1994.

Il presente bando è stato inviato in data 22 settembre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che l'ha ricevuto nella data stessa per la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Comunità stessa.

La distribuzione dei pasti sarà effettuato due volte al giorno per tutti i giorni dell'anno compreso i festivi.

La ditta appaltatrice oltre a quelli indicati in oggetto ha i seguenti obblighi: lavatura stoviglie, pentolami, locali ed attrezzature di cucina, del banco della distribuzione, vassoi e self-service ed ogni altro onere connesso con le prestazioni principali quali trasporti, metano necessario per la cottura dei cibi, materiali di pulizia, nonché la manutenzione ordinaria di tutta l'attrezzatura da cucina, che sarà messa a disposizione dall'Impresa unitamente alle dotazioni strumentali esistenti.

I locali e le attrezzature dovranno essere riconsegnate nelle stesse condizioni al termine del servizio, salvo il logoramento per la normale utilizzazione.

Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di un'offerta congiunta sono previste dall'art. 10 del D.L. del 24 luglio 1992 n. 358.

La durata del servizio è prevista in anni due con decorrenza del servizio dopo che questa Direzione avrà avuto notizie dell'avvenuta approvazione del contratto stesso con decreto ministeriale.

Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito a questa Direzione - Casa Circondariale di Vercelli, via Del Rollone n. 19 - 13100 Vercelli, telefono 0161-215124 dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì ai venerdì.

Vercelli, 22 settembre 1994

Il direttore: dott. Antonino Raineri.

C-19629 (A pagamento).

E.R.S.A.L.

Ente Regionale di Sviluppo Agricolo nel Lazio

Settore Progetti e Lavori

Roma, via Rodolfo Lanciani, 38

Estratto dell'avviso di gara di appalto

Si rende noto che questo Ente provvederà ad esprire licitazione privata per l'appalto dei lavori di florovivaismo con energia geotermica in Comune di Latera (VT) con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Importo a base d'asta L. 4.055.970.000.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. per la categoria 5F1 per l'importo di lire 3 miliardi - categoria prevalente - è richiesta inoltre l'iscrizione alla categoria 5/a per l'importo di lire 3 miliardi a motivo della particolare professionalità richiesta per l'esecuzione della parte impiantistica notevolmente complessa.

Le domande dovranno pervenire all'Ente entro il 12 ottobre 1994.

Il presente avviso è pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

L'avviso per intero è affisso all'Albo dell'Ente ed all'Albo Pretorio dei Comuni di Roma, Viterbo e Latera.

La richiesta in invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Corrado Novi.

C-19630 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano

Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissario del Governo, via P.E. di Savona - Bolzano, cap. 39100, telf. 0471/294611, telefax 0471/294666.

2. Categoria di servizio e descrizione: polizia Caserme ed Uffici Carabinieri - prezzo base d'asta L. 715.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Bolzano.

4. Durata del contratto: 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995, salva l'applicazione dell'art. 11 paragrafo 3, lett. f) della direttiva C.E.E. 92/50.

5. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

5. b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza del servizio.

6. a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data indicata al punto 10.

6. b) Indirizzo al quale vanno indirizzate: vedi punto 1.

6. c) Lingua o lingue in cui le domande devono essere indirizzate: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro il quale saranno invitati gli invitati a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il presatore di servizi deve soddisfare: documentazione non anteriore a tre mesi, e con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 29 primo paragrafo lett. a), b) e c); art. 30; art. 31 primo paragrafo lett. a) e 32 secondo paragrafo lett. b) della direttiva C.E.E. 92/50.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente prezzo più basso.

10. Data di invio del bando alla GUCE: 28 settembre 1994.

Il vice prefetto vicario: dott. Pappalardo.

C-19709 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Il Comune di Roma. Ripartizione V.LL.PP. - I Direzione - Via della Misericordia, 1 - Tel (06) 67103526 Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'Amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa; se sia stata ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, Lavori di recupero edilizio urbanistico dell'area ex Ghetto del Centro Storico di Roma.

Finanziamento: con fondi Regionali e Comunali.

Importo complessivo L. 11.876.178.477 di cui L. 6.848.855.113, a base d'asta.

Opere previste:

- 1) Demolizioni L. 147.421.922;
- 2) Scavi e trasporti L. 412.032.394;
- 3) Opere stradali L. 1.646.061.149;
- 4) Opere in cls cementizio L. 235.007.554;
- 5) Opere murarie L. 1.301.898.683;
- 6) Opere in pietra da taglio L. 200.714.926;
- 7) Opere in ferro L. 433.293.919;
- 8) Costruzione fognatura L. 245.269.310;
- 9) Noli L. 120.351.600;
- 10) Bonifiche L. 16.900.000;
- 11) Consolidamenti L. 889.481.250;
- 12) Opere da pittore L. 172.849.696;
- 13) Opere in legno L. 192.867.000;
- 14) Opere da vetraio L. 22.748.000;
- 15) Impianti (idrico elettrico riscaldamento) L. 347.481.450;
- 16) Isolanti termici L. 123.357.000;
- 17) Verde e arredo urbano L. 31.083.250;
- 18) Opere in economia L. 310.000.000.

Totale lavori a base d'asta L. 6.848.855.113.

Iscrizione A.N.C.:

Categoria prevalente 3A (L. 3.831.270.718) importo minimo L. 6.000.000.000;

Categoria prevalente 6 (L. 3.017.584.395) importo minimo L. 3.000.000.000.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione V Servizio, II, Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquirarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: giorni 730, dalla consegna lavori.

Le modalità di pagamento sono previste nel Capitolato Particolare.

Sono ammesse a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti;

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) per le Società: certificato della Cancelleria del Tribunale Sez. Commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legati rappresentati e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara.

Per le ditte individuali: (certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Fallimentare (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita dalla gara;

D) per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa.

Per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttori/i Tecnico/i;

Le Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, pena l'esclusione dalla gara, dovranno presentare la documentazione di cui sopra, riferita a ciascuna Impresa associata o consorziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica o in originale) a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle Imprese mandanti.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche esse, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A), C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

6) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

7) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

di essere in possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso:

8) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

9) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto 8);

10) di avere eseguito i lavori per un importo complessivo, nella categoria prevalente 3A, pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

11) specifiche referenze bancarie;

12) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono eseguiti a regola d'arte;

13) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione, per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non iscritte alla A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suindicati requisiti.

Offerta: L'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente, l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della Legge 55/90 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 28 ottobre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 29 ottobre 1994 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e seduta, stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Roma, 1° ottobre 1994

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Italo Leone.

S-21794 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Il comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - I Direzione via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67103541, telefax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. D) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguali la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa, se sia stata ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Fosso Marranella. Eliminazione scarico Ferrovie dello Stato.

Finanziamento: Efibanca e legge Merli.

Importo complessivo L. 5.027.776.828 di cui L. 4.409.536.807 a base d'asta oltre L. 318.819.353 per gestione.

Le modalità di pagamento sono previste nel capitolato speciale.

Opere previste:

- 1) movimenti terre e trasporti L. 339.322.768;
- 2) palancolato metallico L. 462.359.080;
- 3) opere murarie e cis L. 1.789.597.729;
- 4) opere varie e provvisionali L. 81.566.230;
- 5) bonifica ordigni esplosivi L. 73.176.000;
- 6) opere meccaniche L. 1.663.515.000.

Gestione per un anno L. 318.819.353.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: 12°.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la direzione tecnica della ripartizione V servizio III, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia verso versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: seicento giorni dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) per le società: certificato della cancelleria del Tribunale sezione commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita dalla gara;

D) per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa.

Per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile, che dovrà risultare da scrittura privata autenticata (copia autentica o in originale), a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A), C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui l'impresa attesti:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

4) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

5) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

Nella suddetta dichiarazione, le imprese dovranno altresì precisare di essere in possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso costituiti da:

7) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale lavori, degli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante il periodo ed il luogo in cui furono eseguite e precisante che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non iscritte alla A.N.C., siano comunque in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti di cui sopra.

Offerta.

L'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e dalle deliberazioni consiliari. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico.

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 26 ottobre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

Roma, 1° ottobre 1994

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Italo Leone.

S-21795 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Il comune di Roma, Circ.ne VI - U.P.T. - Via Capua, 4 - Tel. (06) 2413209, telefax (06) 2413306, indice un'asta pubblica ai sensi del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa, se sia stata ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'asta ha per oggetto: appalto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e di risanamento igienico-sanitario di alcuni tratti del sistema fognante e delle gallerie dei PP.SS., ricadenti nel territorio della circoscrizione VI.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio, anno 1994, capitoli 335800/6 - 439000/6.

Luogo di esecuzione: territorio circoscrizione VI.

Durata del contratto: giorni trecentosessantacinque dalla consegna dei lavori.

Finanziamento: fondi di bilancio.

Importo complessivo L. 5.308.268.000 di cui L. 4.376.695.798 a base d'asta.

Categoria prevalente richiesta: categoria 10/A.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale.

Il capitolato speciale d'appalto (e gli eventuali elaborati tecnici), è visibile presso l'Albo Pretorio ed è possibile acquistarne una copia presso l'Ufficio tecnico della circoscrizione VI, previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialo dalle ore 8,30 alle ore 11).

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni autenticata ai sensi di legge;

c) per le società: certificato della cancelleria del Tribunale sezione commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

d) per le società commerciali:

1) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa.

Per le ditte individuali:

2) certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata.

Le associazioni temporanee di impresa dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata (copia autentica o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese partecipanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica), e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti *a)*, *c)*, *d)*, potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti *a)*, *c)*, potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui l'impresa attesti:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta, tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

4) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

5) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, nella suddetta dichiarazione le imprese dovranno altresì precisare di essere in possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, costituito da:

7) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)*, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur non iscritte all'A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: L'offerta, redatta su carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara a cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni, integrazioni e dalle deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 27 ottobre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella Sala commissioni - del Segretariato generale - terzo piano (Palazzo Senatorio), il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Roma, 1° ottobre 1994

Il dirigente superiore tecnico reggente: Silvio Zenga.

S-21796 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amm.vo III Contratti e appalti

Avviso di proroga termini asta pubblica n. 135/94

Il termine di presentazione delle offerte per asta pubblica per ricostruzione del mercato coperto alimentare di corso Racconigi e nuova costruzione di autorimessa a due piani interrati, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 204 del 1° settembre 1994, già fissato per il 27 settembre 1994, è prorogato alle ore 9 di martedì 6 dicembre 1994; la seduta di gara è fissata per le ore 9 di mercoledì 7 dicembre 1994.

Rimangono ferme tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara.

Torino, 22 settembre 1994

Il dirigente: dott. Fulvio Torello.

C-19510 (A pagamento).

COMUNE DI NETTUNO

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-21532 riguardante COMUNE DI NETTUNO (RM) ad oggetto appalto rifiuti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 223 del 23 settembre 1994, parte seconda, alla pag. 11 dove è scritto: «punto 2 categoria di servizio e descrizione CPC categoria 16 CPC 94 servizio di raccolta e trasporto RSU assimilabili», si deve rettificare nel modo seguente: «categoria di servizio e descrizione n. CPC: categoria 16 CPC 94 servizio di raccolta e trasporto RSU assimilabili, rifiuti prodotti nei mercati, nel cimitero comunale, ingombranti e rifiuti urbani pericolosi».

Invariato il resto.

Il sindaco: Giuseppe Monaco.

S-22020 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

LISAPHARMA

Sede sociale Erba (Como), via Licinio, 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale 00232040139

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: LIKACIN IM-IV 1 fl 1g/4 ml:

codice: 024475067;

classe A (provvedimento CUF 18 aprile 1994 pubblicato nella serie generale della *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 1994);

prezzo: L. 29.900 (ventinovemilanovecento).

Il suddetto prezzo annulla e sostituisce quello già pubblicato per la medesima specialità medicinale nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166-bis del 18 luglio 1994 parte seconda.

Erba, 22 settembre 1994

Il legale rappresentante: Carla Dell'Orto.

S-21837 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nella inserzione C-1562 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 luglio 1994 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO risulta errato il numero, il numero corretto di tale assegno è «840622765». Anche filatura Flaminia è errato, deve essere letto invece «Rifinitzione Flaminia».

Aldo Rinaldi.

C-19521

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-19449 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 3 agosto 1994 alla pagina n. 20 dove è scritto: «assegno bancario n. 0335631453 datato 15 novembre 1991» leggasi: «assegno bancario n. 0375631453».

Invariato il resto.

C-19712

Nell'avviso C-11479 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1994 alla pagina n. 134, dove è scritto: «... L'inefficiacia del libretto di risparmio al portatore n. 5/2/1/50579/6» leggasi: «... L'inefficiacia del libretto di risparmio al portatore n. 5/2/5/50579/6».

Invariato il resto.

C-19713

Nell'avviso C-17655 riguardante AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 30 agosto 1994 alla pagina n. 23; dove è scritto: «via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059/4074452» «via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059/407452»;

dove è scritto: «della direttiva 93/98 CEE» leggasi: «della direttiva 93/38 CEE»;

dove è scritto: «... ai sensi dell'art. 31 comma 2 della direttiva 83/98 CEE» leggasi: «... ai sensi dell'art. 31 comma 2 della direttiva 93/38 CEE».

Invariato il resto.

C-19714

Nell'avviso S-21291 riguardante BRISTOL ITALIANA SUD S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 20 settembre 1994 alla pagina n. 13

dove è scritto alla società incorporante: «iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 00082130592» leggasi: «iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 847/991, C.C.I.A.A. 438470, codice fiscale 00082130592»;

dove è scritto: «... presso il Tribunale di Latina in data 1° settembre 1994 al n. 16865 reg. soc. per la società» leggasi: «... presso il Tribunale di Latina in data 1° settembre 1994 al n. 3743/73 reg. soc. per la società»;

dove è scritto alla firma: «il presidente: Giovanni Milic» leggasi: «amministratore delegato: Giovanni Milic»;

dove è scritto alla firma: «il presidente: Aldo Braca» leggasi: «amministratore delegato: Aldo Braca».

Invariato il resto.

C-19715

Nell'avviso C-7275 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1994 alla pagina n. 35, dove è scritto: «... agenzia n. 4 di Napoli in data 22 gennaio 1993 ...» leggasi: «... agenzia n. 4 di Napoli in data 22 aprile 1993 ...».

Invariato il resto.

C-19480

Nell'avviso S-19530 riguardante CAMBIAMENTO DI NOMI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1994 alla pagina n. 25, dove è scritto alla firma: «Anna Maria Totondi» leggasi: «Anna, Maria Rotondi».

Invariato il resto.

C-19481

Nell'avviso S-20779 riguardante FRENE - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 5 settembre 1994 alla pagina n. 12, dopo le firme aggiungasi: «A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Palermo per Frene S.r.l. in data 27 agosto 1994 e nel registro delle imprese del Tribunale di Milano per Saria S.r.l. in data 11 agosto 1994.

p. Frene - S.r.l.

Il presidente: ing. Aurelio Angeli

p. Saria - S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Maffioli.»

Invariato il resto.

C-19626

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.C. AFFILIAZIONE COMMERCIALE CASA - S.p.a.	11
AEROPLAC - S.r.l.	21
AGRITECNICA - S.r.l.	18
ALISCAFI SNAV - S.p.a.	5
ALIZOO TORRE DEI FIORI - S.r.l.	14
ARJOMARI ITALIA - S.r.l.	19
ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo	11
AUSTROLEASE - S.p.a.	13
AUTOSILOS - S.r.l.	2
AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO Soc. Coop. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME Soc. coop. a r.l.	13
BANCA POPOLARE DELLE ISOLE PARTENOPEE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9
BEFIN - S.r.l.	17

	PAG.		PAG.
BIEMMEGI - S.p.a.	3	I.P.A.C.R.I. - S.p.a. Istituto per l'Automazione delle Casse di Risparmio Italiane	12
BLACK & DECKER ITALIA S.p.a.	22	IMMO.STAR - S.p.a.	4
BLACK & DECKER INDUSTRIALE S.p.a.	22	IMMOBILIARE CAVALLEGGERI - S.p.a.	12
BOTTO R.O. - S.p.a.	4	IMMOBILIARE F.A.S. - S.r.l.	12
C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.	9	IMMOBILIARE TALBEL - S.r.l.	19
CALZATURIFICIO SAN MANGO - S.p.a.	6	INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA - S.p.a.	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA GAMBULAGA DI PORTOMAGGIORE	14	INVEST IN - S.r.l.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. APOLLINARE» - S.c.r.l.	16	IRENE FINANZIARIA - S.r.l.	21
CÀ SAVIO - S.r.l.	20	ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.A.	14
CO.GE.T. - S.r.l. Costruzioni Generali Trainito	15	LA TORRETTA - S.r.l.	18
COFIMEDIT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE Società per Azioni.	20	LOVERE SIDERMECCANICA - S.p.a.	22
COMMERCIALE FORMAGGI - S.p.a.	8	LUCCINI SIDERURGICA - S.p.a.	22
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	20	M. GUARNIER - S.p.a.	5
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	20	MARINO BELOTTI - S.r.l.	19
DANIELI & C. - S.p.a. Officine Meccaniche.	1	MARVEL COMICS ITALIA - S.r.l.	25
DATAMAT INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.	11	MAXWELL COMMUNICATIONS ITALIA - S.p.a.	24
DEA TECH - S.r.l.	20	MC QUAY ITALIA - S.p.a.	8
DEA TECH COATING - S.r.l.	20	MEDIOCREDITO DELLA CALABRIA - S.p.a.	23
DIFFEL - S.p.a. Diffusione Elaboratori	7	MEDIOCREDITO DELLA CALABRIA - S.p.a.	2
ECOVENETA - S.p.a.	10	MERCANTILE KEROGAS - S.r.l.	18
EDITAR - S.p.a.	13	MONTE SPICCO S.p.a. SPEIKBODEN A.G.	7
ELMAN - S.r.l.	22	NORD OVEST ITALIA Società Consortile per Azioni	5
ELSINORE - S.p.a.	9	PANINI - S.r.l.	24
EUROMOBILIARE MUTUI - S.p.a.	20	PARTECIPAZIONI AZIONARIE - S.p.a.	2
F.G. - S.p.a. Finanziaria Generale.	4	PAVONE BETON - S.r.l.	17
FARP ELETTRONICA- S.r.l.	22	PENNACCHI LE CASTELLA - S.p.a.	7
FIDA - S.p.a.	3	PHAROS - S.r.l.	18
FIN-PLASTIK - S.r.l.	17	PLASTIK - S.p.a.	17
FIN.ORIO - S.p.a.	10	PRAFIM S.r.l.	21
FREDDI CARBURANTI LUBRIFICANTI - S.p.a.	9	S.E.A.S. - S.p.a.	2
FUNIVIE DI CHAMPOLUC - S.p.a.	11	S.I.A. - S.r.l. Sicula Industriale Avicola	14
GARBUIO - S.p.a.	13	SANREMO MODA UOMO - S.p.a.	12
GERIT - S.p.a. Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena	7	SE.RI.T. - S.p.a. - Società del Gruppo Creditizio «B.P.A.M. - Banca Popolare Abruzzese Marchigiana»	6
GRUPPO PAM - S.p.a.	6	SIAR - S.p.a. Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni	8
GUBBIO CALCIO - S.p.a.	9	SOCIETÀ ELETTROTECNA - S.p.a.	10
		SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE Società per azioni.	4

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ ITALIANA FINANZIAMENTI INDUSTRIALI		TELESIA - S.p.a.	5
S.I.F.I. - S.p.a.	10	TG TARDITO - S.p.a.	23
SOGESVAL - S.p.a.		TINTOTEX - S.r.l.	17
Società Gestione Servizi di Vallecamonica - Camuna Servizi	7	TRAINITO APPALTI - S.r.l.	15
STUDIO EFFE - S.p.a. SIM	8	TRIPNAVI - S.p.a.	3
SUDGAS - S.p.a.	18	TÜRENWERK RENON - S.r.l.	21
SUPERMERCATI PAM - S.p.a.	6	VALLKO-WEBASTO - S.p.a.	2
SVILUPPO LINATE - S.p.a.	13		
TELEA - S.p.a.	23		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel *Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'ommissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 3 0 0 9 4 *

L. 5.800